



## **BILANCIO CONSOLIDATO 2013**

**ALTO MILANESE GESTIONI AVANZATE**

PER ACRONIMO

**A.M.G.A. LEGNANO S.P.A.**

**VIA PER BUSTO ARSIZIO, 53**

**20025 LEGNANO**





## CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

**Presidente:**

**Giuliano Nicola**

**Vice Presidente – Amministratore Delegato:**

**Garavaglia Olindo Bruno**

Amministratori:

Mortarino Stefano  
Casini Elena  
Casero Patrizia

## SINDACI

**Presidente:**  
Sindaci:

**Riva Roberto Luigi**  
Annoni Luigi Protasio  
Allievi Annamaria

## SOCIETÀ DI REVISIONE

**KPMG S.p.A.**



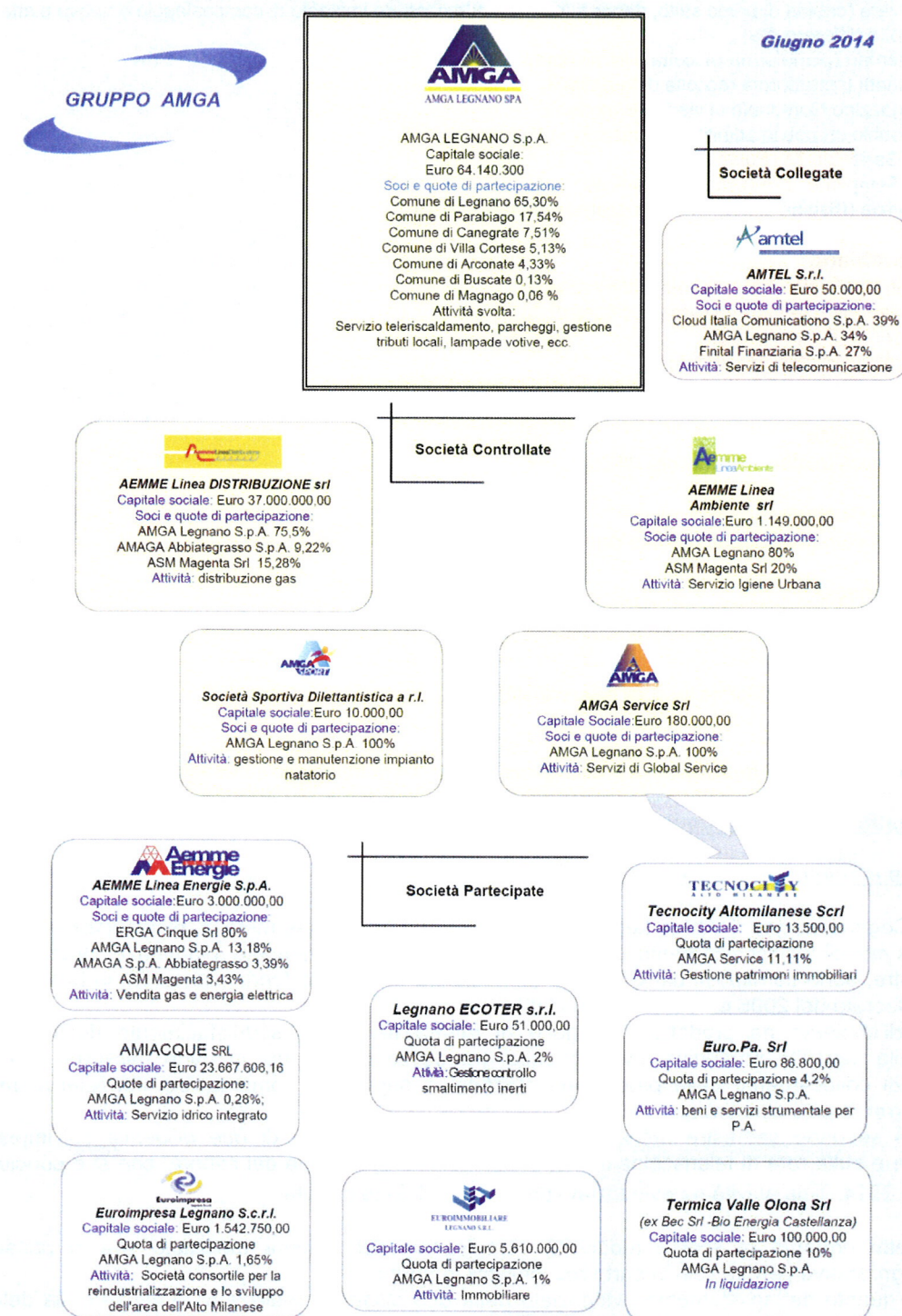


## RELAZIONE SULLA GESTIONE



## INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO AMGA

Il Gruppo Amga svolge attività di servizio legate al territorio ed in particolare si occupa della gestione territoriale di complessi sistemi di reti (gas, acqua, teleriscaldamento) e di altre attività in settori di pubblica utilità quali, la gestione calore, l'igiene urbana, il global service, le telecomunicazioni, la riscossione dei tributi locali, la gestione delle piscine tramite una società sportiva, i servizi informatici, la gestione dei parcheggi ed i servizi di videosorveglianza. Il gruppo al 31/12/2013 era composto come segue:







L'attività si svolge principalmente nella sede direzionale, amministrativa ed operativa in Legnano via Per Busto Arsizio 53. L'area occupa una superficie complessiva di oltre 23.000 mq. sulla quale sono presenti: la palazzina adibita ad uffici-servizi, le autorimesse, i depositi e l'impianto di cogenerazione.

Gli altri principali complessi produttivi si trovano in:

#### **Comune di Legnano**

- Via Novara (cabina di primo salto, depositi, magazzini e cantiere impianto di compostaggio e nuova piattaforma di raccolta differenziata)
- Via Oberdan (piattaforma raccolta differenziata) ed ex canile
- Via Menotti (piattaforma raccolta differenziata)
- Ex magazzino Comunale di via Quasimodo
- Via Pasubio immobile adibito a magazzino
- Corso Garibaldi, 71 (Punto Amga)
- Corso Sempione, 215 (Unità informatica)
- Via Gorizia (Piscina di Legnano – in gestione ad Amga Sport)

#### **Comune di Parabiago**

- Via Volturmo (piattaforma raccolta differenziata)
- Via Resegone (piattaforma raccolta differenziata)
- Via Marconi (Punto Amga)
- Via Ovidio (deposito gas acqua)
- Via Carso (Piscina di Parabiago – in gestione ad Amga Sport)

#### **Comune di Canegrate**

- Via Cavalese (piattaforma raccolta differenziata)

#### **Comune di Villa Cortese**

- Via del Quadro (piattaforma raccolta differenziata)

#### **Comune di Magnago**

- Via Picasso (piattaforma raccolta differenziata)

#### **Comune di Arconate**

- Via degli Aceri (piattaforma raccolta differenziata)

#### **Comune di Busto Garolfo**

- Via dell'industria, 79 (magazzino deposito servizi igiene urbana Parabiago e Canegrate)

### **I business gestiti dalla capogruppo Amga Legnano**

#### **Cogenerazione e Teleriscaldamento**

Il sistema di Cogenerazione di Amga Legnano, attraverso l'utilizzo di gas metano, distribuisce acqua calda attraverso una rete di teleriscaldamento lunga circa 40 km a complessivamente 395 utenze. Grazie a questo processo, inoltre, sono corrisposti dal GSE titoli di efficienza energetica (certificati verdi), in base a quanto disposto dal Decreto del 2005 ed il D.L. 20 del 2007.

L'esercizio dell'impianto ha prodotto, a seguito di ottimizzazioni sul soddisfacimento della domanda, incrementi della capacità produttiva, evidenti sulle grandezze fisiche, ma in parte riassorbiti dal valore commerciale di collocamento della produzione elettrica, a seguito di compressioni del relativo mercato dovute alla corrente crisi economica.

Nel corso del secondo semestre del 2013 è stata avviata un'attività di *due diligence* sull'impianto di cogenerazione e sulla rete di teleriscaldamento, svolta da uno specialista del settore, che si è conclusa nei primi mesi del 2014. Tale attività ha evidenziato due aspetti di forte criticità.

Il primo aspetto riguarda la scarsa redditività complessiva del sistema realizzato che in passato ha evidenziato significative perdite solo in parte recuperabili in futuro.

Sulla base di quanto dettagliatamente evidenziato nella *due diligence* realizzata, le cause della deludente redditività economica dell'iniziativa è costituita dalla mancata pianificazione ed ottimizzazione iniziale del sistema, che a sua volta ha generato:

- Errori progettuali relativi alla rete (sovradimensionata rispetto alla potenza oggi richiesta dall'utenza);
- Disallineamento temporale fra realizzazione rete ed allacciamento utenze;
- Errori progettuali relativi alla centrale (bassa efficienza e bassa quota di energia cogenerata).

Per migliorare la redditività economica del sistema sono stati individuati le seguenti linee di intervento:

- Miglioramento dell'efficienza della centrale di cogenerazione;
- Ulteriore acquisizione di utenza;
- Ricerca di fonti energetiche a basso costo.

L'azione congiunta, e scaglionata nel tempo, del miglioramento dell'efficienza della centrale e dello sviluppo dell'utenza, potrà portare ad un incremento del MOL dell'ordine di 700 K€ annui.

Per raggiungere questo obiettivo si sta valutando di procedere ad un'ulteriore espansione dell'utenza accompagnata da una riqualificazione/potenziamento della centrale cogenerativa o, in alternativa, alla ricerca di fonti energetiche a basso costo.

Relativamente alla seconda ipotesi, sono state avviate le analisi preliminari volte a valutare la fattibilità tecnica e la convenienza economica di approvvigionare una quota consistente del calore da un operatore industriale che intende realizzare, in tempi relativamente brevi (entro 8-10 mesi), una centrale di cogenerazione nel comune di Castellanza, in posizione abbastanza prossima alla dorsale della rete Amga. Tale ipotesi, se percorribile, comporterebbe investimenti decisamente inferiori rispetto alla riqualificazione della centrale Amga.

È bene evidenziare, tuttavia, che l'attività di *due diligence* svolta è stata effettuata per valutare la redditività dell'investimento sull'impianto e sulla rete ab origine, per comprenderne la bontà e non per verificare la capacità della "cash generating unit" di generare flussi futuri capaci di sostenere gli asset attualmente iscritti a bilancio, situazione che al 31/12/2013 sulla base di un test di *impairment* specifico effettuato dalla società e in virtù delle ingenti rettifiche di valore di tali immobilizzazioni effettuate nel 2013, non fa emergere elementi tali da rendere necessaria una svalutazione degli stessi.

Il secondo aspetto concerne la struttura tariffaria prevista dalle Convenzioni Comuni-Amga, che si è rivelata non adeguata.

A seguito delle risultanze definitive dell'Audit, Amga ha già proceduto a regolarizzare ed adeguare gli elementi in causa e ad elaborare una proposta di revisione della struttura tariffaria, imperniata sui seguenti criteri:

- Coerenza con la norma fiscale;
- Non aggravio dei costi complessivi sostenuti attualmente dalle utenze con la tariffa in vigore;
- Minimizzazione dell'impatto sui ricavi dell'Azienda.

La proposta è al momento all'esame/discussione con le Amministrazioni dei due Comuni sul cui territorio è erogato il servizio.

#### Gestione Calore

Il servizio gestione calore ha stabilizzato le competenze ed ha attivato un rapporto contrattuale rinnovato per il territorio di Legnano. Su Villa Cortese si mantiene il contratto di conduzione ottimizzato nelle finalità in accordo con l'Amministrazione Comunale. I frutti della modificazione contrattuale di Legnano hanno l'obiettivo di dare maggior razionalità alle obbligazioni contrattuali ed ai relativi costi, i cui benefici si vedranno appieno a fine esercizio. Si è inoltre proceduto alle automazioni delle centrali allo scopo di meglio governare gli esercizi termici ed i relativi costi.

#### Global service

In seguito alla necessità da parte delle Amministrazioni Locali di esternalizzare i servizi pubblici locali, Amga Legnano ha preso in gestione i seguenti servizi di facility management:

- **Legnano:** servizio impianti termici e condizionamento; gestione manutentiva immobili Comunali e servizi generali vari; gestione manutentiva del verde pubblico e dell'arredo urbano; reperibilità a tutela della pubblica incolumità; servizi cimiteriali c/o Cimitero Parco; servizio illuminazione votiva; servizio spazzamento e sgombero neve; servizi elettorali; pronto intervento in caso di esondazione fiume Olona; gestione tecnico logistica "Sagra del Carroccio"; gestione manutentiva strade e marciapiedi; gestione controlli impianti termici (D.P.R. 412/93); gestione manutentiva segnaletica orizzontale e verticale; gestione manutentiva impianti semaforici.





- **Parabiago:** gestione manutentiva del verde pubblico e dell'arredo urbano; servizio spazzamento e sgombero neve; gestione manutentiva segnaletica orizzontale e verticale; gestione manutentiva impianti semaforici.

La gestione dei contratti di cui sopra è stata affidata alla controllata Amga Service S.r.l. che è localizzata presso la sede centrale della società in Legnano, Via Per Busto Arsizio n. 53.

#### Riscossione tributi

Amga Legnano ha avuto in gestione la riscossione della Tarsu (tassa rifiuti) e dell'ICI dal 2005 a seguito di delibera del Comune di Legnano.

Nel 2006, a seguito della decisione del Comune di Legnano di passare da tassa (TARSU) a tariffa (TIA) per la remunerazione dei servizi d'igiene ambientale, affidandone ad Amga la gestione, la società ha impiegato notevoli risorse nella fase di analisi e pianificazione della nuova attività al fine di predisporre, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, il regolamento attuatorio della tariffa d'igiene ambientale e le tariffe da applicare ai clienti.

Con lo scopo di presidiare la complessa attività di gestione della tariffa di igiene ambientale e di "preparare" la Società, alla gestione del servizio anche per altri Comuni, nel 2006 è stata costituita la Business Unit Tributi e Finanza Locale che cura in maniera autonoma tutta l'attività di gestione, fatturazione, riscossione ed accertamento dei tributi ad essa affidati.

La struttura è composta da un Responsabile del Servizio che si avvale della collaborazione di figure di coordinamento e di operatori, tra cui, inizialmente, tre dipendenti in distacco dall'Amministrazione Comunale di Legnano (ex Ufficio Tributi del Comune).

Tale struttura cura dal 2006 anche la gestione della tariffa igiene ambientale per il Comune di Villa Cortese.

Infine la Business Unit si occupa anche della riscossione ICI per il Comune di Parabiago e della gestione, riscossione ed accertamento della TOSAP, IMPOSTA DI PUBBLICITA' ed AFFISSIONI per il Comune di Legnano.

Nel campo della gestione dei tributi locali, con l'avvento dell'anno 2013, entra in vigore il nuovo Tributo Comunale sui rifiuti e sui Servizi (TARES), introdotto dall'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, pur se tra numerose incertezze e difficoltà applicative. Nonostante sussistano ancora oggi diversi aspetti oscuri nella disciplina del tributo, non risultano ancora accolte le numerose richieste di proroga. Il Gruppo AMGA ha posto in essere al riguardo diverse iniziative in tale settore, ponendosi quale promotore di un gruppo di lavoro composto da specialisti ed operatori del ramo, al fine di consentire alle Amministrazioni Socie di giungere preparate all'appuntamento con l'applicazione del nuovo Tributo.

#### Telecomunicazioni ed informatica

Nonostante gli ingenti investimenti per la posa di tritubi corrugati per il cablaggio del sottosuolo legnanese (Km. 52), il business delle telecomunicazioni non è mai stato strategico per Amga e fino ad oggi non ha determinato ricavi corrispondenti agli oneri sostenuti. Per tali ragioni, come ribadito anche nel piano industriale e come dettagliato in nota illustrativa, i vertici di Amga hanno reputato necessario svalutare questo investimento. Gli esigui ricavi conseguiti negli ultimi esercizi relativamente a questo business (circa Euro 50 mila annui) sono connessi a:

- Collegamento dei siti comunali e impianto di videosorveglianza in fibra ottica;
- Affidamento della gestione Sistemi Informativi del Comune di Legnano;
- Collegamento EuroPA per progetto Cartografico;
- Corrispettivo dagli operatori come I.R.U. (Indefeasible Right of Use – Diritto irrevocabile d'uso).

#### Gestione parcheggi

A partire da luglio 2009 Amga ha in gestione anche il business dei parcheggi per il Comune di Legnano, ed in particolare gestisce i parcheggi qui di seguito dettagliati.



Denominazione	Posti auto	Denominazione	Posti auto
Lega- Giolitti FS	48	Italia	4
Lega- Giolitti Palestro	12	Frua	17
Tosi	56	Seprio	13
Garibaldi	25	Palestro	47
Giolitti	45	San Domenico	53
Sant'Ambrogio	21	Europa	51
De Gasperi Bixio Italia	24	Gigante - De gasperi Garibaldi	14
Matteotti	134	Gigante sotterraneo	99
Gilardelli	44	Lanino	11
Matteotti/Giraledeli interno	219	Ratti	9
Carroccio	45	Corridoni	10
Bixio	44	4 Novembre	9
Sturzo rialzato	88	Magenta	46
Struzo perimetro	33	Esselunga asserviti comune	450
25-apr	10	Esselunga - Proprietà Esselunga	232
Banfi	9	Esselunga - Proprietà Comune	318
Legnani	2	Esselunga - Proprietà privati	150

Da metà 2011 è entrato in funzione anche il parcheggio presso il nuovo ospedale che si aggiunge a quelli sopra citati. In tale parcheggio, coperto e con capienza di oltre 1.000 autovetture, è stato realizzato anche un impianto fotovoltaico su un terreno per il quale il Comune di Legnano ha concesso il diritto di superficie ad Amga fino al 2034.

#### Altre attività

In seguito alla cessione dell'80% della partecipazione in Aemme Linea Energie, come dettagliato esaurientemente nella sezione di commento delle immobilizzazioni finanziarie, è stato sottoscritto con quest'ultima un contratto di servizio per l'utilizzo degli spazi e dei servizi logistici ed informatici presso la sede di via per Busto Arsizio e presso le sedi periferiche, finalizzato alla continuità nel presidio del territorio, per K€ 216 della durata di 3 anni.

#### I business gestiti dalle controllate:

##### Aemme Linea Distribuzione

**Aemme Linea Distribuzione S.r.l.:** di seguito Aemme Linea Distribuzione, (ex Aemme Distribuzione ed ex Eurolegnano Società Consortile), nel 2004 venne acquisita dal Comune di Legnano la partecipazione di sua competenza, procedendo nel contempo alla modifica di ragione sociale, al fine di predisporre il veicolo necessario al conferimento delle gestioni di distribuzione gas metano nel corso del 2006.

Nel maggio 2006 è stato deliberato un apporto soci (allora solo Amga Legnano S.p.A.) per K€ 15, a copertura della perdita d'esercizio conseguita.

La Società, non operativa per tutto il 2006 con il nome di Aemme Distribuzione, in data 20/12/2006 oltre alla modifica della denominazione sociale in Aemme Linea Distribuzione S.r.l. si è vista conferire i rami distribuzione gas metano di Amga Legnano S.p.A. l'omonima Aemme Distribuzione (ex Asp Canegrate), ASM Azienda Speciale Multiservizi S.r.l. ed AMAGA Azienda Multiservizi Abbiatense Gestioni Ambientali S.p.A.

Tale conferimento rientra in un più ampio progetto denominato "Progetto Aemme", teso all'aggregazione delle realtà sopracitate tramite società di scopo dedicate a singoli business e finalizzato alla creazione di sinergie strategiche ed operative. Nel caso specifico della distribuzione gas metano, un ulteriore beneficio derivante dall'operazione che ha riguardato le multiutilities di Magenta ed Abbiategrasso consiste nel prolungamento delle relative concessioni di due ulteriori anni, grazie al bonus già acquisito da Amga Legnano. Al fine di procedere nei conferimenti dei rami, le quattro società conferenti hanno comunemente concordato di avvalersi di un collegio peritale esterno nominato congiuntamente per la predisposizione di una perizia giurata sul valore dei rami conferiti.

Il collegio peritale, una volta concordato il perimetro di conferimento, ha predisposto una perizia valutativa sulla base delle situazioni patrimoniali al 30/09/2006 e dei *business plan* predisposti dal *management* delle aziende.

Il perimetro di conferimento è stato determinato individuando tutto quanto afferente la gestione dei singoli contratti concessori della distribuzione gas metano con i vari Comuni, che avevano già precedentemente espresso parere favorevole sulla conclusione dell'operazione tramite delibere Consiliari.

In particolare i conferimenti hanno riguardato quanto segue:

- Contatori installati (punti di riconsegna) ed apparecchi di misura gas metano;
- Attrezzature varie ed automezzi;
- Investimenti su beni di terzi relativi a reti, prese, cabine, tele controllo, protezione catodica;





- Immobilizzazioni immateriali specifiche del business distribuzione gas;
- Magazzino e depositi cauzionali;
- Risconti passivi relativi a contributi in conto impianto;
- Personale operativo dei rami gas ed acqua di Magenta, Legnano e Canegrate, relativi costi e debiti compreso trattamento di fine rapporto (Abbiategrosso si è avvalso della facoltà di mantenere il personale a suo carico e tramite contratti di servizio fatturare le prestazioni eseguite sulla base delle singole commesse di lavorazione, così come anche le altre Società per quanto riguarda le prestazioni relative al servizio acqua). Tale scelta è stata fatta in funzione al mantenimento delle attuali sinergie operative delle squadre d'intervento.

A fronte dei conferimenti di cui sopra, i cui effetti sono decorsi dalle ore 23:59 del 31/12/2006, la società Aemme Linea Distribuzione ha visto il suo capitale sociale subire un incremento pari ad euro 9.989.000 ed attestarsi complessivamente ad euro 10.000.000.

Nel corso del 2011 i Comuni per i quali la società gestiva la distribuzione del gas metano hanno indetto una gara per l'affidamento del servizio per ulteriori 12 anni a partire dal primo gennaio 2012.

In tale ottica Amga Legnano, ASM Azienda Speciale Multiservizi S.r.l e AMAGA Azienda Multiservizi Abbatense Gestioni Ambientali S.p.A. hanno perfezionato i conferimenti avviati nel 2006.

In particolare il 26 gennaio 2011 hanno conferito rispettivamente tre rami d'azienda composti da reti in bassa e media tensione, impianti e macchinari di riduzione, di protezione catodica, di odorizzazione e prese gas, oltre che personale e relativi debiti. I conferimenti sono stati fatti a valore di libro e la società ha visto incrementare il proprio capitale sociale per K€ 27.000 e modificare la compagine sociale come segue:

Soci Aemme Linea Distribuzione	Capitale	%
Amga Legnano	27.934.939	75,50%
Amaga Abbiategrosso	3.411.896	9,22%
Asm Magenta	5.653.165	15,28%
	<b>37.000.000</b>	<b>100,00%</b>

Nel gennaio 2011 tutti i Comuni hanno approvato l'atto di indirizzo per l'avvio, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 24/1990, di un procedimento volto alla chiusura del rapporto concessorio in vigore con la società e al successivo riaffidamento mediante gara, ai sensi dell'art. 14 comma 1 del D. Lgs. N. 164/200.

Aemme Linea Distribuzione S.r.l. ha partecipato alla gara per l'affidamento del servizio ed in data 15 luglio 2011 è risultata aggiudicataria della concessione del servizio per i prossimi dodici anni 2012 - 2023.

Il 1 aprile 2011 è entrato in vigore il Decreto 19 gennaio 2011 "Determinazione degli ambiti territoriali del settore della distribuzione del gas naturale", che introduce il principio che l'affidamento del servizio di distribuzione gas avvenga solo tramite gare d'ambito territoriale, stabilendo l'impossibilità degli Enti Locali di indire individualmente la gara per l'affidamento delle concessioni gas, fissando in 177 il numero degli Ambiti Territoriali Minimi (ATEM).

Considerato che il nuovo contesto normativo legato alla distribuzione gas impone obblighi specifici per l'affidamento del servizio, sarà necessario partecipare alle gare d'ambito sulla base degli ATEM. Per Aemme Linea Distribuzione gli ambiti di riferimento sono quelli di Milano 2 e Milano 3, dove la società ha rispettivamente 64k PDR (23% del totale) e 36k PDR (15% del totale). La partecipazione alle gare rappresenta per Aemme Linea Distribuzione un elemento fondamentale al fine di garantirsi un apporto di redditività stabile, anche post 2023. Il calendario predisposto per le gare d'ambito prevede l'emanazione dei bandi entro aprile 2015 per l'Ambito Milano 3 ed entro agosto 2015 per Milano 2.

Di fronte ad un quadro normativo che appare essere ormai consolidato il 2014 sembra quindi presentarsi come un anno fondamentale per quel processo competitivo che vedrà nei prossimi anni le 250 aziende distributrici oggi presenti sul mercato confrontarsi per aggiudicarsi i 177 Ambiti Territoriali individuati a livello nazionale. Secondo le previsioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas a questa prima fase competitiva non dovrebbero sopravvivere più di 30 operativi.

Gli elementi fondamentali per affrontare con successo questo scenario competitivo sono, oltre ad una struttura di costi operativi efficiente, una adeguata capacità finanziaria per far fronte alle necessità di gara.

Nel corso del 2013 sono state avviate da parte di Aemme Linea Distribuzione le principali attività finalizzate alla partecipazione alle gare d'ambito. In particolare sono state effettuate le seguenti attività:

- Analisi degli ambiti di gara di pertinenza per poter valutare compiutamente il posizionamento competitivo di Aemme Linea Distribuzione;
- Stima di massima dei valori di rimborso al fine di orientare le decisioni strategiche e di individuare le azioni concrete da mettere in atto per ottimizzare e proteggere il patrimonio della società;
- Posizionamento e scelte strategico-gestionali (inquadramento del contesto normativo, modifiche dell'assetto societario, possibili partnership, ecc.) da mettere in atto in vista della partecipazione alle gare d'ambito.







#### ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

- Rapporti amministrativi/commerciali con utenti del servizio di distribuzione (venditori), in ottemperanza alle disposizioni dell'AEEG
  - Attivazioni/disattivazioni punti di riconsegna/misuratori (PDR)
  - Sostituzione della fornitura ai clienti finali (switch)
  - Gestione della morosità (disattivazioni, riattivazioni)
  - Allocazione dei consumi
  - Misura del gas
  - Fatturazione del vettoriamento gas e prestazioni varie
- Determinazione delle tariffe di distribuzione
- Attività connesse al Bonus gas

#### ATTIVITA' TECNICHE

- Gestione degli incidenti da gas
- Gestione delle emergenze gas
- Gestione del pronto intervento e del servizio di reperibilità 24h
- Attività di preventivazione ed esecuzione dei lavori
- Attivazione fisica della fornitura
- Disattivazione e riattivazione fisica della fornitura (chiusure e morosità)
- Ricerca ed eliminazione delle dispersioni (programmazione dell'ispezione annuale delle reti e pronto intervento)
- Odorizzazione del gas (esercizio ed esecuzione verifiche periodiche del livello di odorizzante)
- Protezione catodica (esercizio e verifiche periodiche)
- Progettazione e verifiche funzionali di reti ed impianti
- Esercizio, manutenzione e potenziamento di reti ed impianti
- Accertamento documentale per l'attivazione di punti di riconsegna (in conformità alla Del. 40/04 dell'AEEG)

Aemme Linea Distribuzione persegue una strategia di sviluppo finalizzata alla creazione di valore, basata sulla crescita interna ed esterna, cercando di massimizzare l'efficientamento organizzativo e di mantenere un forte radicamento sul territorio di riferimento.

La struttura organizzativa della società continua ad essere interessata da un continuo processo riorganizzativo nell'ambito di un progetto di miglioramento continuo. Le iniziative attuate nel 2013 hanno coinvolto tutta la struttura societaria, con l'attivazione di specifici progetti finalizzati a potenziarne la competitività e ad accrescerne la qualità del servizio offerto, attraverso l'acquisizione e l'implementazione delle innovazioni tecnologiche disponibili, la ricerca della massima efficienza ed economicità di gestione, l'attenzione alle proprie risorse umane e alle attività di formazione, l'efficacia e la trasparenza nel servizio ai cittadini.

#### Amga Service

**Amga Service S.r.l.:** di seguito Amga Service, è stata costituita nel novembre 2001 ed è operativa dal 01/01/2002. La società ha un capitale sociale pari K€ 180 e la quota di Amga è pari al 100%.

Nell'esercizio 2007 la struttura societaria di Amga Service ha subito una radicale trasformazione in quanto, con atto rep. N. 175899 racc. n. 21786 redatto dal Dr. Mario Fugazzola Notaio in Legnano in data 17 dicembre 2007, il socio privato Consorzio Global Service Legnano ha venduto e ceduto alla Capogruppo AMGA Legnano S.p.A. la totalità del proprio pacchetto azionario costituito da 1.440 azioni del valore nominale di 50,00 € ciascuna.

Per effetto di tale operazione si rileva che la Società risulta essere un soggetto a completo capitale pubblico, e tale situazione consente di creare i presupposti per una strategia di rilancio delle attività di Amga Service in diversi Comuni soci e non, al fine di pervenire all'affidamento di altri servizi di Global Service, conformemente ai principi in materia di in *house providing*.

Il percorso di revisione dell'assetto societario di Amga Service è proseguito anche successivamente alla chiusura dell'esercizio. Con Assemblea Straordinaria del 23 gennaio 2008 (verbale di assemblea rep. N. 23314 racc. n. 15508 redatto dal D.ssa Carla Fresca Fantoni) si è deliberata la trasformazione da Società per Azioni (Amga Service S.p.A.) a Società a responsabilità limitata (Amga Service S.r.l.), approvando contestualmente il nuovo testo di Statuto Sociale e dando atto che il capitale sociale di 180.000,00 euro spetta interamente all'unico socio AMGA Legnano S.p.A..

La struttura societaria di Amga Service ha subito una ulteriore trasformazione in quanto, con atto rep. N. 23405 racc. n. 15583 redatto dal D.ssa Carla Fresca Fantoni in data 5 febbraio 2008, il socio unico AMGA Legnano S.p.A. ha venduto al Comune di San Vittore Olona per 18.000,00 euro una quota di partecipazione pari al 6,92 % del capitale sociale (di cui 5.544 euro quale sovrapprezzo partecipazioni).



A conclusione di questo percorso, si dà atto che con atto n. 70018/22700 n. 1688 Serie 1T, del 16 dicembre 2013, redatto dal Dr. Franco Gavosto Notaio in Legnano, Amga Legnano ha acquisito le quote di partecipazione residue dal Comune di San Vittore Olona, arrivando a controllarne il 100%.

Soci Amga Service	Capitale	%
Amga Legnano	180.000	100,00%
	<b>180.000</b>	<b>100,00%</b>

La Società ha per oggetto sociale le attività comprese nelle seguenti categorie:

- Studi, progettazione, realizzazione, commercializzazione, installazione e gestione di impianti tecnologici per riscaldamento, condizionamento, climatizzazione, depurazione, produzione e distribuzione di energia anche cogenerativa, per la sicurezza e la difesa dall'incendio, per ambienti civili, industriali ed agricoli, compresi le apparecchiature ed i servizi correlati per la regolazione, il controllo, la manutenzione; assistenza tecnica ed amministrativa ai clienti nelle fasi d'installazione e d'esercizio di tutti gli impianti tecnologici sopra indicati;
- Realizzazione, commercializzazione, installazione e gestione di impianti trasportatori, di ascensori, di scale mobili, di apparecchiature in genere per il sollevamento ed il trasporto di persone e di materiali;
- Progettazione e realizzazione di lavori e di opere stradali, edili ed idrauliche civili, industriali o agricole, incluso il movimento di terra e la costruzione di infrastrutture, nel soprasuolo e nel sottosuolo, anche indirettamente inerenti l'erogazione dei servizi di cui sopra;
- Progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione di apparecchiature, di impianti e di reti di telecomunicazione e di tipo elettrico anche per servizi di illuminazione pubblica, di centralino telefonico e di "call center";
- Pianificazione ed esecuzione di servizi integrati, tecnici, informatici ed amministrativi, per la conduzione del patrimonio immobiliare di clienti pubblici e privati, tra i quali la gestione di riscaldamento, condizionamento, accogliimento visitatori e reception, sorveglianza e sicurezza, pulizia, sgombero neve e di ogni tipo di manutenzione edile, impiantistica e tecnologica tradizionale od avanzata;
- Progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione delle aree a verde in genere e dei relativi arredi e dotazioni;
- Effettuazione di servizi e di attività varie di pulizia, di facchinaggio, di trasloco, di disinfestazione e di manovalanza in genere;
- Gestione manutentiva di parchi di automezzi e di macchine operatrici di clienti pubblici o privati;
- Effettuazione di verifiche e di controlli di tipo tecnico ed amministrativo mediante personale abilitato, su incarico di enti pubblici e/o privati e nel rispetto della legge vigente, su impianti di tipo termico, del gas o di tipo tecnologico in genere;
- Gestione tecnica, amministrativa e funzionale di strutture e di impianti sportivi, ricreativi, culturali e di interesse collettivo in genere, di proprietà pubblica e privata, ivi compresa l'organizzazione e la realizzazione di manifestazioni ed eventi tematici.

L'attività dell'Azienda è svolta sulla base di contratti posti in essere tra la capogruppo ed i Comuni e sulla base di richiesta formulate da altre società del Gruppo o da soggetti esterni.

L'attività si svolge principalmente nella sede direzionale, amministrativa ed operativa in Legnano via per Busto Arsizio 53. Amga Service è gestita da un Consiglio d'Amministrazione composto da un Presidente, un Amministratore Delegato e un Amministratore.

Per quanto attiene la struttura organizzativa si segnala che dal 1 aprile 2013 si è registrata la riduzione per pensionamento di una unità impegnata con mansioni di elettricista. Non è prevista la copertura del turn-over e pertanto, la struttura operativa, mantenendo invariati i regimi di distacco di personale di una unità proveniente dal Comune di Legnano, al 31/12/2013 risulta essere complessivamente composta da dodici unità.

Per la fine del 2013 le attività strumentali, come deliberato dai Consigli Comunali degli Enti Locali soci, sarebbero dovute uscire dal perimetro del gruppo in risposta a precisi adeguamenti normativi, per confluire in una NewCo dedicata esclusivamente ai servizi c.d. strumentali (ossia quei servizi svolti a favore esclusivo dei soci a supporto delle loro attività istituzionali, e remunerati direttamente dai medesimi soci).

Tale decisione prende avvio da un Protocollo di intesa sottoscritto in data 14/11/2012 tra le Amministrazioni Comunali socie di AMGA, finalizzato in generale a valorizzare il Gruppo AMGA, anche quale strumento di sviluppo di politiche territoriali, nonché a procedere al pieno adeguamento della struttura organizzativa del





Gruppo medesimo ai più recenti sviluppi in materia di in *house providing*, sulla base delle Linee Guida indicate nello stesso Protocollo, con i seguenti obiettivi:

- i. Superamento della commistione, esistente all'interno del Gruppo stesso, fra servizi pubblici locali materialmente erogati tramite la controllata Amga Service S.r.l. e servizi strumentali;
- ii. Adeguamento del modello organizzativo del Gruppo AMGA ai dettami della giurisprudenza (in particolare comunitaria) in materia di in *house providing*, perfezionando in particolare il requisito del c.d. "controllo analogo".

Ad esito del completamento delle attività di cessione dei rami d'azienda, prevista orientativamente nel mese di maggio/giugno pp.vv., e della riorganizzazione delle attività gestionali in seno al Gruppo AMGA relativamente ai servizi che rimarranno in capo ad Amga Service (gestione verde pubblico, controllo impianti termici di cui al DPR 412, gestione tecnico-amministrativa dell'illuminazione votiva), in aderenza alle volontà espresse dai Soci, la società Amga Service sarà oggetto di definitiva dismissione.

### Amga Sport

**Amga Sport S.S.D. a r.l.:** di seguito Amga Sport, nel 2001 il Comune di Legnano aveva affidato ad Amga Legnano la gestione del complesso natatorio di viale Gorizia.

Negli anni, Amga Legnano ha coordinato tutte le attività necessarie ad assicurare il funzionamento degli impianti e l'utilizzo della struttura da parte dei cittadini, degli enti, delle associazioni e dei gruppi sportivi interessati alla fruizione del complesso. In questi anni di gestione, grazie ai lavori di ampliamento e innovazione tecnologica realizzati, all'attenta cura degli spazi e alla qualità delle attività proposte, l'impianto ha incontrato il gradimento del pubblico e fatto registrare un significativo incremento di presenze.

Nel settembre 2005 grazie al know-how maturato nel settore si è ritenuto opportuno effettuare il "grande salto": costituire Amga Sport S.S.D. a r.l.

Costituita come mezzo per intraprendere e promuovere l'attività sportiva (prevalentemente natatoria), preferendo tale opzione alla associazione sportiva, una simile scelta è stata essenzialmente suggerita dalla volontà di costituire e mantenere nell'ente sportivo la governance dello stesso in capo ad Amga Legnano; ciò non sarebbe stato possibile in una associazione, dove ogni associato (Amga Legnano S.p.A. compresa, ma fra i tanti associati) avrebbe assunto pari dignità.

Amga Sport è stata pertanto costituita sotto forma di società sportiva senza fini di lucro, in conformità alle condizioni richieste dalle leggi speciali regolanti il settore sportivo e dalle leggi tributarie, mediante l'inserimento nello Statuto di tutte quelle clausole richiamate dall'art. 148 del Testo Unico Imposte sui Redditi (T.U.I.R.) e dall'art. 4 del D.P.R. 633/1972 (Legge IVA); ciò al fine di rendere applicabili in capo ad Amga Sport tutte quelle agevolazioni fiscali previste a vantaggio del settore sportivo, laddove effettivamente spettanti.

Oltre all'impianto di Legnano, dalla stagione invernale 2008/2009 è stato preso in gestione diretta dalla società stessa anche l'impianto di Parabiago. Inoltre, in data 21/06/09, è stato inaugurato il nuovo impianto natatorio scoperto, realizzato interamente a cura di Amga Legnano ed iscritto nel presente bilancio nelle immobilizzazioni immateriali sotto forma di investimenti su beni di terzi.

Poiché la presenza di un socio privato risultava incompatibile con le norme in tema di affidamento di servizi pubblici locali, si evidenzia che in data 14/10/2013 Amga Legnano ha sottoscritto interamente la quota residua del capitale sociale della controllata precedentemente detenuta da Rari Nantes.

Soci Amga Sport	Capitale	%
Amga Legnano	10.000	100,00%
	<b>10.000</b>	<b>100,00%</b>

### Aemme Linea Ambiente

**Aemme Linea Ambiente S.r.l.:** di seguito Aemme Linea Ambiente, è stata costituita in data 22 gennaio 2009 al fine di gestire il business dell'igiene ambientale di Amga Legnano e di ASM Azienda Speciale Multiservizi S.r.l.

I conferimenti dei rami d'azienda afferenti l'attività di igiene ambientale, tuttavia, sono stati effettuati ad un anno di distanza, e precisamente il 28 gennaio 2010 con effetto dal primo marzo 2010.

Soci Aemme Linea Ambiente	Capitale	%
Amga Legnano	919.200	80,00%
Asm Magenta	229.800	20,00%
	<b>1.149.000</b>	<b>100,00%</b>

Il presidio del territorio avviene attraverso:

- La sede legale di via Crivelli a Magenta;
- La sede operativa di via per Busto Arsizio a Legnano;
- L'unità locale di via Industrie a Busto Garolfo.

La società opera inoltre in veste di concessionaria del servizio di igiene attraverso le seguenti piattaforme di raccolta differenziata:

- Legnano c/o via Menotti e via Oberdan;
- Parabiago c/o via Resegone e via Volturmo;
- Canegrate c/o via Cavalese;
- Magnago c/o via Picasso;
- Villa Cortese c/o via Del Quadro;
- Arconate c/o via degli Aceri;
- Magenta c/o via Murri;
- Robecco sul Naviglio.

Al 31/12/2013 la società contava 164 dipendenti, ed una flotta di 142 mezzi di cui 124 di proprietà, 17 con contratto di leasing e 1 con contratto di noleggio a lungo termine.

Come evidenziato anche nel piano industriale, sono state avviate molteplici trattative con alcuni Comuni del territorio per ampliare il campo di attività della Società. Dal primo gennaio 2014 in particolare sono stati acquisiti i servizi di igiene ambientale presso i comuni di Buscate e Cuggiono e sono tuttora in corso intensi dialoghi con altri Comuni per arrivare ad ampliare ulteriormente il bacino d'utenza.

## PERSONALE

Al 31 dicembre 2013 i dipendenti del Gruppo risultano pari a 261 unità. Il numero medio dei dipendenti del Gruppo è riportato nella tabella che segue. Le movimentazioni dell'anno sono legate principalmente all'incremento degli addetti all'attività di igiene ambientale, all'interruzione del rapporto lavorativo con l'ex direttore generale e con l'ex direttore amministrativo, alla riduzione dell'organico della BU tributi, al mancato ripristino dei pensionamenti avvenuti.

Numero dipendenti	Anno 2013			Anno 2012			2013 Vs 2012				
	Indeterm.	Determ.	Totale	Indeterm.	Determ.	Totale	Indeterm.	Determ.	Totale		
Dirigenti	5	-	5	6	-	6	-	1	-	-	1
Altri dipendenti	35	1	36	36	1	37	-	1	-	-	1
<b>Totale dipendenti Am ga Legnano S.p.A.</b>	<b>40</b>	<b>1</b>	<b>41</b>	<b>42</b>	<b>1</b>	<b>43</b>	-	<b>2</b>	-	-	<b>2</b>
<b>Totale dipendenti Am ga Service S.p.A.</b>	<b>12</b>	-	<b>12</b>	<b>13</b>	-	<b>13</b>	-	<b>1</b>	-	-	<b>1</b>
<b>Totale dipendenti Am ga Sport Ssdl</b>	<b>5</b>	-	<b>5</b>	<b>5</b>	-	<b>5</b>	-	<b>0</b>	-	-	<b>0</b>
<b>Totale dipendenti Aemme Linea Distribuzione Srl</b>	<b>41</b>	-	<b>41</b>	<b>41</b>	-	<b>41</b>	-	-	-	-	-
<b>Totale dipendenti Aemme Linea Ambiente Srl</b>	<b>157</b>	<b>7</b>	<b>163</b>	<b>158</b>	<b>11</b>	<b>169</b>	-	<b>1</b>	-	<b>4</b>	<b>5</b>
<b>Totale dipendenti Gruppo AMGA</b>	<b>255</b>	<b>8</b>	<b>263</b>	<b>259</b>	<b>12</b>	<b>271</b>	-	<b>4</b>	-	<b>4</b>	<b>8</b>
<i>Dipendenti interinali</i>			3			3					

## ANDAMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI CONSOLIDATI

Il risultato di periodo rileva una perdita di Euro 21.974.920. Tale valore non è determinato dal risultato della gestione operativa ma dall'impatto del saldo negativo delle partite straordinarie, pari a K€ 17.240, da accantonamenti per rischi e svalutazione crediti anch'essi non ricorrenti in quanto riguardanti eventi pregressi per K€ 5.340, da svalutazioni di attività finanziarie per K€ 336 e dall'indebitamento che grava sul Gruppo e che ha determinato oneri finanziari per oltre K€ 2.592.

Inoltre, data la scarsa deducibilità delle poste straordinarie, il Gruppo non risulta essere in perdita fiscale e quindi l'impatto di queste ultime determina anche il versamento di imposte per K€ 2.121. L'impatto delle imposte, si evidenzia, che è stato mitigato dall'adesione al regime di consolidato fiscale di gruppo che ha ridotto le imposte correnti di K€ 445.





CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Anno 2013		Anno 2012		Scostamenti	
	Importo	% su fatturato	Importo	% su fatturato	Importo €	% anno su anno
<b>FATTURATO</b>	<b>51.633.720</b>	<b>100,00%</b>	<b>51.951.120</b>	<b>100,00%</b>	<b>(317.400)</b>	<b>-0,61%</b>
Incrementi lavori interni	1.181.668	2,29%	1.988.863		(807.195)	-40,59%
Altri ricavi	4.636.059	8,98%	5.881.657		(1.245.599)	-21,18%
Sopravvenienze attive	1.119.633	2,17%	515.858	-0,99%	603.775	117,04%
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>58.571.080</b>		<b>60.337.498</b>		<b>(1.766.418)</b>	<b>-2,93%</b>
(Materie prime e sussidiarie)	(523.760)	1,01%	(311.375)	0,60%	(212.385)	68,21%
(Acquisti sale ed altri prodotti chimici)	(112.236)	0,22%	(287.624)	0,55%	175.388	-60,98%
(Acquisti carburanti e lubrificanti)	(678.008)	1,31%	(714.650)	1,38%	36.643	-5,13%
(Acquisti ricambi tubazioni e misuratori)	(696.754)	1,35%	(924.726)	1,78%	227.972	-24,65%
(Manutenzioni ordinarie)	(2.197.146)	4,26%	(2.088.018)	4,02%	(109.128)	5,23%
(Costi per servizi di global service)	(2.588.609)	5,01%	(3.479.605)	6,70%	890.996	-25,61%
(Costi per acquisti gas metano)	(5.645.805)	10,93%	(7.038.327)	13,55%	1.392.522	-19,78%
(Costi per altre utenze)	(1.381.871)	2,68%	(1.360.355)	2,62%	(21.516)	1,58%
(Costi per prestazioni personale di terzi)	(861.119)	1,67%	(1.211.729)	2,33%	350.610	-28,93%
(Costi raccolta, trasp. smaltim e recup rifiuti)	(4.428.103)	8,58%	(4.127.383)	7,94%	(300.720)	7,29%
(Costi per collaboratori coordinati continuativi)	(536.347)	1,04%	(575.746)	1,11%	39.400	-6,84%
(Costi per assicurazioni)	(430.037)	0,83%	(400.337)	0,77%	(29.700)	7,42%
(Corrispettivi per servizi a cura di AMAGA ed ASM)	(183.769)	0,36%	(672.276)	1,29%	488.507	-72,66%
(Costi per CdA, collegi sindacali e revisione bilancio)	(394.016)	0,76%	(419.867)	0,81%	25.850	-6,16%
(Altri costi per prestazioni e servizi)	(3.398.699)	6,58%	(4.466.249)	8,60%	1.067.550	-23,90%
(Quota concessione impianti agli enti locali)	(3.981.073)	7,71%	(3.940.906)	7,59%	(40.166)	1,02%
(Leasing)	(582.045)	1,13%	(708.115)	1,36%	126.070	-17,80%
(Altre spese per godimento di beni di terzi)	(941.455)	1,82%	(655.941)	1,26%	(285.514)	43,53%
(Spese per il personale)	(12.745.125)	24,68%	(13.532.919)	26,05%	787.794	-5,82%
(Sopravvenienze passive)	(335.006)	0,65%	(997.537)	1,92%	662.531	-66,42%
(Minusvalenze da dismissioni cespiti)	(130.890)	0,25%	(227.791)	0,44%	96.901	-42,54%
(Oneri diversi di gestione)	(1.048.880)	2,03%	(1.006.140)	1,94%	(42.740)	4,25%
(Svalutazione dei crediti attivo circolante)	(1.015.503)	1,97%	(350.000)	0,67%	(665.503)	190,14%
(Svalutazione dei crediti attivo circolante Escrow)	(1.195.791)	-2,32%	(1.226.535)	2,36%	30.744	-2,51%
(Accantonamenti)	(3.128.323)	6,06%	(1.177.884)	2,27%	(1.950.439)	165,59%
<b>EBITDA (margine operativo lordo)</b>	<b>9.410.709</b>	<b>18,23%</b>	<b>8.435.462</b>	<b>16,24%</b>	<b>975.247</b>	<b>11,56%</b>
(Ammortamenti)	(8.108.302)	15,70%	(8.952.567)	17,23%	844.265	-9,43%
<b>EBIT (Reddito operativo)</b>	<b>1.302.408</b>	<b>2,52%</b>	<b>(517.104)</b>	<b>-1,00%</b>	<b>1.819.512</b>	<b>N.S.</b>
Proventi finanziari ed oneri finanziari	(2.514.937)	-4,87%	(2.533.180)	4,88%	18.243	-0,72%
<b>RISULTATO GESTIONE ORDINARIA</b>	<b>(1.212.529)</b>	<b>-2,35%</b>	<b>(3.050.284)</b>	<b>-5,87%</b>	<b>1.837.755</b>	<b>N.S.</b>
Proventi straordinari	5.935.024	11,49%	685.675	-1,32%	5.249.349	765,57%
Proventi da cessione partecipazioni	0	0,00%	9.041.307	-17,40%	(9.041.307)	-100,00%
Proventi straordinari	5.935.024	11,49%	9.726.982	-18,72%	(3.791.958)	-38,98%
(Rettifiche di valore delle attività finanziarie)	(336.141)	-0,65%	0	0,00%	(336.141)	-
(Altri oneri straordinari)	(23.175.165)	-44,88%	(677.213)	1,30%	(22.497.951)	N.S.
<b>Oneri straordinari</b>	<b>(23.511.306)</b>	<b>-45,53%</b>	<b>(677.213)</b>	<b>1,30%</b>	<b>(22.834.092)</b>	<b>N.S.</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>(18.788.811)</b>	<b>-36,39%</b>	<b>5.999.484</b>	<b>11,55%</b>	<b>(24.788.295)</b>	<b>-413,17%</b>
(Imposte)	(3.376.521)	-6,54%	378.280	-0,73%	(3.754.801)	N.S.
<b>UTILE (o PERDITA) d'ESERCIZIO inclusa la quota di terzi</b>	<b>(22.165.331)</b>	<b>-42,93%</b>	<b>6.377.765</b>	<b>12,28%</b>	<b>(28.543.096)</b>	<b>-447,54%</b>
Utile (Perdita) di terzi	190.411	0,37%	(182.480)	0,35%	372.891	-204,35%
<b>UTILE (o PERDITA) d'ESERCIZIO di gruppo</b>	<b>(21.974.920)</b>	<b>-42,56%</b>	<b>6.195.285</b>	<b>11,93%</b>	<b>(28.170.205)</b>	<b>-454,70%</b>

Gli ingenti oneri straordinari sono principalmente il risultato di un'attività di analisi del bilancio e delle scritture contabili effettuate da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione che, sulla base degli elementi disponibili in azienda, ha portato all'emersione di errate scritture e trattamenti contabili e a conseguenti significative rettifiche e svalutazioni di attività (principalmente immobilizzazioni immateriali e materiali, crediti) iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2012.

I dati di bilancio 2013 relativi alle marginalità operative, infatti, evidenziano che il risultato pesantemente negativo a livello economico non è dovuto a dinamiche di natura ordinaria ma di carattere straordinario e non ricorrente. Proprio per tale ragione nella tabella qui di seguito riportate, i valori di EBITDA e di EBIT sono stati esposti in veste normalizzata, rettificando le poste relative ad accantonamenti e svalutazioni in quanto avrebbero inficiato il raffronto con i medesimi dati 2012.

In particolare l'EBITDA normalizzato, pari al 28,57% del fatturato, evidenzia un incremento del 31,82% rispetto al 2012. Tale dinamica è rafforzata anche a valori di EBIT (differenza tra valore e costi della produzione), pari a K€ 6.642, evidenziando un netto miglioramento rispetto allo scorso esercizio dove a livello normalizzato sarebbe stato pari K€ 2.237. Tale dinamica, infatti, oltre a quanto emerso a livello di EBITDA, beneficia delle rettifiche patrimoniali effettuate che hanno ridotto l'impatto degli ammortamenti.

L'EBIT normalizzato risulta in linea con quello emerso in sede di semestrale (pari a K€ 3.249) in quanto gli ulteriori efficientamenti messi in atto nel secondo semestre del 2013 sono stati compensati dalla ridotta marginalità del teleriscaldamento di carattere stagionale.



Marginalità	Anno 2013		Anno 2012		Scostamenti	
	Importo	%	Importo	%	Importo	% anno su anno
Fatturato	51.633.720	100,00%	51.951.120	100,00%	(317.400)	-0,61%
Valore della produzione	58.571.080	113,44%	60.337.498	116,14%	(1.766.418)	-2,93%
EBITDA (margine operativo lordo)	9.410.709	18,23%	8.435.462	16,24%	975.247	11,56%
EBIT	1.302.408	2,52%	(517.104)	-1,00%	1.819.512	N.S.
EBITDA (margine operativo lordo) normalizzato	14.750.327	28,57%	11.189.881	21,54%	3.560.445	31,82%
EBIT normalizzato	6.642.025	12,86%	2.237.315	4,31%	4.404.710	196,87%

Il recupero di marginalità sopra esposta è frutto sia di un'attenta azione di *spending review* sia di azioni di efficientamento e riorganizzazione dei processi promossa dal nuovo Consiglio di Amministrazione dettate dal difficile momento economico vissuto dal Gruppo ed attivate nei confronti di tutto il Gruppo a partire soprattutto dal secondo semestre del 2013.

Queste azioni di carattere organizzativo, la cui gran parte deve considerarsi strutturale, hanno condotto ad un risparmio annuo rispetto al 2012 di circa K€ 1.319 a livello di Gruppo. Tale delta ha determinato tuttavia benefici solo parziali nell'anno 2013 proprio perché le azioni intraprese hanno preso avvio solo nella seconda parte dell'anno mentre dispiegheranno i loro pieni effetti dall'esercizio 2014.

Ulteriori azioni in termini di *spending review* sono state realizzate sui costi di *governance*, intesa come compensi Consiglio di Amministrazione, Collegio sindacale e certificazione di bilancio, dove le azioni intraprese a livello di Gruppo hanno determinato *savings* per oltre K€ 288 (valore annuo) rispetto all'anno precedente. Anche in questo caso i benefici pieni delle azioni intraprese emergeranno solo nel 2014.

Un'ulteriore, ma non meno importante, attività di riorganizzazione e verifica è stata condotta sul ciclo acquisti ed in particolare è stato dato l'obiettivo da un lato di mettere a gara tutti gli acquisti necessari al Gruppo e dall'altro di procedere ad un controllo e monitoraggio puntuali delle effettive necessità aziendali, riducendo il più possibile il ricorso a consulenze esterne.

Questa attività ha permesso, a fronte di un importo di K€ 16.933 messi a gara (riferendosi soltanto alle gare superiori ai 40.000 euro e non agli sconti ottenuti nel quotidiano su importi di piccola entità), di ottenere ad oggi un risparmio del 18,2% su base annua, pari a circa K€ 3.083 e sono tuttora in fase di perfezionamento ed integrazione.

Questa dinamica è riscontrabile anche da un raffronto tra le marginalità emerse in sede di chiusura di bilancio e quelle evidenziate in sede di Budget 2013 (esposto nel Piano Industriale presentato). Infatti, nonostante livelli di fatturato sensibilmente ridotti rispetto al Budget (- K€ 856 per dinamiche stagionali che hanno determinato contrazioni nei volumi da teleriscaldamento e da energia elettrica prodotta, come verrà meglio dettagliato in nota integrativa), le azioni condotte hanno permesso il raggiungimento di valori di EBITDA superiori di K€ 1.107 e di EBIT superiori di K€ 1.381 rispetto a quelli prospettati.

Marginalità	Anno 2013		Anno 2013 BGT		Scostamenti Importo
	Importo	%	Importo	%	
Fatturato	51.633.720	100,00%	52.306.877	100,00%	(673.156)
Valore della produzione	58.571.080	113,44%	59.426.505	113,61%	(855.425)
EBITDA (margine operativo lordo)	9.410.709	18,23%	11.645.658	22,26%	(2.234.949)
EBIT	1.302.408	2,52%	3.262.615	6,24%	(1.960.208)
EBITDA (margine operativo lordo) normalizzato	14.750.327	28,57%	13.643.793	26,08%	1.106.534
EBIT normalizzato	6.642.025	12,86%	5.260.750	10,06%	1.381.275

Le azioni dei vertici aziendali si sono concentrate inoltre ad una più attenta gestione delle esposizioni debitorie sia finanziarie sia commerciali e, grazie ad interventi di carattere non ricorrente (chiusura piano di rientro con Amiacque che contestualmente ha permesso il rilascio da parte di Cap holding dei corrispettivi dovuti e rimasti bloccati in attesa di perfezionamento del piano di rientro del debito con Amiacque), ad una migliore gestione dei flussi finanziari ed al supporto finanziario indiretto da parte dei Soci (pagamento dei propri debiti nei confronti del Gruppo Amga ed attesa nel riconoscimento dei crediti) la posizione finanziaria netta è sensibilmente migliorata e lo scaduto verso i fornitori si è minimizzato. Tali interventi dovrebbero





entrare a regime nel corso del 2014 e permettere gradualmente il rientro dei debiti nei confronti dei Comuni e delle consociate oltre che ridurre l'impatto degli oneri finanziari.

Al 31 dicembre 2013 la posizione finanziaria netta del Gruppo è negativa per K€ 54.499. In particolare l'indebitamento a breve termine verso gli istituti finanziari è pari a K€ 15.858.

Rispetto al 2012 l'indebitamento finanziario verso le banche nel suo complesso si è ridotto di K€ 12.057.

Nel corso degli ultimi mesi del 2013 e dei primi mesi del 2014 è stata avviata un'intensa trattativa con BPM per riscadenziare la maxi rata finale, pari a K€ 12.852, con scadenza 30 giugno 2014 che il Gruppo non avrebbe potuto rispettare.

In particolare tali negoziazioni hanno portato alla condivisione di un *termsheet* che definisce nuove scadenze del debito che verrà rimborsato a partire dal mese di settembre 2014 in 6 anni e mezzo con rate coerenti con l'attuale a capacità del Gruppo di generare liquidità.

In data 19 giugno 2014 il Comitato Crediti di BPM ha ufficialmente deliberato l'accettazione del nuovo accordo così come sopra riportato.

Sulla base degli accordi raggiunti con BPM e del generale miglioramento di redditività rilevato, gli amministratori della Capogruppo ritengono appropriato il presupposto della continuità aziendale utilizzato nella redazione del bilancio d'esercizio.

Inoltre, i vincoli operativi e finanziari ("*covenants*"), il cui mantenimento è previsto dal contratto di finanziamento con Banca Popolare di Lodi (ora Banco Popolare) al 31 dicembre 2013 risultano tutti rispettati, evidenziando un generale miglioramento rispetto al 2012, soprattutto relativamente al parametro PFN/EBITDA che nel 2012 non risultava rispettato.

Tuttavia è stato evidenziato alla banca la necessità di ridefinire tali parametri soprattutto alla luce del diverso assetto del Gruppo e delle diverse grandezze di bilancio a seguito alla cessione dell'80% di Aemme Linea Energie avvenuta nel 2012.

ANALISI COVENANTS - Banco Popolare (su consolidato)	Anno 2013		Anno 2012	
	indice	verifica	indice	verifica
Debt/Equity <=1	0,75	ok	0,75	ok
Ebitda / Oneri finanziari >=4	5,69	ok	4,12	ok
PFN/Ebitda <=4	3,87	ok	6,49	no

\* valori rilevati sulla base di quanto espressamente indicato nel contratto di mutuo

## RISULTATI ECONOMICI DELLA CONTROLLANTE

Il risultato dell'esercizio rileva una perdita di Euro 22.086.917. Tale valore non è determinato dal risultato della gestione operativa ma dall'impatto del saldo negativo delle partite straordinarie, pari a K€ 13.547, dagli accantonamenti per rischi e per svalutazione crediti anch'essi non ricorrenti in quanto riguardanti eventi pregressi per K€ 4.325, da svalutazione di attività finanziarie relative alle partecipazioni in essere per K€ 1.848 e dall'indebitamento che grava sulla società e che ha determinato oneri finanziari per oltre K€ 2.266. Inoltre, data la scarsa deducibilità delle poste straordinarie, il Gruppo non risulta essere in perdita fiscale e quindi l'impatto di queste ultime determina anche il versamento di imposte complessivamente per K€ 1.114.

Gli ingenti oneri straordinari sono principalmente il risultato di un'attività di analisi del bilancio e delle scritture contabili effettuate da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione che, sulla base degli elementi disponibili in azienda, ha portato all'emersione di errate scritture e trattamenti contabili e a conseguenti significative rettifiche e svalutazioni di attività (principalmente immobilizzazioni immateriali e materiali, crediti) iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2012.

Tali dinamiche, in buona parte già emerse nel corso della redazione del bilancio semestrale consolidato di Gruppo, si sono ulteriormente incrementate a seguito di eventi rilevati nel corso del secondo semestre ancorché sempre di competenza di anni pregressi.



CONTO ECONOMICO	Anno 2013		Anno 2012		Scostamenti	
	Importo	% su fatturato	Importo	% su fatturato	Importo (€)	% anno su ann
<b>Fatturato</b>	<b>20.286.020</b>	<b>100,00%</b>	<b>21.225.332</b>	<b>100,00%</b>	<b>(939.312)</b>	<b>-4,43%</b>
Incrementi lavori interni	21.131	0,10%	229.486	1,08%	(208.355)	-90,79%
Ricavi da servizi a controllate	1.269.697	6,26%	1.526.531	7,19%	(256.834)	-16,82%
Rimborsi da Cap Holding	2.351.309	11,59%	2.443.330	11,51%	(92.022)	-3,77%
Altri ricavi	1.784.384	8,80%	2.218.303	10,45%	(433.918)	-19,56%
Sopravvenienze attive	664.540	3,28%	233.157	1,10%	431.383	185,02%
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>26.377.081</b>		<b>27.876.138</b>		<b>(1.499.058)</b>	<b>-5,38%</b>
(Materie prime e sussidiarie)	(273.855)	-1,35%	(412.624)	-1,94%	138.769	-33,63%
(Manutenzioni)	(705.833)	-3,48%	(828.651)	-3,90%	122.817	-14,82%
(Consumi gas metano)	(5.436.068)	-26,80%	(6.728.743)	-31,70%	1.292.675	-19,21%
(Altre utenze)	(640.508)	-3,16%	(598.487)	-2,82%	(42.021)	7,02%
(Global service)	(3.635.672)	-17,92%	(4.372.984)	-20,60%	737.311	-16,86%
(Gestione calore)	(220.353)	-1,09%	(443.488)	-2,09%	223.135	-50,31%
(Altre spese per prestazioni e servizi)	(4.029.993)	-19,87%	(3.655.746)	-17,22%	(374.247)	10,24%
(Quota concessione impianti agli Enti locali)	(649.978)	-3,20%	(668.717)	-3,15%	18.740	-2,80%
(Spese per godimento di beni di terzi)	(737.809)	-3,64%	(696.382)	-3,28%	(41.427)	5,95%
(Spese per il personale)	(2.805.906)	-13,83%	(3.125.266)	-14,72%	319.360	-10,22%
(Oneri diversi di gestione)	(828.482)	-4,08%	(914.625)	-4,31%	86.143	-9,42%
(Sopravvenienze passive)	(125.298)	-0,62%	(516.262)	-2,43%	390.964	-75,73%
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>(20.089.754)</b>	<b>-99,03%</b>	<b>(22.961.974)</b>	<b>-108,18%</b>	<b>2.872.220</b>	<b>-12,51%</b>
<b>EBITDA (margine operativo lordo)</b>	<b>6.287.327</b>	<b>30,99%</b>	<b>4.914.164</b>	<b>23,15%</b>	<b>1.373.163</b>	<b>27,94%</b>
(Accantonamenti e svalutazioni del circolante)	(4.325.017)	-21,32%	(2.294.419)	-10,81%	(2.030.598)	88,50%
(Ammortamenti)	(5.271.610)	-25,99%	(6.197.664)	-29,20%	926.054	-14,94%
<b>EBIT (Reddito operativo)</b>	<b>(3.309.301)</b>	<b>-15,59%</b>	<b>(3.577.919)</b>	<b>-16,86%</b>	<b>268.618</b>	<b>-7,51%</b>
Proventi finanziari ed oneri finanziari	(1.767.448)	-8,71%	(1.759.982)	-8,29%	(7.466)	0,42%
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	(1.848.297)	-9,11%	(281.042)	-1,32%	(1.567.255)	557,66%
<b>RISULTATO GESTIONE ORDINARIA</b>	<b>(6.925.045)</b>	<b>-34,14%</b>	<b>(5.618.943)</b>	<b>-26,47%</b>	<b>(1.306.102)</b>	<b>23,24%</b>
Proventi e oneri straordinari	(13.547.231)	-66,78%	7.203.753	33,94%	(20.750.983)	N.S.
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>(20.472.276)</b>	<b>-100,92%</b>	<b>1.584.810</b>	<b>7,47%</b>	<b>(22.057.086)</b>	<b>N.S.</b>
(Imposte)	(1.614.641)	-7,96%	1.610.630	7,59%	(3.225.270)	N.S.
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>(22.086.917)</b>	<b>-108,88%</b>	<b>3.195.439</b>	<b>15,05%</b>	<b>(25.282.356)</b>	<b>N.S.</b>

I dati di bilancio 2013 relativi alle marginalità operative, infatti, evidenziano che il risultato pesantemente negativo a livello economico non è dovuto a dinamiche di natura ordinaria ma di carattere straordinario e non ricorrente. Proprio per tale ragione nella tabella qui di seguito riportata, i valori di EBITDA e di EBIT sono stati esposti in veste normalizzata, rettificando le poste relative ad accantonamenti e svalutazioni in quanto avrebbero inficiato il raffronto con i medesimi dati 2012.

In particolare l'EBITDA normalizzato, pari al 30,99% del fatturato, evidenzia un incremento del 27,94% rispetto al 2012. Tale dinamica è rafforzata anche a valori di EBIT (differenza tra valore e costi della produzione), pari a K€ 997, evidenziando un netto miglioramento rispetto allo scorso esercizio dove a livello normalizzato sarebbe stato negativo per K€ 1.284. Tale dinamica, infatti, oltre a quanto emerso a livello di EBITDA, beneficia delle rettifiche patrimoniali effettuate che hanno ridotto l'impatto degli ammortamenti.

MARGINALITA'	Anno 2013		Anno 2012		Scostamenti Importo
	Importo	% su fatturato	Importo	% su fatturato	
Fatturato	20.286.020	100,00%	21.225.332	100,00%	(939.312)
Valore della produzione	26.377.081	130,03%	27.876.138	131,33%	(1.499.058)
EBITDA (margine operativo lordo) *	6.287.327	30,99%	4.914.164	23,15%	1.373.163
EBIT (Reddito operativo)*	1.015.716	4,79%	(1.283.500)	-6,05%	2.299.216

\* tali indicatori sono stati esposti al netto di accantonamenti e svalutazioni in quanto non ricorrenti

L'EBIT normalizzato risulta in linea con quello emerso in sede di semestrale (pari a K€ 812) in quanto gli ulteriori efficientamenti messi in atto nel secondo semestre del 2013 sono stati compensati dalla ridotta marginalità del teleriscaldamento di carattere stagionale.

Il recupero di marginalità sopra esposta è frutto sia di un'attenta azione di *spending review* sia di azioni di efficientamento e riorganizzazione dei processi promossa dal nuovo Consiglio di Amministrazione dettate dal difficile momento economico vissuto dal Gruppo ed attivate nei confronti di tutto il Gruppo a partire soprattutto dal secondo semestre del 2013.

In particolare, dal punto di vista del personale, sono state portate avanti una serie di azioni quali:





- Trattative azienda – singoli dipendenti per la conclusione di accordi finalizzati alla riduzione della retribuzione;
- Riduzione degli importi dei premi di risultato per l'anno 2013 per il comparto Ambiente (Aemme Linea Ambiente) e per il comparto gas acqua (Amga Legnano - Amga Service);
- Azioni di ri-organizzative tese all'efficientamento del fattore lavoro, tramite la riallocazione di personale interno in posizioni scoperte e la ottimizzazione dei tempi lavoro delle risorse esistenti;
- Riduzione, in accordo con i dirigenti, del compenso degli stessi, con eliminazione di ogni benefit e premio, in linea con le esigenze di economicità del Gruppo, e riduzione della retribuzione percepita al minimo sindacale;
- Eliminazione degli MBO individuali per i quadri ed i funzionari, anch'essa necessitata dalle condizioni economiche del Gruppo;
- Riorganizzazioni interne, con riallocazione di risorse presso settori le cui attività erano prima esternalizzate o che avevano registrato pensionamenti, nonché con l'efficientamento del fattore lavoro che ha consentito di reintegrare solo parzialmente le risorse dimesse e/o pensionate.

Queste azioni di carattere organizzativo, la cui gran parte deve considerarsi strutturale, hanno condotto ad un risparmio annuo rispetto al 2012 di circa K€ 1.043 sulla sola Amga Legnano. Tale delta, tuttavia, ha determinato benefici solo parziali nell'anno 2013 proprio perché le azioni intraprese hanno preso avvio solo nella seconda parte dell'anno mentre dispiegheranno i loro pieni effetti dall'esercizio 2014.

Ulteriori azioni in termini di *spending review* sono state realizzate sui costi di *governance*, intesa come compensi Consiglio di Amministrazione, Collegio sindacale e certificazione di bilancio, dove le azioni intraprese in Amga Legnano hanno determinato *savings* per oltre K€ 170 (valore annuo) rispetto al 2012. Anche in questo caso i benefici pieni delle azioni intraprese emergeranno solo nel 2014.

Un'ulteriore, ma non meno importante, attività di riorganizzazione e verifica è stata condotta sul ciclo acquisti ed in particolare è stato dato l'obiettivo da un lato di mettere a gara tutti gli acquisti necessari al Gruppo e dall'altro di procedere ad un controllo e monitoraggio puntuali delle effettive necessità aziendali, riducendo il più possibile il ricorso a consulenze esterne.

Queste attività, su Amga Legnano hanno determinato risparmi pari a circa K€ 836 e sono tuttora in fase di perfezionamento ed integrazione.

Questa dinamica è riscontrabile anche da un raffronto tra le marginalità emerse in sede di chiusura di bilancio e quelle evidenziate in sede di Budget 2013 (esposto nel Piano Industriale presentato).

Infatti, nonostante livelli di fatturato sensibilmente ridotti per dinamiche stagionali (che hanno determinato contrazioni nei volumi da teleriscaldamento e da energia elettrica prodotta, come verrà meglio dettagliato in nota integrativa), le azioni condotte hanno permesso il mantenimento dei valori di EBITDA prospettati.

I valori di EBIT invece sono sensibilmente migliorati anche a fronte delle ulteriori svalutazioni e rettifiche apportate nel bilancio e non ancora rilevate in sede di predisposizione della semestrale. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota integrativa del bilancio civilistico.

MARGINALITA'	Anno 2013		Anno 2013 BGT		Scostamenti Importo
	Importo	% su fatturato	Importo	% su fatturato	
Fatturato	20.286.020	100,00%	22.271.264	100,00%	(1.985.233)
Valore della produzione	26.377.081	130,03%	27.330.845	122,72%	(953.764)
EBITDA (margine operativo lordo) *	6.287.327	30,99%	6.289.806	29,63%	(2.479)
EBIT (Reddito operativo)*	1.016.716	4,79%	739.098	3,48%	276.618

\* tali indicatori sono stati esposti al netto di accantonamenti e svalutazioni ritenute non ricorrenti

Le azioni dei vertici aziendali si sono concentrate ad una più attenta gestione delle esposizioni debitorie sia finanziarie sia commerciali e, grazie ad interventi di carattere non ricorrente (chiusura piano di rientro con Amiacque che contestualmente ha permesso il rilascio da parte di Cap holding dei corrispettivi dovuti e rimasti bloccati in attesa di perfezionamento del piano di rientro del debito con Amiacque), ad una migliore gestione dei flussi finanziari ed al supporto finanziario indiretto da parte dei Soci (pagamento dei propri debiti nei confronti del Gruppo Amga ed attesa nel riconoscimento dei crediti) la posizione finanziaria netta è sensibilmente migliorata e lo scaduto verso i fornitori si è minimizzato. Tali interventi dovrebbero entrare a regime nel corso del 2014 e permettere gradualmente il rientro dei debiti nei confronti dei Comuni e delle consociate oltre che ridurre l'impatto degli oneri finanziari.



Al 31 dicembre 2013 la posizione finanziaria netta della società è negativa per K€ 57.977. In particolare l'indebitamento a breve termine verso gli istituti finanziari è pari a K€ 11.734.

Rispetto al 2012 l'indebitamento finanziario verso le banche nel suo complesso si è ridotto di K€ 8.098. Tale dinamica è frutto sia della riduzione dell'indebitamento a medio lungo termine sia dell'aumento di liquidità generato a fine esercizio e poi utilizzato per pagare i fornitori arretrati agli inizi del 2014.

Nel corso degli ultimi mesi del 2013 e dei primi mesi del 2014 è stata avviata un'intensa trattativa con BPM per riscadenziare la maxi rata finale, pari a K€ 12.852, con scadenza 30 giugno 2014 che il Gruppo non avrebbe potuto rispettare.

In particolare tali negoziazioni hanno portato alla condivisione di un *termsheet* che definisce nuove scadenze del debito che verrà rimborsato a partire dal mese di settembre 2014 in 6 anni e mezzo con rate coerenti con l'attuale a capacità del Gruppo di generare liquidità.

In data 19 giugno 2014 il Comitato Crediti di BPM ha ufficialmente deliberato l'accettazione del nuovo accordo così come sopra riportato.

Sulla base degli accordi raggiunti con BPM e del generale miglioramento di redditività rilevato, gli amministratori ritengono appropriato il presupposto della continuità aziendale utilizzato nella redazione del bilancio d'esercizio.

Inoltre, i vincoli operativi e finanziari ("*covenants*"), il cui mantenimento è previsto dal contratto di finanziamento con Banca Popolare di Lodi (ora Banco Popolare), al 31 dicembre 2013 risultano tutti rispettati, evidenziando un generale miglioramento rispetto al 2012, soprattutto relativamente al parametro PFN/EBITDA che nel 2012 non risultava rispettato.

Tuttavia è stato evidenziato alla banca la necessità di ridefinire tali parametri soprattutto alla luce del diverso assetto del Gruppo e delle diverse grandezze di bilancio a seguito alla cessione dell'80% di Aemme Linea Energie avvenuta nel 2012.

ANALISI COVENANTS - Banco Popolare (su consolidato)	Anno 2013		Anno 2012	
	indice	verifica	indice	verifica
Debt/Equity <=1	0,75	ok	0,75	ok
Ebitda / Oneri finanziari >=4	5,69	ok	4,12	ok
PFN/Ebitda <=4	3,87	ok	6,49	no

\* valori rilevati sulla base di quanto espressamente indicato nel contratto di mutuo

## RISULTATI ECONOMICI DELLE CONTROLLATE

### Aemme Linea Distribuzione S.r.l.

Il risultato dell'esercizio rileva un utile di Euro 416.813. Tale valore è determinato in parte dal risultato della gestione operativa ed in parte dall'impatto del saldo negativo delle partite straordinarie, pari a K€ 758, e dal saldo positivo dei proventi da consolidato fiscale per K€ 415.

Gli ingenti oneri straordinari sono principalmente il risultato di un'attività di analisi del bilancio e delle scritture contabili effettuate da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione che, sulla base degli elementi disponibili in azienda, ha portato all'emersione di errate scritture e trattamenti contabili e a conseguenti significative rettifiche e svalutazioni di attività (principalmente immobilizzazioni immateriali e materiali, crediti) iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2012.

Se si analizzano i margini operativi del bilancio d'esercizio si evidenzia un significativo aumento di redditività rispetto al 2012 (EBITDA positivo per K€ 5.444, pari al 41% del fatturato ed EBIT positivo per K€ 2.454, pari al 18,51% del fatturato ed in crescita rispetto al 2012 di K€ 488). Tale dinamica è frutto sia di una consistente attività di *spending review* che ha riguardato tutto il Gruppo Amga sia di una più attenta e puntale gestione degli approvvigionamenti e del processo acquisti in generale. Per un maggior grado di dettaglio si rimanda alla nota integrativa, nella quale vengo analizzate le singole voci di ricavo e di costo riportate anche all'esercizio precedente.



MARGINALITA'	Anno 2013		Anno 2012		Differenze	
	Importo	% su fatturato	Importo	% su fatturato	Importo	% su fatturato
Fatturato Distribuzione	12.679.686	95,62%	12.604.388	96,60%	75.298	0,60%
Fatturato totale	13.260.061	100,00%	13.047.739	100,00%	212.321	1,63%
Valore della produzione	15.149.166	114,25%	15.003.152	114,99%	146.014	0,97%
EBITDA (marginie operativo lordo)	5.444.253	41,06%	4.914.428	37,66%	529.825	10,78%
EBIT (Reddito operativo)	2.454.083	18,51%	1.966.513	15,07%	487.570	24,79%

Il volume del gas distribuito ed il numero di PDR (punti di riconsegna) al 31/12 degli esercizi 2013 e 2012 viene riportato nella tabella sottostante:

Località	2013		2012		2013 vs 2012	
	N° PDR	Mc distribuiti	N° PDR	Mc distribuiti	N° PDR	Mc distribuiti
Abbiategrosso	16.202	29.887.765	16.344	29.328.798	(142)	558.967
Arconate	2.914	5.358.629	2.907	5.659.365	7	(300.736)
Boffalora sopra Ticino	1.838	4.295.369	1.841	4.263.048	(3)	32.321
Buscate	2.032	4.730.122	2.037	4.686.813	(5)	43.309
Canegrate	5.641	10.890.918	5.618	10.543.752	23	347.166
Legnano	28.825	57.908.296	28.722	57.893.287	103	15.009
Magenta	11.615	27.117.298	11.626	26.342.307	(11)	774.991
Magnago	3.806	8.440.236	3.781	8.130.168	24	310.068
Mesero	1.909	8.290.679	1.880	8.342.029	29	(51.350)
Parabiago	12.544	23.863.251	12.481	23.290.374	63	572.877
Rescaldina	6.396	15.196.230	6.385	14.926.077	11	270.153
Villa Cortese	2.735	6.013.403	2.735	5.981.076	(0)	32.327
Vittuone	4.097	14.119.452	4.099	13.389.122	(1)	730.330
<b>Totale</b>	<b>100.553</b>	<b>216.111.648</b>	<b>100.457</b>	<b>212.776.217</b>	<b>96</b>	<b>3.335.431</b>

*N.B. Abbiategrosso comprende anche i consumi di Ozzero e Morimondo*

	2013		2012		2013 vs 2012	
	Fatturato	€ x PDR	Fatturato	€ x PDR	Fatturato	€ x PDR
Fatturato	12.679.686	126,10	12.604.388	125,47	75.298	0,63

Il fatturato, relativo alla distribuzione di 216 milioni di mc di gas metano, è pari a K€ 12.680. Il dato evidenzia una variazione rilevante rispetto al precedente esercizio sia per quanto riguarda il quantitativo dei mc. distribuiti, che subisce un aumento di 3.335 mc. pari all'1,54%, sia per quanto riguarda il valore a PDR che nel 2013 è pari a € 126,22 rispetto a K€ 120,31 nel 2012.

Come già accennato nei precedenti bilanci tale risultato è dovuto all'introduzione del nuovo sistema tariffario definito dall'Autorità per l'energia elettrica e per il gas con delibera 159 del 6 novembre 2008. In sintesi l'Autorità ha riorganizzato il sistema tariffario in sei macro ambiti territoriali, determinando un consistente incremento tariffario (tariffa obbligatoria) che ha originato maggiore fatturato. Tale incremento poi viene riallineato alla tariffa di riferimento propria di ciascuna impresa (€ per PDR) tramite l'appostazione di costi per "perequazione/retrocessioni componenti tariffarie".

La dinamica di riallineamento di fatturato è sintetizzato nello schema qui di seguito riportato:

	2013	2012	2013 vs 2012
Fatturato lordo	24.812.023	20.389.913	4.422.110
Retrocessioni	(12.132.337)	(7.785.526)	(4.346.811)
<b>Fatturato distribuzione netto</b>	<b>12.679.686</b>	<b>12.604.388</b>	<b>75.298</b>

Si evidenzia che nel bilancio 2012 non era stata considerata una componente di fatturato, ed in particolare il rimborso bonus per clienti disagiati, a compensazione dell'analoga voce di costo, lasciandola nella sezione altri ricavi; tale disallineamento ha comportato un minor credito vantato nei confronti della CCSE, confermato in data 22 ottobre 2013 nella comunicazione da parte di quest'ultima dei valori ufficiali del saldo perequazione 2012. Per tale ragione e per una più corretta comparazione dei dati, tale valore è stato ripermato anche sul 2012.



Di seguito vengono sviluppati i prospetti dello stato patrimoniale riclassificato a capitale investito e quello dei flussi di cassa.

Stato patrimoniale a capitale investito	ANNO 2013	ANNO 2012
Magazzino	252.616	377.423
Crediti commerciali	12.988.866	8.301.388
(Debiti commerciali)	(7.494.518)	(7.808.468)
<b>Capitale circolante commerciale netto (CCCN)</b>	<b>5.746.964</b>	<b>870.343</b>
Altri crediti	761.460	3.716.152
Altre attività correnti	10.811	2.393
(Altri debiti)	(6.682.130)	(4.034.002)
(Altre passività correnti)	(10.348.300)	(9.958.633)
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)</b>	<b>(10.511.194)</b>	<b>(9.403.746)</b>
Immobilizzazioni immateriali:	1.087.680	1.516.281
Immobilizzazioni materiali:	51.838.086	52.531.053
Immobilizzazioni finanziarie:	29.343	27.570
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>52.955.110</b>	<b>54.074.904</b>
(Fondo TFR)	(570.421)	(560.825)
(Altri fondi rischi)	(1.398.474)	(1.290.229)
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>40.475.020</b>	<b>42.820.103</b>
Debiti bancari	1.795.573	2.543.438
Altri debiti finanziari	0	2.086.014
Debiti finanziari lordi	<b>1.795.573</b>	<b>4.629.451</b>
(Attività di natura finanziaria)	(50.831)	(43.478)
(Cassa, c/c bancari e altre disponibilità liquide)	(77.107)	(156.444)
(Attività di natura finanziaria e disponibilità liquide)	<b>(127.939)</b>	<b>(199.922)</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>1.667.634</b>	<b>4.429.530</b>
Capitale sociale	37.000.000	37.000.000
Riserve	1.390.573	544.811
Risultato netto	416.813	845.762
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>38.807.386</b>	<b>38.390.573</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>40.475.020</b>	<b>42.820.103</b>

La posizione finanziaria netta della società al 31/12/2013 si attesta a K€ 1.668, evidenziando una forte riduzione dell'indebitamento finanziario, compensato in parte dall'incremento dell'indebitamento commerciale verso i Comuni, le cui esposizioni sono appostate tra gli altri debiti. Tale dinamica riflette sia la progressiva riduzione dei debiti bancari della società sia quelli di Gruppo.

FLUSSI DI CASSA	ANNO 2013	ANNO 2012
<b>EBIT</b>	2.454.083	1.966.513
Ammortamenti	2.576.885	2.582.624
<b>Cash flow lordo</b>	<b>5.030.968</b>	<b>4.549.137</b>
<b>Variazioni del CCN</b>		
-/+ Magazzino	124.808	(66.302)
-/+ Crediti commerciali	(4.687.478)	1.264.191
-/+ Altri crediti	2.954.691	(281.158)
-/+ Altre attività correnti	(8.418)	6.559
+/- Debiti commerciali	(313.951)	820.030
+/- Altri debiti	2.648.129	169.945
+/- Altre passività correnti	389.667	452.207
<b>Cash flow operativo</b>	<b>6.138.416</b>	<b>6.914.611</b>
(Imposte)	(1.002.343)	(865.878)
<b>Variazione di fondi</b>		
Variazioni fondo TFR	117.840	(384.692)
(Oneri) Proventi straordinari	(758.280)	180.812
(Investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni	(1.457.090)	(2.210.407)
<b>Free cash flow</b>	<b>3.038.543</b>	<b>3.634.445</b>
Incrementi (decrementi) capitale e dividendi pagati	0	(0)
(Oneri) Proventi finanziari	(276.647)	(435.685)
Variazione del debito finanziario	(2.833.878)	(4.310.751)
<b>Cash flow netto</b>	<b>(71.983)</b>	<b>(1.111.990)</b>
Attività di natura finanziaria e disponibilità liquide iniziali	199.922	1.311.912
Cash flow netto	(71.983)	(1.111.990)
<b>Attività di natura finanziaria e disponibilità liquide finali</b>	<b>127.939</b>	<b>199.922</b>

Il cash flow netto della società al 31/12/2013 risulta negativo per K€ 72. Tale risultato è significativo se comparato a quello del 2012 e se si considera che gli investimenti sono stati effettuati con linee di cassa a breve, senza il supporto di finanziamento a medio lungo termine, attualmente in fase di negoziazione.



## Amga Service S.r.l.

Il risultato dell'esercizio rileva una perdita di Euro 30.003. Tale valore non è determinato dal risultato della gestione operativa ma dall'impatto di partite non ordinarie, correlate innanzitutto al contenzioso con il Comune di San Vittore Olona, che ha reso necessario procedere in via cautelativa alla completa copertura dei crediti vantati nei confronti di quest'ultimo ed incagliati da tempo.

Tale decisione è scaturita dopo l'esito del Consiglio di Stato che, con sentenza 198/2014 depositata in data 17/01/2014, ha rigettato l'appello di Amga Service, condannandola al rimborso delle spese sostenute dall'Amministrazione intimata in giudizio, liquidate in K€ 5.

I dati di bilancio 2013 evidenziano infatti che il risultato negativo a livello economico non è dovuto a dinamiche di natura ordinaria ma di carattere straordinario e non ricorrente. Proprio per tale ragione nella tabella che segue sono presentati valori di EBITDA ed EBIT normalizzati, depurati degli stanziamenti effettuati a copertura dei crediti verso San Vittore Olona, sia per il 2013 sia per il 2012, in modo tale da poter effettuare una valutazione più congrua delle effettive marginalità di periodo.

MARGINALITA'	Anno 2013		Anno 2012		Scostamenti	
	Importo	% su fatturato	Importo	% su fatturato	Importo	% su fatturato
FATTURATO	4.433.945	100,00%	4.855.715	100,00%	(421.770)	-8,69%
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.573.495	103,15%	5.053.681	104,08%	(480.186)	-9,50%
EBITDA (margine operativo lordo)	536.898	12,11%	489.592	10,08%	47.307	9,66%
EBIT (Reddito operativo)	531.819	11,99%	468.145	9,64%	63.674	2,35%

Il recupero di marginalità sopra esposta è frutto principalmente di un'attenta *spending review*, di una riduzione di costi fissi e variabili grazie ad una costante messa in concorrenza dei fornitori e di interventi mirati ad efficientare i processi e le procedure in essere. Tali attività, promosse soprattutto a partire dal secondo semestre del 2013, oltretutto vedranno i loro pieni effetti a partire dal 2014.

Relativamente al fatturato, si evidenzia un decremento rispetto ai valori 2012 pari a K€ 422, dovuto principalmente al servizio neve ed alle attività di logistica infragruppo. Il dettaglio per singola attività confrontato con il medesimo dato relativo al precedente esercizio viene riepilogato nel prospetto che segue:

Fatturato suddiviso per business	anno 2013	anno 2012	Scostamenti
Verde pubblico	1.783.553	1.805.339	(21.786)
Segnaletica	333.867	393.420	(59.553)
Semafori	28.124	19.065	9.059
Strade	210.860	194.431	16.430
Manutenzione Immobili	858.320	788.271	70.049
Reperibilità	40.321	39.432	889
DPR 412	89.488	94.978	(5.490)
Neve	249.122	612.981	(363.859)
Logistica Vs. società gruppo Amga	693.337	777.940	(84.603)
Altro	146.953	129.859	17.094
	<b>4.433.945</b>	<b>4.855.715</b>	<b>(421.770)</b>

Tale riduzione di fatturato, tuttavia, per le ragioni appena descritte, non ha impattato sulla marginalità che si è rivelata in crescita soprattutto se analizzata a livello di primo margine industriale. Qui di seguito se ne fornisce una tabella di dettaglio.



	ANNO 2013		ANNO 2012		Scostamenti	
<b>Fatturato</b>	<b>4.433.945</b>		<b>4.855.715</b>		<b>(421.770)</b>	
<b>Costi diretti</b>	<b>(2.576.431)</b>	-58,11%	<b>(3.235.661)</b>	-66,64%	<b>659.229</b>	-20,37%
<b>Margine lordo ante struttura</b>	<b>1.857.514</b>	41,89%	<b>1.620.055</b>	33,36%	<b>237.459</b>	14,66%
<b>Struttura</b>						
Altri ricavi	139.549	3,15%	184.163	3,79%	(44.614)	-24,23%
Materie prime e sussid.	(90.750)	-2,05%	(256.534)	-5,28%	165.784	-64,62%
Servizi	(132.034)	-2,98%	(156.056)	-3,21%	24.021	-15,39%
Godimento beni di terzi	(7.614)	-0,17%	(10.116)	-0,21%	2.502	-24,73%
Oneri diversi di gestione	(95.366)	-2,15%	(21.736)	-0,45%	(73.630)	338,75%
Personale	(585.198)	-13,20%	(630.186)	-12,98%	44.988	-7,14%
Svalutazione crediti - magazzino-fdo rischi	(536.810)	-12,11%	(260.000)	-5,35%	(276.810)	106,47%
Costi servizi corporate e canoni patrimoniali	(481.341)	-10,86%	(230.000)	-4,74%	(251.341)	109,28%
<b>EBITDA</b>	<b>67.949</b>	1,53%	<b>239.590</b>	4,93%	<b>(171.641)</b>	-71,64%
Ammortamenti	(5.079)	-0,11%	(21.447)	-0,44%	16.368	-76,32%
<b>EBIT</b>	<b>62.870</b>	1,42%	<b>218.144</b>	4,49%	<b>(155.273)</b>	-71,18%
Gestione finanziaria	(155.329)	-3,50%	(110.910)	-2,28%	(44.419)	40,05%
Gestione straordinaria	96.844	2,18%	30.397	0,63%	66.447	218,60%
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>4.385</b>	0,10%	<b>137.630</b>	2,83%	<b>(133.246)</b>	-96,81%
Imposte dell'esercizio	(34.388)	-0,78%	(78.312)	-1,61%	43.925	-56,09%
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(30.003)</b>	-0,68%	<b>59.320</b>	1,22%	<b>(89.323)</b>	-150,58%

Dal punto di vista finanziario, come si evince dal prospetto di stato patrimoniale a Capitale Investito Netto riportato qui di seguito, la società presenta una posizione finanziaria netta negativa per K€ 1.963, superiore rispetto al 2012 di K€ 160. Tale variazione è legata essenzialmente alla dinamica di circolante movimentata soprattutto dal rilascio di risconti passivi stanziati nel 2012 (per ricavi da potature alberi ricompresi nel canone ordinario 2012 le cui prestazioni sono poi state effettuate nel mese di gennaio 2013) e dall'incremento dei crediti tributari per imposte anticipate.

STATO PATRIMONIALE A CAPITALE INVESTITO	ANNO 2013	ANNO 2012
Magazzino	78.028	77.661
Crediti commerciali	4.548.552	4.706.427
(Debiti commerciali)	(2.278.026)	(2.340.548)
<b>Capitale circolante commerciale netto (CCCN)</b>	<b>2.348.554</b>	<b>2.443.540</b>
Altri crediti	289.911	80.515
Altre attività correnti	56.390	119.245
(Altri debiti)	(239.759)	(241.432)
(Altre passività correnti)	0	(107.319)
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)</b>	<b>2.455.096</b>	<b>2.294.550</b>
Immobilizzazioni immateriali:	0	0
Immobilizzazioni materiali:	11.293	7.881
Immobilizzazioni finanziarie:	1.500	1.500
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>12.793</b>	<b>9.381</b>
(Fondo TFR)	(197.853)	(195.911)
(Altri fondi rischi)	(53.797)	(22.000)
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>2.216.239</b>	<b>2.086.020</b>
Debiti bancari	399.785	100.801
Altri debiti finanziari	1.562.783	1.701.545
Debiti finanziari lordi	1.962.569	1.802.347
(Attività di natura finanziaria)	0	0
(Cassa, c/c bancari e altre disponibilità liquide)	0	0
(Attività di natura finanziaria e disponibilità liquide)	0	0
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>1.962.569</b>	<b>1.802.347</b>
Capitale sociale	180.000	180.000
Riserve	103.673	44.354
Risultato netto	(30.003)	59.319
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>253.671</b>	<b>283.673</b>
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>2.216.239</b>	<b>2.086.020</b>

Qui di seguito si evidenziano anche i dati relativi al rendiconto finanziario della società.



FLUSSI DI CASSA	ANNO 2013	ANNO 2012
<b>EBIT</b>	62.871	218.145
Ammortamenti	5.079	21.447
<b>Cash flow lordo</b>	<b>67.950</b>	<b>239.592</b>
<b>Variazioni del CCN</b>		
-/+ Magazzino	(367)	23.920
-/+ Crediti commerciali	157.875	(1.275.444)
-/+ Altri crediti	(209.396)	(76.938)
-/+ Altre attività correnti	62.856	(65.324)
+/- Debiti commerciali	(62.522)	125.937
+/- Altri debiti	(1.673)	(12.190)
+/- Altre passività correnti	(107.319)	107.319
<b>Cash flow operativo</b>	<b>(92.596)</b>	<b>(933.127)</b>
(Imposte)	(34.388)	(78.312)
<b>Variazione di fondi</b>		
Variazioni fondo TFR	1.942	22.832
(Altri fondi rischi)	31.797	0
Investimenti (disinvestimenti) in immobilizzazioni	(8.491)	0
<b>Free cash flow</b>	<b>(101.736)</b>	<b>(988.607)</b>
Incrementi (decrementi) capitale e dividendi pagati	(0)	(0)
Proventi finanziari (oneri)	(155.329)	(110.910)
Proventi straordinari (oneri)	96.844	30.397
Variazione del debito finanziario	160.222	1.069.121
<b>Cash flow netto</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>
Attività di natura finanziaria e disponibilità liquide iniziali	0	0
<b>Cash flow netto</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>
Attività di natura finanziaria e disponibilità liquide finali	(0)	(0)

### Amga Sport S.S.D. a r.l.

Il risultato dell'esercizio 2013 rileva una perdita di Euro 992.156 Tale valore, a differenza dell'anno 2012, non è determinato dal risultato della gestione operativa che è positivo, ma dall'impatto del saldo negativo di partite straordinarie, pari a K€ 898.

Gli ingenti oneri straordinari sono principalmente il risultato di un'attività di analisi del bilancio e delle scritture contabili effettuate da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione che, sulla base degli elementi disponibili in azienda, ha portato all'emersione di errate scritture e trattamenti contabili e a conseguenti significative rettifiche e svalutazioni di attività (principalmente immobilizzazioni immateriali e materiali, crediti) iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2012.

Nel corso dell'esercizio 2013 sono stati effettuati molteplici interventi sia dal punto di vista dei costi introducendo meccanismi di *spending review* e di efficientamento dei processi sia dal punto di vista dei ricavi, adeguando i livelli tariffari alle prestazioni erogate.

Di seguito si descrivono in sintesi le attività gestionali compiute:

- Riduzione consumi energetici: tramite razionalizzazione dei settaggi di temperatura dei locali e dell'acqua delle vasche;
- Rinegoziazione dei compensi dei Co.Co.Co;
- Rescissione di tutte le contrattualistiche di accesso agevolato agli impianti destinate alle Amministrazioni proprietarie ed ai dipendenti della Società Amga Legnano Spa (ed in via marginale ad altri stakeolders);
- Aggiornamento dei piani tariffari di accesso agli impianti con le due Amministrazioni Pubbliche proprietarie;
- Ottimizzazione degli interventi manutentivi;
- Riattivazione delle attività di vendita degli spazi pubblicitari presenti presso gli impianti.

Tali interventi hanno determinato un crescente recupero di marginalità, che ha permesso di evidenziare in chiusura 2013 un EBITDA positivo per K€ 184, pari al 7,92% del fatturato.

Tale dinamica è rafforzata anche a valori di EBIT (differenza tra valore e costi della produzione), pari a K€ 73. Come evidenziato nella nota in calce alla tabella, il valore dell'EBIT è stato normalizzato depurandolo dagli stanziamenti a fondo rischi di carattere non ricorrente per valutare appieno l'effettiva dinamica delle marginalità di periodo.

I dati rilevati hanno evidenziato un radicale miglioramento dei margini operativi 2013 rispetto a quelli dello scorso esercizio, che erano negativi per K€ 214. Tale dinamica, tra l'altro, non beneficia delle rettifiche patrimoniali sulle immobilizzazioni in quanto la correzione delle aliquote d'ammortamento ha comportato un aumento degli stessi su base annua di circa K€ 20.



MARGINALITA'	Anno 2013		Anno 2012	
	Importo	% su fatturato	Importo	% su fatturato
Fatturato	2.317.985		2.318.728	
EBITDA (margine operativo lordo)	183.646	7,92%	(128.174)	-5,53%
EBIT (Reddito operativo) *	73.731	3,18%	(214.398)	-9,25%

\* al fine di evidenziare una marginalità corretta, non è considerato l'accantonamento a fondo rischi in quanto non di carattere corrente

La società ha finalizzato ed approvato un nuovo piano industriale, nell'ambito del Piano industriale di Gruppo che include target economici e finanziari che non evidenziano particolari criticità dal punto di vista reddituale o di tenuta patrimoniale.

Per quanto riguarda Amga Sport, le principali assunzioni alla base del Piano sono le seguenti:

- Aumento dei ricavi a fronte dell'ingresso di nuove attività sportive nell'ambito per perimetro di quelle consentite dallo statuto, a seguito di approfondita valutazione di convenienza e fattibilità amministrativa;
- Prosecuzione di politiche di riduzione dei costi fissi e variabili attraverso la messa in concorrenza dei fornitori;
- Valorizzazione degli spazi pubblicitari presenti;
- Re-ingegnerizzazione dell'offerta ricreativa sugli impianti scoperti (piscina estiva);
- Ottimizzazione dei consumi energetici tramite installazione di sistemi di copertura delle vasche;
- Rinegoziazione, tramite gara pubblica, dei servizi di ristoro presenti, al fine anche di integrare l'offerta ricreativa dei luoghi;
- Valutazione di interiorizzazione di alcuni processi attualmente affidati all'esterno (sistemi a tempo degli asciugacapelli e docce, alcune fasi delle pulizie);
- Ristrutturazione dell'offerta commerciale sulla consistenza specialistica;
- Ottimizzazione dei canoni di locazione piani vasca a Società sportive terze e strutturazione dei contratti a breve/medio termine;
- Riduzione degli oneri finanziari in funzione ad una più oculata gestione dei flussi finanziari della società e del Gruppo.

Tale piano prevede il raggiungimento di un risultato positivo della società già a partire dal 2014, risultato che peraltro si sarebbe raggiunto anche nel 2013 se non fossero state rilevate le partite straordinarie precedentemente evidenziate.

Dal punto di vista finanziario, come si evince dal prospetto di stato patrimoniale a Capitale Investito Netto riportato qui di seguito, la società presenta una posizione finanziaria netta negativa per K€ 1.278, superiore rispetto al 2012 di K€ 196. Tale variazione è legata essenzialmente alla dinamica di circolante movimentata soprattutto dalle rettifiche apportate sugli asset e ha generato un flusso di cassa netto positivo per K€ 45.



STATO PATRIMONIALE A CAPITALE INVESTITO	ANNO 2013	ANNO 2012
Magazzino	25.606	21.112
Crediti commerciali	73.674	30.216
(Debiti commerciali)	(399.489)	(772.078)
<b>Capitale circolante commerciale netto (CCCN)</b>	<b>(300.209)</b>	<b>(720.750)</b>
Altri crediti	6.637	2.314
Altre attività correnti	1.573	4.275
(Altri debiti)	(71.256)	(168.162)
(Altre passività correnti)	(279.658)	(298.872)
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)</b>	<b>(342.705)</b>	<b>(460.444)</b>
Immobilizzazioni immateriali:	986.115	1.920.587
Immobilizzazioni materiali:	93.166	97.635
Immobilizzazioni finanziarie:	3.124	2.624
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>1.082.406</b>	<b>2.020.846</b>
(Fondo TFR)	(53.973)	(54.597)
(Altri fondi rischi)	(90.015)	0
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>295.503</b>	<b>785.055</b>
Debiti bancari	587	655
Altri debiti finanziari	1.341.875	1.101.825
Debiti finanziari lordi	<b>1.342.462</b>	<b>1.102.480</b>
(Attività di natura finanziaria)	0	0
(Cassa, c/c bancari e altre disponibilità liquide)	(64.803)	(20.233)
(Attività di natura finanziaria e disponibilità liquide)	<b>(64.803)</b>	<b>(20.233)</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>1.277.660</b>	<b>1.082.246</b>
Capitale sociale	10.000	10.000
Riserve	0	5.079
Risultato netto	(992.156)	(312.269)
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>(982.156)</b>	<b>(297.191)</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>295.503</b>	<b>785.055</b>

FLUSSI DI CASSA	ANNO 2013	ANNO 2012
<b>EBIT</b>	(16.284)	(214.398)
Ammortamenti	106.307	86.224
<b>Cash flow lordo</b>	<b>90.023</b>	<b>(128.174)</b>
<b>Variazioni del CCN</b>		
-/+ Magazzino	(4.494)	9.902
-/+ Crediti commerciali	(43.458)	46.338
-/+ Altri crediti	(4.323)	3.946
-/+ Altre attività correnti	2.703	(2.539)
+/- Debiti commerciali	(372.589)	145.463
+/- Altri debiti	(96.905)	81.126
+/- Altre passività correnti	(19.214)	(42.802)
<b>Cash flow operativo</b>	<b>(448.257)</b>	<b>113.260</b>
(Imposte)	164	(21.600)
<b>Variazione di fondi</b>		
Variazioni fondo TFR	(624)	11.629
Variazioni fondo rischi	90.015	0
Investimenti (disinvestimenti) in immobilizzazioni	832.134	(149.883)
<b>Free cash flow</b>	<b>473.432</b>	<b>(46.594)</b>
Incrementi (decrementi) capitale e dividendi pagati	307.191	189.137
Proventi finanziari (oneri)	(77.780)	(76.271)
Variazione del debito finanziario	239.983	(82.672)
Proventi straordinari (oneri)	(898.256)	0
<b>Cash flow netto</b>	<b>44.569</b>	<b>(16.399)</b>
Attività di natura finanziaria e disponibilità liquide iniziali	20.233	36.633
Cash flow netto	44.569	(16.399)
<b>Attività di natura finanziaria e disponibilità liquide finali</b>	<b>64.802</b>	<b>20.233</b>

## Aemme Linea Ambiente S.r.l.

Il risultato dell'esercizio rileva una perdita di Euro 1.462.426. Tale valore non è determinato dal risultato della gestione operativa ma dall'impatto del saldo negativo delle partite straordinarie, pari a K€ 2.304 e dalle tensioni finanziarie che hanno determinato oneri finanziari per oltre K€ 253. Inoltre, data la parziale deducibilità delle poste straordinarie, il Gruppo non risulta essere in perdita fiscale e quindi l'impatto di queste ultime determina anche il versamento di imposte per K€ 701.

In conseguenza alla perdita registrata nel 2013, il capitale risulta diminuito di oltre un terzo; tale dinamica tuttavia, pur facendo rientrare la società nella fattispecie di cui all'art. 2482 bis del codice civile, non risulta critica in quanto determinata da fatti di carattere straordinario e non attinenti alla gestione corrente.

Il risultato previsto del 2014 consentirà di ricostituire la proporzione tra patrimonio netto e capitale sociale prevista dal codice civile.

Gli ingenti oneri straordinari sono principalmente il risultato di un'attività di analisi del bilancio e delle scritture contabili effettuata da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione che, sulla base degli elementi disponibili in azienda, ha portato all'emersione di errate scritture e trattamenti contabili e a conseguenti significative rettifiche e svalutazioni di attività (principalmente immobilizzazioni immateriali e materiali, crediti) iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2012.

I dati di bilancio 2013, infatti, evidenziano che il risultato pesantemente negativo a livello economico non è dovuto a dinamiche di natura ordinaria (EBITDA positivo per K€ 2.298) ma di carattere straordinario e non ricorrente.

L'EBITDA, pari al 12,06% del fatturato, evidenzia un incremento rispetto al 2012. Tale dinamica è rafforzata anche a valori di EBIT (differenza tra valore e costi della produzione), pari a K€ 1.795, evidenziando un netto miglioramento rispetto allo scorso esercizio dove era pari a K€ 359. Tale dinamica, oltre a quanto emerso a livello di EBITDA, beneficia delle rettifiche patrimoniali effettuate che hanno ridotto l'impatto degli ammortamenti.

MARGINALITA'	Anno 2013		Anno 2012		Differenza
	Importo	% su fatturato	Importo	% su fatturato	Importo
<b>Fatturato</b>	<b>19.045.106</b>	100,00%	<b>18.046.240</b>	100,00%	<b>998.866</b>
<b>Valore della Produzione</b>	<b>19.252.826</b>	101,09%	<b>18.572.515</b>	102,92%	<b>680.312</b>
<b>EBITDA</b>	<b>2.297.659</b>	12,06%	<b>1.155.163</b>	6,40%	<b>1.142.496</b>
<b>EBIT</b>	<b>1.794.602</b>	9,42%	<b>359.331</b>	1,99%	<b>1.435.271</b>

Il recupero di marginalità sopra esposta è frutto sia di un'attenta azione di *spending review* e di efficientamento dei processi promossa dal nuovo Consiglio di Amministrazione a partire soprattutto dal secondo semestre del 2013, sia da una maggior attenzione nella predisposizione di piani finanziari coerenti con i costi sostenuti dalla società, finalizzati a garantire una sufficiente marginalità di business per tutti i comuni gestiti.

Qui di seguito si fornisce un maggior dettaglio dei principali dati economico finanziari della società oltre che un'analisi più dettagliata delle variazioni economiche e patrimoniali intervenute nel corso dell'esercizio appena concluso.





CONTO ECONOMICO	Anno 2013		Anno 2012		Differenza	
	Importo	% su fatturato	Importo	% su fatturato	Importo	% su fatturato
<b>Fatturato</b>	<b>19.045.106</b>	100,0%	<b>18.046.240</b>	100,0%	<b>998.866</b>	0,0%
Incrementi lavori interni	0	0,0%	403.430	2,2%	(403.430)	-2,2%
Altri ricavi	40.993	0,2%	69.665	0,4%	(28.672)	-0,2%
Sopravvenienze attive	166.727	0,9%	53.180	0,3%	113.548	0,6%
<b>Totale ricavi</b>	<b>19.252.826</b>		<b>18.572.515</b>		<b>680.312</b>	
(Acquisto carburanti e lubrificanti)	(603.060)	-3,2%	(604.661)	-3,4%	1.601	0,2%
(Materie prime e sussidiarie)	(395.404)	-2,1%	(387.380)	-2,1%	(8.025)	0,1%
(Manutenzioni)	(999.066)	-5,2%	(858.901)	-4,8%	(140.165)	-0,5%
(Costi raccolta trasporto e smaltimento)	(4.426.265)	-23,2%	(4.126.159)	-22,9%	(300.106)	-0,4%
(Servizi di corporate)	(1.003.870)	-5,3%	(1.172.276)	-6,5%	168.406	1,2%
(Altre spese per prestazioni e servizi)	(1.404.624)	-7,4%	(1.700.351)	-9,4%	295.727	2,0%
(Quote concessioni alle patrimoniali)	(668.821)	-3,5%	(607.957)	-3,4%	(60.864)	-0,1%
(Altre spese per godimento di beni di terzi)	(326.734)	-1,7%	(388.003)	-2,2%	61.269	0,4%
(Spese per il personale)	(7.015.929)	-36,8%	(7.240.170)	-40,1%	224.241	3,3%
(Oneri diversi di gestione)	(37.220)	-0,2%	(15.546)	-0,1%	(21.674)	-0,1%
(Sopravvenienze passive)	(69.900)	-0,4%	(315.947)	-1,8%	246.048	1,4%
(Svalutazione crediti attivo circolate)	(4.273)	0,0%	0	0,0%	(4.273)	0,0%
<b>EBITDA (margine operativo lordo)</b>	<b>2.297.659</b>	12,1%	<b>1.155.163</b>	6,4%	<b>1.142.496</b>	5,7%
(Ammortamenti, svalutaz. ed accant.)	(503.058)	-2,6%	(795.832)	-4,4%	292.774	1,8%
<b>EBIT (Reddito operativo)</b>	<b>1.794.602</b>	9,4%	<b>359.331</b>	2,0%	<b>1.435.271</b>	7,4%
Proventi finanziari ed oneri finanziari	(237.732)	-1,2%	(150.331)	-0,8%	(87.401)	-0,4%
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>Risultato gestione ordinaria</b>	<b>1.556.869</b>	8,2%	<b>208.999</b>	1,2%	<b>1.347.870</b>	7,0%
Proventi e oneri straordinari	(2.304.243)	-12,1%	102.345	0,6%	(2.406.588)	-12,7%
<b>Risultato anteimposte</b>	<b>(747.374)</b>	-3,9%	<b>311.344</b>	1,7%	<b>(1.058.718)</b>	-5,6%
(Imposte)	(715.052)	-3,8%	(298.935)	-1,7%	(416.117)	-2,1%
<b>Risultato netto</b>	<b>(1.462.426)</b>	-7,7%	<b>12.409</b>	0,1%	<b>(1.474.835)</b>	-7,7%

Complessivamente il fatturato si attesta a K€ 19.045, registrando un incremento di K€ 999, pari al 5,554%. Il valore della produzione invece, attestandosi a K€ 19.253, rileva un incremento di K€ 680, pari al 3,66%; si rileva tuttavia che la voce incrementi lavori interni appostata nel 2012 e pari a K€ 403, andrebbe normalizzata in quanto proprio nel bilancio 2013 le capitalizzazioni registrate in funzioni a tali incrementi di lavori interni sono poi stata svalutate in quanto ritenute non coerenti con i principi contabili. Alla luce di tale normalizzazione, l'incremento del valore della produzione 2013 rispetto al 2012 si attesterebbe al 5,96%.

Come evidenziato precedentemente, sia il margine operativo lordo, sia il reddito operativo sono positivi ed evidenziano significativi incrementi rispetto al 2012, ed in particolare l'EBITDA raddoppia rispetto l'anno precedente e l'EBIT addirittura cresce di tre volte, frutto di azioni mirate sia sui costi sia sui ricavi.

Nonostante la buona marginalità il risultato ante imposte è negativo per € 747, in virtù dell'impatto del saldo negativo delle partite straordinarie; per maggiori dettagli si rimanda alla nota integrativa del bilancio civilistico.

In linea generale la società avrà come obiettivo primario l'ottimizzazione dei processi, al fine di consolidare le sinergie derivanti dall'aggregazione delle attività avvenuta in seguito al conferimento.

Tale fine risulta prioritario per potenziare la propria posizione competitiva sul territorio e permettere l'acquisizione del servizio di igiene ambientale per nuovi comuni.

In particolare, gli amministratori hanno finalizzato ed approvato un nuovo piano industriale, nell'ambito del Piano Industriale di Gruppo che include target economici e finanziari che non evidenziano particolari criticità dal punto di vista reddituale o di tenuta patrimoniale della società, nonostante la sensibile riduzione del patrimonio netto, ma che al contrario evidenziano significativi aumenti di marginalità e capacità finanziaria e prevedono il raggiungimento di un risultato positivo già partire dal 2014. Si evidenzia, tra l'altro, che il risultato registrato a fine 2013 rileva un recupero di marginalità più incisivo rispetto quanto stimato nel piano a livello di Budget 2013.

Le principali assunzioni alla base del Piano sono le seguenti:

- Aumento dei ricavi a fronte dell'ingresso di nuovi Comuni serviti nell'ambito del servizio di igiene ambientale e mantenimento prudenziale dei ricavi derivanti dagli altri business del Gruppo;
- Aumento dei ricavi a fronte di ridefinizione dei corrispettivi dai Comuni serviti per garantire un'adeguata ed omogenea marginalità di business;
- Politiche di riduzione dei costi fissi e variabili anche attraverso la messa in concorrenza dei fornitori;
- Ridefinizione delle tempistiche di emissione della fatturazione nei confronti dei Comuni serviti.

In particolare si evidenzia che già dal primo gennaio 2014 sono stati acquisiti i servizi di igiene ambientale per i Comuni di Buscate e Cuggiono mentre sono in corso trattative per l'acquisizione di altri comuni nel corso del 2014.

Il corrispettivo relativo all'esercizio 2014 derivante dal comune di Cuggiono si attesta a K€ 908, determinando un incremento di rifiuti raccolti pari a 4.404.956 KG e di utenti pari a 4.042 unità.

Il servizio erogato per l'anno 2014 al comune di Buscate, invece, comporta un corrispettivo di K€ 562, contestualmente ad un incremento di rifiuti raccolti pari a 2.496.517 KG e di utenti serviti pari a 2.104 unità.

Rappresentando lo stato patrimoniale a Capitale Investito Netto, si evidenzia che quest'ultimo risulta essere negativo. Tale dinamica è frutto di una riduzione dei crediti commerciali a fine periodo, di un forte incremento dei debiti finanziari accumulati per tensioni finanziarie pregresse e di una drastica riduzione delle immobilizzazioni a seguito delle dismissioni e svalutazioni effettuate nel corso del 2013.

La dinamica del circolante nel corso dei primi mesi del 2014 si è riequilibrata e lo scaduto fornitori si è attestato al minimo nel mese di febbraio del 2014.

Stato patrimoniale a capitale investito	ANNO 2013	ANNO 2012
Magazzino	156.546	171.209
Crediti commerciali	4.349.330	7.825.069
(Debiti commerciali)	(4.715.805)	(5.382.869)
<b>Capitale circolante commerciale netto (CCCN)</b>	<b>(209.929)</b>	<b>2.613.409</b>
Altri crediti	680.761	740.727
Altre attività correnti	65.747	25.912
(Altri debiti)	(2.260.967)	(1.794.725)
(Altre passività correnti)	(12)	(10)
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)</b>	<b>(1.724.401)</b>	<b>1.585.312</b>
Immobilizzazioni immateriali:	262.937	1.357.160
Immobilizzazioni materiali:	655.932	1.321.611
Immobilizzazioni finanziarie:	717	2.217
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>919.586</b>	<b>2.680.987</b>
(Fondo TFR)	(859.147)	(904.100)
(Altri fondi rischi)	(104.026)	0
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>(1.767.989)</b>	<b>3.362.199</b>
Debiti bancari	1.927.470	5.437.774
Altri debiti finanziari	0	0
Debiti finanziari lordi	<b>1.927.470</b>	<b>5.437.774</b>
(Attività di natura finanziaria)	(4.037.871)	(3.229.822)
(Cassa, c/c bancari e altre disponibilità liquide)	(12.411)	(13.000)
(Attività di natura finanziaria e disponibilità liquide)	<b>(4.050.281)</b>	<b>(3.242.823)</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>(2.122.811)</b>	<b>2.194.951</b>
Capitale sociale	1.149.000	1.149.000
Riserve	668.248	5.839
Risultato netto	(1.462.426)	12.409
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>354.823</b>	<b>1.167.248</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>(1.767.989)</b>	<b>3.362.199</b>

La posizione finanziaria netta della società al 31/12/2013 è positiva per K€ 2.123, evidenziando una riduzione dell'indebitamento di K€ 4.318 rispetto al 31 dicembre 2012. Si evidenzia inoltre che il prospetto relativo al 2012 è stato riclassificato di talune poste considerate non propriamente finanziarie e quindi non afferenti all'indebitamento finanziario netto.

Operando in regime di cash pooling, nel prospetto di cash flow all'interno della voce attività di natura finanziaria e disponibilità liquide, sono ricompresi anche i crediti finanziari verso le società del Gruppo.





FLUSSI DI CASSA	ANNO 2013	ANNO 2012
<b>EBIT</b>	1.794.602	359.331
Ammortamenti	503.058	795.832
<b>Cash flow lordo</b>	<b>2.297.659</b>	<b>1.155.163</b>
<b>Variazioni del CCN</b>		
-/+ Magazzino	14.663	(13.593)
-/+ Crediti commerciali	3.475.740	1.130.677
-/+ Altri crediti	59.966	(248.855)
-/+ Altre attività correnti	(39.835)	(8.293)
+/- Debiti commerciali	(667.064)	112.947
+/- Altri debiti	466.242	(641.011)
+/- Altre passività correnti	2	10
<b>Cash flow operativo</b>	<b>5.607.372</b>	<b>1.487.045</b>
(Imposte)	(715.052)	(298.935)
<b>Variazione di fondi</b>		
Variazioni fondo TFR e altri fondi	59.074	(29.360)
Investimenti (disinvestimenti) in immobilizzazioni	1.258.344	(872.638)
<b>Free cash flow</b>	<b>6.209.738</b>	<b>286.111</b>
Incrementi (decrementi) capitale e dividendi pagati	650.000	(32.508)
Variazione del debito finanziario	(3.510.304)	1.957.717
Proventi finanziari (oneri)	(237.732)	(150.331)
Proventi straordinari (oneri)	(2.304.243)	102.345
<b>Cash flow netto</b>	<b>807.459</b>	<b>2.163.333</b>
Attività di natura finanziaria e disponibilità liquide iniziali	3.242.823	1.079.489
Cash flow netto	807.459	2.163.333
<b>Attività di natura finanziaria e disponibilità liquide finali</b>	<b>4.050.281</b>	<b>3.242.823</b>

Il cash flow netto della società risulta positivo per K€ 807. Tale risultato è significativo se si considera che l'impatto netto della variazione dei debiti finanziari è pari a K€ 3.510.

#### INFORMAZIONI SUI RISCHI AZIENDALI

Il Gruppo Amga è dotato di una struttura organizzativa con il fine di controllare e gestire i rischi energetici e finanziari. Tale struttura si estrinseca in Comitati finalizzati alla gestione di specifici rischi, che riferiscono periodicamente al Consiglio di Amministrazione.

L'attività di Risk Management è diretta ad azioni di contenimento dei rischi escludendo operazioni con finalità esclusivamente speculative.

La società è esposta ai seguenti rischi aziendali connessi alla sua operatività:

##### Rischio di credito

Esso riguarda esclusivamente l'esposizione nei confronti dei clienti relativa a normali rapporti commerciali. L'erogazione dei crediti è oggetto di specifiche valutazioni. Nel corso dell'esercizio sono stati destinati grandi sforzi alla gestione del credito in considerazione delle criticità emerse su alcune specifiche situazioni. In ogni caso si evidenzia che per le situazioni particolarmente critiche sono stati appostati opportuni fondi di copertura. Si rimanda in nota integrativa per maggiori dettagli.

##### Rischio di liquidità

Per la società il rischio di liquidità si potrebbe manifestare nel caso di difficoltà ad adempiere alle obbligazioni di natura finanziaria assunte con i terzi in special modo Istituti di credito e fornitori. Le politiche di gestione finanziaria basate su un costante monitoraggio delle disponibilità liquide e degli impegni a medio e breve termine, consentono il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile per far fronte alle esigenze di cassa. Si rimanda al nota integrativa nella sezione dedicata ai debiti bancari per ulteriori considerazioni in merito alla situazione finanziaria.

##### Rischio finanziario

Nel corso del 2006 e del 2007 è stato stipulato un contratto Swap in due tranches con Banca Intesa San Paolo al fine di coprirsi dalla fluttuazione del tasso d'interesse che matura sul finanziamento con Unicredit.

Nel corso del 2009 è stato stipulato un contratto Swap con la Banca Popolare di Lodi, ora Banca Popolare di Novara, al fine di coprirsi dalla fluttuazione del tasso d'interesse che matura sul finanziamento con la medesima banca.

Il Fair Value rappresenta la perdita potenziale alla data di bilancio, che non è stata addebitata a conto economico in quanto i derivati menzionati sono stati stipulati a copertura dei rischi di variabilità di flussi di cassa futuri di transazioni altamente probabili (cosiddetto cash flow hedge).

Il valore del Fair value dei contatti di swap al 31/12/2012 è il seguente:



	Nr contratti	Debito	Mark to Market	PVR
Intesa San Paolo	2	10.669.481	(297.781)	n.d.
Banco Popolare	1	8.333.333	(789.047)	(793.214)

### ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'anno non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

### APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

L'approvazione del bilancio avverrà nel termine dei 180 giorni dalla data di chiusura poiché la società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

### FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA

Non vi sono ulteriori eventi emersi successivamente la chiusura dell'esercizio rispetto quanto commentato in sede di relazione sulla gestione e nota integrativa.

### RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO E PARTI CORRELATE

I rapporti intervenuti con parti correlate non hanno riguardato operazioni atipiche o inusuali, vale a dire operazioni nelle quali l'oggetto o la natura dell'operazione fosse estranea al normale corso degli affari del Gruppo e delle società consolidate, o che presentassero particolari elementi di criticità dovuti alle loro caratteristiche e ai rischi inerenti alla natura della controparte, o al tempo del loro compimento. Tutte le operazioni intervenute, quando non dettate da specifiche condizioni normative, sono state regolate a condizioni di mercato.

Nel quadro dei rapporti intervenuti con le parti correlate, si ricorda che l'azionista della Capogruppo in data 14/10/2013 ha sottoscritto interamente la quota residua del capitale sociale della controllata Amga Sport S.S.D. a r.l. precedentemente detenuta da Rari Nantes Legnano in quanto la presenza di un socio privato risultava incompatibile con le norme in tema di affidamento di servizi pubblici locali. Si evidenzia inoltre che in data 16 dicembre 2013 la Società ha sottoscritto interamente la quota residua del capitale sociale della controllata Amga Service S.r.l. precedentemente detenuta dal Comune di San Vittore Olona.

I rapporti patrimoniali con le parti correlate sono di seguito riepilogati:

Saldi patrimoniali	Anno 2013	
	Crediti	Debiti
Comune di Legnano	1.362	2.699
Comune di Parabiago	418	621
Comune di Canegrate	167	137
Comune di Villa Cortese	3	170
Comune di Buscate	11	103
Comune di Magnago	101	103
Comune di Arconate	3.815	861
ASM Magenta	192	1.188
Amaga Abiategrasso	400	2.197
<b>Totale</b>	<b>6.470</b>	<b>8.080</b>

### PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE

Gli amministratori hanno finalizzato e approvato in data 28/10/2013 un nuovo piano industriale del Gruppo "Piano 2013-2017" che include target economici e finanziari che non evidenziano particolari criticità dal punto di vista reddituale o di tenuta patrimoniale del Gruppo. I risultati emersi al 31/12/2013, come evidenziato precedentemente, rafforzano quanto delineato nel piano e i presupposti per il raggiungimento di un risultato positivo di gruppo a partire già dal 2014.

Nel corso degli ultimi mesi del 2013 e dei primi mesi del 2014 è stata avviata un'intensa trattativa con BPM per riscadenziare la maxi rata finale, pari a K€ 12.852, con scadenza 30 giugno 2014 che il Gruppo non avrebbe potuto rispettare.

In particolare tali negoziazioni hanno portato alla condivisione di un *termsheet* che definisce nuove scadenze del debito che verrà rimborsato a partire dal mese di settembre 2014 in 6 anni e mezzo con rate coerenti con l'attuale a capacità del Gruppo di generare liquidità.



In data 19 giugno 2014 il Comitato Crediti di BPM ha ufficialmente deliberato l'accettazione del nuovo accordo così come sopra riportato.

Sulla base degli accordi raggiunti con BPM e del generale miglioramento di redditività rilevato, gli amministratori della Capogruppo ritengono appropriato il presupposto della continuità aziendale utilizzato nella redazione del bilancio d'esercizio.

per il Consiglio di Amministrazione  
il Presidente  
(Dott. Nicola Giuliano)



## STATO PATRIMONIALE





ATTIVO	31.12.13 (importi in euro)	31.12.12 (importi in euro)
<b>A</b> Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	<b>2.525.465</b>	<b>0</b>
<b>B</b> Immobilizzazioni		
<b>I</b> <i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
1 Costi di impianto e di ampliamento	67.701	1.660.882
4 Concessioni licenze marchi e diritti simili	947.327	137.249
5 Avviamento	135.943	146.782
6 Immobilizzazioni in corso e Acconti	31.796	13.825
7 Altre	13.505.354	18.638.061
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>14.688.120</b>	<b>20.596.800</b>
<b>II</b> <i>Immobilizzazioni materiali</i>		
1 Terreni e fabbricati	28.965.582	29.174.997
2 Impianti e macchinario	104.794.749	115.979.474
3 Attrezzature industriali e commerciali	5.360.344	6.075.646
4 Altri beni	553.550	939.592
5 Immobilizzazioni in corso e Acconti	73.432	4.627.952
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>139.747.657</b>	<b>156.797.661</b>
<b>III</b> <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1 <b>Partecipazioni</b>		
b imprese collegate	17.000	17.000
c altre imprese	507.520	572.775
<b>Totale</b>	<b>524.520</b>	<b>589.775</b>
2 <b>Crediti</b>		
d verso altri	139.943	143.927
<b>Totale</b>	<b>139.943</b>	<b>143.927</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>664.462</b>	<b>733.702</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>155.100.240</b>	<b>178.128.162</b>
<b>C</b> Attivo circolante		
<b>I</b> <i>Rimanenze:</i>		
1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	638.207	855.692
<b>Totale</b>	<b>638.207</b>	<b>855.692</b>
<b>II</b> <i>Crediti</i>		
1 verso clienti	18.625.288	23.552.203
3 verso imprese collegate	289.683	375.781
4 verso controllanti	0	677.243
4bis crediti tributari	908.620	2.562.093
4ter imposte anticipate	4.858.445	5.859.080
5 verso altri	3.416.725	6.043.015
<b>Totale</b>	<b>28.098.761</b>	<b>39.069.415</b>
<b>III</b> <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
4 altre partecipazioni	65.255	0
6 altri titoli	4.200.566	4.143.964
<b>Totale</b>	<b>4.265.821</b>	<b>4.143.964</b>
<b>IV</b> <i>Disponibilità liquide</i>		
1 Depositi bancari e postali	5.859.389	2.317.565
2 Assegni	10.724	2.496
3 Denaro e valori in cassa	70.150	29.346
<b>Totale</b>	<b>5.940.263</b>	<b>2.349.407</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>38.943.052</b>	<b>46.418.478</b>
<b>D</b> <i>RATEI E RISCONTI</i>	<b>674.983</b>	<b>540.257</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>197.243.740</b>	<b>225.086.898</b>





<b>PASSIVO</b>		<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>
		(importi in euro)	(importi in euro)
<b>A</b>	<b>Patrimonio netto</b>		
I	Capitale	64.140.300	64.140.300
II	Riserva di sovrapprezzo delle azioni	5.119.846	5.119.846
III	Riserve di rivalutazione	11.794.099	11.142.247
IV	Riserva legale	736.694	578.673
V	Riserve statutarie	7.605.075	5.525.630
VII	Altre riserve:		
	riserva di trasformazione / conferimento	892.481	892.481
	riserva ripianamento perdite	0	0
VIII	Utili (Perdite) portati a nuovo	(1.377.888)	(6.335.300)
IX	Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo	(21.974.920)	6.195.284
	<b>Totale Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>66.935.686</b>	<b>87.259.162</b>
	Capitale e riserve di terzi	9.769.051	9.446.132
	Utile (perdita) di terzi	(190.411)	182.480
	<b>Totale Patrimonio netto di terzi</b>	<b>9.578.640</b>	<b>9.628.612</b>
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>76.514.326</b>	<b>96.887.773</b>
<b>B</b>	<b>Fondi per rischi ed oneri</b>		
2	Fondi per imposte	79.847	132.138
3	Altri	4.123.152	1.697.184
	<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>4.202.999</b>	<b>1.829.322</b>
<b>C</b>	<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>1.956.313</b>	<b>2.096.711</b>
<b>D</b>	<b>Debiti</b>		
4	debiti verso banche		
	- debiti verso banche entro l'esercizio successivo	15.857.507	21.050.635
	- debiti verso banche oltre l'esercizio successivo	36.729.089	43.593.321
6	acconti	45.615	49.307
7	debiti verso fornitori	21.028.404	20.433.785
11	debiti verso controllanti	2.510.225	1.174.306
12	debiti tributari	3.787.512	1.238.092
13	debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	804.769	906.952
14	altri debiti	19.167.333	18.509.809
	<b>DEBITI</b>	<b>99.930.454</b>	<b>106.956.206</b>
<b>E</b>	<b>Ratei e risconti</b>		
	- Ratei e risconti entro l'esercizio successivo	1.236.983	1.372.891
	- Ratei e risconti oltre l'esercizio successivo	13.402.664	15.943.994
	<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>14.639.647</b>	<b>17.316.885</b>
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>197.243.740</b>	<b>225.086.898</b>

<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>
Beni di terzi	0	57.425
Debito residuo per leasing	1.469.075	1.485.004
Avvalli e fideiussioni prestate	9.105.479	9.878.317
Impianti in affitto ramo d'azienda	26.100	26.100







## CONTO ECONOMICO



	Anno 2013 (importi in euro)	Anno 2012 (importi in euro)
<b>A VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.633.720	51.951.120
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.181.668	1.988.863
5) Altri ricavi e proventi	5.755.692	6.397.515
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>58.571.080</b>	<b>60.337.498</b>
<b>B COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.888.904)	(2.235.240)
7) per servizi	(22.045.521)	(25.839.892)
8) per godimento beni di terzi	(5.504.573)	(5.304.962)
<b>9) per il personale</b>	<b>(12.745.125)</b>	<b>(13.532.919)</b>
a. salari e stipendi	(9.076.860)	(9.631.051)
b. oneri sociali	(2.986.362)	(3.158.968)
c. trattamento fine rapporto	(600.398)	(647.209)
e. altri costi	(81.507)	(95.691)
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>(10.319.596)</b>	<b>(10.529.102)</b>
a. ammortamento immobilizzazioni immateriali	(1.125.667)	(1.502.601)
b. ammortamento immobilizzazioni materiali	(6.982.635)	(7.449.966)
d. svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	(2.211.294)	(1.576.535)
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(121.854)	(3.136)
12) accantonamento per rischi	(3.128.323)	(1.177.884)
14) oneri diversi di gestione	(1.514.776)	(2.231.468)
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>(57.268.672)</b>	<b>(60.854.602)</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>1.302.408</b>	<b>(517.104)</b>
<b>C PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
16) altri proventi finanziari	76.872	180.161
17) interessi e altri oneri finanziari	(2.591.808)	(2.713.341)
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI ( C )</b>	<b>(2.514.937)</b>	<b>(2.533.180)</b>
<b>D RETTIFICHE DI VALORE di ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
19) svalutazioni		
a. di partecipazioni	(336.141)	(0)
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE di ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>(336.141)</b>	<b>(0)</b>
<b>E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20) proventi straordinari	5.935.024	9.726.982
21) oneri straordinari	(23.175.165)	(677.213)
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>(17.240.140)</b>	<b>9.049.769</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D + E)</b>	<b>(18.788.811)</b>	<b>5.999.484</b>
22) <b>IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE</b>		
- Imposte correnti	(2.121.268)	(1.939.776)
- Imposte anticipate e differite	(1.255.253)	2.318.057
23) <b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>(22.165.331)</b>	<b>6.377.765</b>
Utile (Perdita) di terzi	(190.411)	182.480
<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI GRUPPO</b>	<b>(21.974.920)</b>	<b>6.195.285</b>

per il Consiglio di Amministrazione  
il Presidente  
(Dott. Nicola Giuliano)







**NOTA INTEGRATIVA**





## STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2013 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

I prospetti sono redatti secondo gli schemi previsti dagli art. 2424 e seguenti del codice civile, con riferimento alle norme di legge interpretate e integrate dai principi contabili dei Dottori commercialisti e dalle indicazioni dell'OIC (Organismo Italiano Contabilità).

La presente nota integrativa è redatta nel rispetto dell'articolo 2427 del codice civile e da altre disposizioni di legge in materia di bilancio.

Nella nota integrativa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in unità di euro e, ove indicato, in migliaia di euro (K€), senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

Non sono state rilevate differenze da arrotondamento sugli schemi di stato patrimoniale e di conto economico.

Il bilancio di esercizio è corredato dalla Relazione sulla gestione redatta in osservanza delle norme previste dal Codice Civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, tenendo conto dei rischi e delle perdite di competenza del bilancio in chiusura anche se accertate successivamente.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi, tuttavia si evidenzia che i criteri di valutazione utilizzati nell'anno corrente hanno determinato dei disallineamenti rispetto quelli degli anni pregressi ma sono risultati più aderenti al rispetto dei principi contabili vigenti.

Nella predisposizione del presente bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. In osservanza al principio generale di comparabilità dei dati di bilancio, si è provveduto a riclassificare, ove necessario, le poste relative al periodo precedente per renderle paragonabili a quelle del periodo corrente.

## RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO

Il risultato di periodo rileva una perdita di Euro 21.974.920. Tale valore non è determinato dal risultato della gestione operativa ma dall'impatto del saldo negativo delle partite straordinarie, pari a K€ 17.240, da accantonamenti per rischi e svalutazione crediti anch'essi non ricorrenti in quanto riguardanti eventi pregressi per K€ 5.340, da svalutazioni di attività finanziarie per K€ 336 e dall'indebitamento che grava sul Gruppo e che ha determinato oneri finanziari per oltre K€ 2.592.

Inoltre, data la scarsa deducibilità delle poste straordinarie, il Gruppo non risulta essere in perdita fiscale e quindi l'impatto di queste ultime determina anche il versamento di imposte per K€ 2.121. L'impatto delle imposte, si evidenzia, che è stato mitigato dall'adesione al regime di consolidato fiscale di gruppo che ha ridotto le imposte correnti di K€ 445.

Gli ingenti oneri straordinari sono principalmente il risultato di un'attività di analisi del bilancio e delle scritture contabili effettuate da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione che, sulla base degli elementi disponibili in azienda, ha portato all'emersione di errate scritture e trattamenti contabili e a conseguenti significative rettifiche e svalutazioni di attività (principalmente immobilizzazioni immateriali e materiali, crediti) iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2012.

Tali dinamiche, in buona parte già emerse nel corso della redazione del bilancio semestrale consolidato di Gruppo, si sono ulteriormente incrementate a seguito di eventi rilevati nel corso del secondo semestre ancorché sempre di competenza di anni pregressi.





## AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato del Gruppo AMGA include il bilancio della capogruppo AMGA Legnano S.p.A. ed i bilanci delle società controllate: Amga Service S.r.l., Aemme Linea Distribuzione S.r.l., Amga Sport S.S.D. a r.l. ed Aemme Linea Ambiente S.r.l..

A tale proposito si evidenzia che in data 16 ottobre 2013 Amga Legnano ha acquisito il 5% residuo della partecipazione in Amga Sport e che in data 16 dicembre 2013 ha acquistato la quota residua di partecipazione in Amga Service dal Comune di San Vittore Olona.

Il bilancio della società collegata Amtel S.p.A. è stato consolidato con il metodo del patrimonio netto.

<i>Società consolidate con il metodo dell'integrazione globale</i>			
<i>Descrizione</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Partecipazione</i>
Amga Service Srl	via per Busto Arsizio, 53 Legnano	180.000	100,00%
Aemme Linea Distribuzione Srl	via C. Cattaneo 45, Abbiategrasso	37.000.000	75,50%
Aemme Linea Ambiente Srl	via Crivelli, Magenta	1.149.000	80,00%
Amga Sport S.s.d.r.l.	via per Busto Arsizio, 53 Legnano	10.000	100,00%

<i>Società consolidate con il metodo del patrimonio netto</i>			
<i>Descrizione</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Partecipazione</i>
Amtel Spa	via per Busto Arsizio, 53 Legnano	50.000	34,00%

Sono stati consolidati i bilanci societari predisposti da parte dei Consigli d'Amministrazione delle controllate, riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili di gruppo qualora necessario.

## PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Sono adottati i seguenti principi di consolidamento:

- a) Le attività e le passività, i ricavi ed i costi delle Società consolidate sono assunti secondo il metodo dell'integrazione globale, eliminando il valore di carico delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo e dalle altre Società consolidate a fronte del relativo patrimonio netto.
  - a. Quando, in relazione al prezzo d'acquisto delle partecipazioni, il loro valore di carico nel bilancio della Controllante risulti superiore al patrimonio netto di bilancio delle Partecipate al momento dell'acquisto, l'eccedenza è attribuita a specifiche poste patrimoniali fino a concorrenza del loro valore corrente a tale data; l'eventuale residua eccedenza è imputata ad apposita voce denominata "differenza di consolidamento" che viene:
    - Ammortizzata entro un periodo massimo di 5 anni, ove l'eccedenza rappresenti il valore dell'avviamento riconosciuto nel prezzo d'acquisto;
    - Imputata a riduzione del patrimonio netto del Gruppo nell'esercizio in cui per la prima volta viene consolidato il bilancio della Società controllata, se l'eccedenza non corrisponde ad un reale maggior valore della partecipata.
  - b. Quando, in relazione al prezzo di acquisto delle partecipazioni, il loro valore di carico nel bilancio della Controllante risulti inferiore al patrimonio netto di bilancio delle Partecipate al momento dell'acquisto, la differenza è:
    - Imputata direttamente ad aumento del patrimonio netto del Gruppo, ove la Società controllata acquisita consegua risultati economici positivi e remunerativi rispetto all'investimento sostenuto;
    - Accantonato ad apposito fondo rischi, ove si prevedano costi di ristrutturazione e/o start-up che consentano un pronto ritorno dell'investimento. Tale fondo viene annualmente utilizzato per sopperire ad eventuali perdite o carenze di redditività delle Società partecipate e, al termine della fase di ristrutturazione e/o start-up, il residuo viene liberato al conto economico.
- b) Le partite di credito e debito e di ricavi e costi tra Società consolidate vengono eliminate.
- c) Gli utili di entità significativa inclusi nelle immobilizzazioni e nelle rimanenze provenienti da Società consolidate sono eliminati.
- d) I dividendi distribuiti da Società consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono eliminati dal conto economico, al quale sono acquisiti i risultati di esercizio realizzati.
- e) La quota di patrimonio netto di competenza di terzi è esposta in una apposita voce delle passività; nel conto economico è evidenziato il risultato di esercizio di competenza dei terzi medesimi.
- f) Le partecipazioni non di controllo nelle quali il Gruppo detiene una quota superiore al 20% vengono valutate, in base alle quote di possesso a fine esercizio, secondo il metodo del patrimonio netto.



Si evidenzia che dal 2013 le società del Gruppo hanno aderito ai fini IRES al regime di "Consolidato Fiscale Nazionale" per il triennio 2013/2014/2015 con Amga Legnano S.p.A. nel ruolo di consolidante e le altre società del Gruppo nel ruolo di consolidate.

Il regime di tassazione consolidata consente di determinare, in capo alla società consolidante, un'unica base imponibile in misura corrispondente alla somma algebrica degli imponibili di ciascuna delle società appartenenti al Gruppo che hanno aderito al particolare regime di tassazione.

In relazione al consolidato fiscale, la Società consolidante ha provveduto a stipulare con le società consolidate appositi contratti volti a regolare i reciproci obblighi nonché i flussi compensativi conseguenti al trasferimento da parte delle consolidate dei redditi o delle perdite fiscali prodotte dalle società, nonché delle eventuali eccedenze di interessi passivi netti indeducibili ai sensi dell'art. 96 del T.U.I.R.

Tali flussi compensativi sono determinati applicando all'imponibile fiscale delle Società consolidate trasferite alla consolidante, l'aliquota IRES in vigore.

Nel caso di perdita fiscale il flusso compensativo, verrà riconosciuto dalla consolidante a condizione che la perdita trasferita possa essere utilizzata in compensazione del reddito complessivo di Gruppo assoggettato ad imposta. La Consolidante riconoscerà alla Consolidata un credito di importo pari all'imposta IRES applicabile al reddito di gruppo effettivamente compensato con la perdita trasferita.

Identicamente la Consolidante si impegna a remunerare la Consolidata per il beneficio fiscale derivante dall'effettivo utilizzo degli interessi passivi non dedotti e della eccedenza di risultato operativo lordo trasferiti dalla Consolidata ed utilizzati nell'ambito della tassazione di Gruppo.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione impiegati nella formazione del bilancio consolidato al 31/12/2013 sono quelli indicati dalle norme del decreto legislativo 127/91 integrati dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti.

### Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Tali valori sono direttamente rettificati dagli ammortamenti, calcolati in quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica; l'ammontare capitalizzato non eccede il valore stimato dell'utilità futura attesa, come previsto dall'art. 2426 c. 5 Codice Civile.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore netto contabile, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico; tale minor valore viene mantenuto finché i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno.

I costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo e pubblicità aventi utilità pluriennale sono iscritti in bilancio con il consenso del Collegio Sindacale.

Le aliquote stimate al fine di ammortizzare sistematicamente le immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

Categoria	Aliquote applicate
Costi di impianto e ampliamento	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2% - 33,33%
Avviamento	7,7%
Altre	2% - 25%

Spese pluriennali su beni in leasing e/o locazione e spese accensione mutui sono iscritti al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione e/o mutuo.

### Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali imputati a Conto Economico sono calcolati in modo sistematico sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico – tecnica stimata dei cespiti a decorrere dal momento in cui i cespiti sono disponibili e pronti per l'uso.

Le spese di manutenzione, riparazione e sostituzione sono addebitate integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui si sostengono. Le spese per migliorie, ammodernamento e modifiche, che comportano un aumento significativo della capacità produttiva o della vita utile dei cespiti sono state portate ad incremento del cespite.





Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore netto contabile, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico; tale minor valore viene mantenuto finché i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno.

Le aliquote stimate al fine di ammortizzare sistematicamente le immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

Categoria	Aliquote applicate
Terreni e fabbricati	1% - 6,25%
Impianti e macchinario	2,5% - 20%
Attrezzature industriali e commerciali	5% - 20%
Altri beni	5% - 25%

Gli impianti in costruzione sono iscritti in bilancio per l'importo dei costi diretti sostenuti nell'anno. Il momento di inizio dell'ammortamento coincide con la conclusione del progetto cui le immobilizzazioni si riferiscono e l'immobilizzazione è disponibile per l'utilizzo.

I beni gratuitamente devolvibili alla scadenza delle concessioni dell'attività "acqua" sono ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti, sulla base della durata residua delle concessioni; non è stato effettuato alcun ammortamento economico tecnico.

I contributi in conto impianti, commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali, sono accreditati al conto economico gradatamente sulla base della vita dei cespiti cui si riferiscono.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico; i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono.

### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in altre imprese, è determinato sulla base del costo d'acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ridotto per eventuali perdite di valore durevole. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione si procede al ripristino del costo

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società non consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono valutate come segue:

- a. Secondo il metodo del patrimonio netto (messa in equivalenza) per:
  - le partecipazioni in cui la Capogruppo ha direttamente o indirettamente una percentuale di possesso superiore al 20%;
- b. Al costo per:
  - le partecipazioni in Società in cui la percentuale di possesso diretto o indiretto è inferiore al 20%.

Le partecipazioni destinate alla vendita vengono opportunamente riclassificate e sono valutate al minore tra il costo di acquisto rettificato da perdite durevoli di valore ed il valore di presunto realizzo.

I crediti immobilizzati sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Il costo delle partecipazioni non valutate secondo il metodo del patrimonio netto viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le società partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite emerse. Il minor valore non viene mantenuto se negli esercizi successivi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Nel caso di incremento della partecipazione a seguito di un aumento di capitale a pagamento, sottoscritto e versato dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta la partecipazione immobilizzata, viene incrementato dell'importo corrispondente al costo sostenuto per la sottoscrizione. Nel caso di riduzione del capitale sociale della partecipata per perdite, si procede alla riduzione del valore della partecipazione; qualora vengano deliberati aumenti di capitale a seguito di riduzione dello stesso per perdite, si procede alla riduzione del valore della partecipazione e quindi al ripristino del valore della stessa in misura corrispondente all'aumento di capitale eseguito. I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati in base al loro valore nominale ritenuto espressivo del valore di realizzo. I titoli a reddito fisso, destinati a permanere nel portafoglio durevolmente, sono valutati al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo viene svalutato in presenza di perdite durevoli di valore.

### Rimanenze finali

Le rimanenze finali si riferiscono a materiali, attrezzature e scorte varie e sono valutate in base al costo medio ponderato comprensivo degli oneri accessori o di produzione, eventualmente riportato, se minore, al

valore stimato di realizzo attraverso la costituzione di apposito fondo obsolescenza rivalutata annualmente.

### **Crediti e Debiti**

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo mediante iscrizione del valore nominale nell'attivo patrimoniale direttamente rettificato da un fondo svalutazione per tenere conto del rischio di inesigibilità. I crediti comprendono sia le fatturazioni in corso di esazione che quelle ancora da emettere riferite a somministrazioni e prestazioni di competenza dell'esercizio in esame. I debiti sono esposti al loro valore nominale.

### **Disponibilità liquide**

I depositi bancari e postali sono rappresentati dalle disponibilità detenute presso il sistema bancario e l'amministrazione postale aventi il requisito di poter essere incassate a pronti o a breve termine. Esse sono iscritte in bilancio al presumibile valore di realizzo che coincide con il loro valore nominale, comprensivo degli interessi maturati alla data di chiusura del periodo.

### **Fondi rischi ed oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura del bilancio, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Si riferiscono inoltre alle imposte differite calcolate sulle differenze temporanee tra il valore delle attività e passività iscritte in bilancio con i corrispondenti valori fiscali applicando l'aliquota prevedibilmente in vigore al momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate sono riconosciute qualora vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero e le passività per imposte differite qualora non esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le imposte differite e anticipate nello Stato Patrimoniale sono esposte rispettivamente nella voce "Fondi per imposte, anche differite" e "Crediti per imposte anticipate"; nel Conto Economico sono indicate nella voce "Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate".

### **Ratei e Risconti**

I ratei e i risconti attivi comprendono rispettivamente proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi.

I ratei e i risconti passivi sono costituiti da costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e da proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi.

In ogni caso vi sono iscritte solo le quote di costi e proventi, comuni a due o a più esercizi l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

### **Trattamento di Fine Rapporto**

Rappresenta l'effettiva indennità da corrispondere ai dipendenti alla cessazione del rapporto di lavoro in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate alla data di riferimento del bilancio, al netto degli acconti erogati, a favore dei dipendenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione, come previsto dalla normativa vigente.

### **Garanzie ed Altri Conti d'Ordine**

Evidenziano le garanzie e gli impegni. Gli impegni e le garanzie sono iscritti al loro valore contrattuale o nominale.

### **Ricavi e Costi**

Sono rilevati secondo i principi della prudenza e competenza con imputazione per integrazione e rettifica dei relativi ratei e risconti. I ricavi di natura finanziaria e di servizi sono rilevati in base alla competenza temporale.





I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

In particolare:

- Ricavi da teleriscaldamento sono riconosciuti e contabilizzati per l'ammontare effettivamente erogato;
- Ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- Costi sono contabilizzati secondo il principio di competenza;
- Proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base al principio della competenza temporale.

## Imposte

Le imposte correnti (IRES ed IRAP) sono stanziata sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Sono esposte nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti scomputabili al momento del pagamento.

Le imposte correnti e differite di competenza determinate sul reddito imponibile fiscale, tenuto conto degli eventuali effetti sull'onere fiscale derivante dalle pattuizioni infragruppo relative all'adesione del consolidato, vengono iscritte alla voce 22 del Conto Economico "Imposte sul reddito dell'esercizio, differite, anticipate da consolidamento". Nello Stato Patrimoniale sono esposti i debiti tributari ed i crediti/debiti finanziari verso le società del Gruppo.

Sono state contabilizzate anche le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio in corso, verranno esatte in esercizi futuri (imposte differite).

La contabilizzazione delle imposte anticipate e differite riflette le differenze temporanee esistenti tra il valore attribuito ad un componente positivo e negativo di reddito secondo i criteri civilistici e secondo la normativa fiscale valorizzate sulla base delle aliquote ragionevolmente stimate negli esercizi futuri.

## DEROGHE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe.

## COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

Qui di seguito vengono riportati e dettagliati i valori economici e patrimoniali e confrontati con i medesimi dati del 2012.

	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Attività	197.243.740	225.086.898	(27.843.158)
Passività	175.078.409	218.709.134	(43.630.725)
Risultato dell'esercizio compresa la quota di terzi	(22.165.331)	6.377.765	(28.543.096)
Patrimonio netto di gruppo	66.935.686	87.259.162	(20.323.475)
Risultato dell'esercizio di gruppo	(21.974.920)	6.195.285	(28.170.205)

Di seguito sono analizzate le principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

## STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	Anno 2013	Anno 2012	Scostamenti
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.525.465	0	2.525.465
	<b>2.525.465</b>	<b>0</b>	<b>2.525.465</b>

Tale valore, come dettagliato anche in sede di analisi delle immobilizzazioni materiali, è stato iscritto in contropartita della rettifica effettuata su parte dei cespiti relativi alla distribuzione gas che erano stati oggetto di conferimento da parte del Comune di Arconate per K€ 2.525 (costo storico pari a K€ 2.716). Nell'anno



2010 il Comune di Arconate infatti è entrato nella compagine societaria di Amga Legnano attraverso il conferimento di beni afferenti al business della distribuzione gas (cabine, contatori, impianti di protezione catodica e di odorizzazione, prese e reti).

Nell'ambito della valutazione effettuata dal perito nel 2010, tuttavia, erano stati inclusi nel valore del conferimento sia gli investimenti effettuati dal Comune di Arconate fino all'anno 1990 per K€ 1.044 sia gli investimenti realizzati da Amga Legnano dal 1991 al 2006 (poi conferiti ad Aemme Linea Distribuzione S.r.l. al 31/12/2006) e gli investimenti realizzati dalla medesima Aemme Linea Distribuzione S.r.l. dal 2007 al 2010 per complessivi K€ 2.716.

A seguito di una recente verifica legale specifica sul tema è emerso che:

- I beni per complessivi K€ 2.716 (valore di perizia 2010) conferiti in Amga Legnano, figuravano già nel libro cespiti di ALD nel 2010. Tale duplicazione veniva stornata nel solo bilancio consolidato del Gruppo Amga;
- Tali beni, all'epoca del conferimento 2010, non erano di proprietà del Comune di Arconate.

Sulla base del recente parere legale gli amministratori hanno deciso di stornare le immobilizzazioni conferite dal Comune di Arconate senza titolo di proprietà perché tali beni appartenevano ad Aemme Linea Distribuzione in quanto il Comune non ha pagato l'indennizzo per il loro riscatto prima della scadenza naturale della concessione (prevista per l'anno 2020) riaprendo il credito verso il Comune di Arconate in attesa delle opportune decisioni in merito all'eventuale integrazione del valore mancante del conferimento.

## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali:	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Costi di impianto e di ampliamento	67.701	1.660.882	(1.593.182)
Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili	947.327	137.249	810.078
Avviamento	135.943	146.782	(10.840)
Immobilizzazioni in corso e Acconti	31.796	13.825	17.971
Altre	13.505.354	18.638.061	(5.132.708)
	<b>14.688.120</b>	<b>20.596.800</b>	<b>(5.908.679)</b>

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2013 ammontano a K€ 14.688 (K€ 20.597 al 31/12/2012). Il decremento complessivo pari a K€ 5.909 rispetto al 31/12/2012 è determinato contestualmente da incrementi realizzati nel corso dell'esercizio e da svalutazioni e/o dismissioni di immobilizzazioni contabilizzate nei bilanci dei precedenti esercizi. Qui di seguito si riporta la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali.

	Movimenti precedenti all'inizio dell'esercizio			Movimenti dell'esercizio										Valore netto contabile
	Valore lordo	Fondo ammortamento	Valore netto contabile	Acquisizioni	Riclassifiche	Svalutazioni e/o dismissioni	Rettifiche di consolidamento	Valore lordo	Ammortamenti	Svalutazioni e/o dismissioni	Riclassifiche	Rettifiche di consolidamento	Fondo ammortamento	
Costi di impianto ed ampliamento	5.969.586	(4.308.703)	1.660.882	16.143	58.355	(2.755.428)	(247.343)	3.041.313	(96.759)	1.301.556	(9.866)	140.161	(2.973.611)	67.701
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dritti brev. Industriale opere ing														0
Concessioni, licenze, marchi e diritti	1.327.118	(1.189.869)	137.249	108.926	1.025.622	0	0	2.461.666	(163.380)	(20.639)	(140.450)	0	(1.514.338)	947.327
Avviamento	585.360	(438.577)	146.782	0	0	0	0	585.360	(10.840)	0	0	(0)	(449.417)	135.943
Immobiliz. in corso e acconti	13.825	0	13.825	31.796	0	(13.825)	0	31.796	0	0	0	0	0	31.796
Altre	22.331.563	(3.693.502)	18.638.061	180.666	(1.110.825)	(4.465.255)	2.294	16.938.443	(854.688)	963.595	156.205	(4.700)	(3.433.090)	13.505.353
<b>TOTALI</b>	<b>30.227.451</b>	<b>(9.630.652)</b>	<b>20.596.800</b>	<b>337.532</b>	<b>(26.848)</b>	<b>(7.234.509)</b>	<b>(245.049)</b>	<b>23.058.577</b>	<b>(1.125.667)</b>	<b>2.244.511</b>	<b>5.890</b>	<b>135.461</b>	<b>(8.370.456)</b>	<b>14.688.120</b>

Nel dettaglio le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a quanto segue:

### Costi di impianto e di ampliamento

La voce "Costi di impianto e ampliamento" al 31/12/2013 pari a K€ 68 (K€ 1.661 al 31/12/2012), è costituita principalmente da investimenti sostenuti per l'avvio di nuove attività o l'ampliamento di alcune già in essere ed in particolare:

- Avvio della gestione di igiene ambientale nel Comune di Arconate;
- Passaggio al sistema di raccolta porta a porta dei rifiuti urbani da quello a cassonetto per il Comune di Magenta;
- Avvio di campagne di sensibilizzazione per la raccolta della plastica nei comuni gestiti da Aemme Linea Ambiente;
- Oneri sostenuti per la costituzione di Aemme Linea Ambiente;
- Oneri sostenuti per il conferimento dei rami distribuzione gas ai fini dell'affidamento del servizio di distribuzione gas;
- Investimenti legati allo sviluppo della cartografia aziendale delle reti gas sul territorio di competenza.



Tale voce al 31/12/2013 ha subito una sensibile riduzione che, K€ 1.593, (valore netto contabile) determinata principalmente da:

- Rettifiche di incrementi di lavori interni relativi al per personale effettuati negli esercizi precedenti in assenza di elementi di dettaglio tali da supportarne la capitalizzazione come richiesto dai principi contabili di riferimento (ad esempio descrizione della natura delle attività svolte, utilizzo di sistemi di rilevazione delle ore effettivamente impiegate dal personale sul progetto, assenza di budget/pianificazione iniziale delle attività, carenza di correlazione tra la natura del progetto ed il ruolo del personale considerato nella capitalizzazione). In particolare si rilevano K€ 354 relativi al Progetto Aemme (aggregazione rami distribuzione gas di Amga, ASM ed Amaga), K€ 121 per Progetto ALA (aggregazione rami igiene ambientale di Amga ed ASM) e K€ 784 nell'ambito dei progetti di servizio di igiene ambientale;
- Rettifiche di capitalizzazioni di costi sostenuti negli anni precedenti di carattere ordinario e non con utilità pluriennale per K€ 143;
- Rettifica a livello di consolidato per K€ 107 di una fattura intercompany, opportunamente supportata, relativa a costi interni sostenuti da ALA per la costituzione della società;
- Ammortamenti dell'esercizio pari a K€ 97.

Poiché le suddette rettifiche hanno la natura di correzione di errore nella rilevazione di fatti di gestione e di applicazione di principi contabili, la contropartita a conto economico è la voce E21 oneri straordinari.

#### ***Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno***

La voce "Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno" presenta un saldo pari a zero (K€ 137 al 31/12/2012). La società, a seguito di una puntuale analisi svolta sulle immobilizzazioni immateriali, ha ritenuto opportuno riclassificare quanto presente nella categoria "Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno" nella più appropriata categoria "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" in quanto tali cespiti si riferiscono a licenze di software e similari.

#### ***Concessioni licenze marchi e diritti simili***

La voce "Concessioni licenze marchi e diritti simili" al 31/12/2013 è pari a K€ 947 (saldo pari a zero al 31/12/2012) e risulta composta per K€ 841 dalla capitalizzazione dell'onere concessorio versato nel 2007 al Comune di Legnano a titolo Una Tantum per la gestione del teleriscaldamento e per la parte rimanente dai costi di licenze software e similari.

Tale voce ha subito un incremento pari a K€ 810 in conseguenza principalmente a:

- Riclassifica per K€ 886 che per K€ 864 (VNC al 31/12/12) si riferisce all'onere concessorio versato nel 2007 al Comune di Legnano a titolo Una Tantum per la gestione del teleriscaldamento e per la parte rimanente dai costi di licenze software e similari che nei bilanci precedenti erano ricompresi nella voce "Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno";
- Investimenti realizzati nell'esercizio per K€ 109 che si riferiscono agli oneri sostenuti per l'acquisizione di nuovi software, licenze ed applicativi gestionali Reti Gas;
- Ammortamenti del periodo pari a K€ 163.

#### ***Avviamento***

La voce avviamento riflette il plusvalore realizzato dai conferimenti dei clienti gas distribuzione. Tale voce, pari a K€ 136, è movimentata nell'esercizio in conseguenza degli ammortamenti di periodo pari a K€ 11.

#### ***Altre***

La voce "Altre immobilizzazioni" al 31/12/2013 è pari a K€ 13.505 (K€ 18.638 al 31/12/2012); in essa sono raggruppati sia gli investimenti effettuati su beni di terzi sia gli investimenti non riconducibili alle classificazioni precedentemente menzionate.

Tra gli investimenti quelli di maggior rilievo fanno riferimento a:

- Investimenti su beni di terzi realizzati sulle piscine di Legnano e Parabiago;
- Investimenti realizzati sulle piattaforme di raccolta differenziata non di proprietà del Gruppo Amga;
- Oneri sostenuti per la gestione della gara e per l'affidamento dei servizi di distribuzione gas per il periodo 2012-2024;



- Investimenti su beni di terzi sostenuti per la realizzazione di un nuovo parcheggio con annesso impianto fotovoltaico sito presso il nuovo ospedale di Legnano;
- Investimenti su beni di terzi realizzati su fabbricati delle sedi di Magenta e Busto Garolfo.

Tale voce, rispetto all'esercizio precedente, ha subito un sensibile decremento pari a K€ 5.133 determinato principalmente dall'effetto congiunto di:

- Riclassifica per K€ 955 relativa principalmente all'onere concessorio versato nel 2007 al Comune di Legnano a titolo Una Tantum per la gestione del teleriscaldamento (K€ 860 VNC al 31/12/2012); la voce è stata allocata nella più appropriata classe "Concessione licenze marchi e diritti simili";
- Investimenti realizzati nell'esercizio per K€ 181 che si riferiscono principalmente agli oneri sostenuti per la realizzazione della piattaforma di raccolta dei rifiuti di Canegrate (K€ 137) e per la parte residuale a manutenzioni di carattere straordinario a valenza pluriennale realizzate sugli impianti natatori;
- Rettifiche di incrementi di lavori interni relativi a costi del personale effettuati negli esercizi precedenti in assenza di elementi di dettaglio tali da permetterne la capitalizzazione come richiesto dai principi contabili di riferimento (ad esempio descrizione della natura delle attività svolte, utilizzo di sistemi di rilevazione delle ore effettivamente impiegate dal personale sul progetto, assenza di budget/pianificazione iniziale delle attività, carenza di correlazione tra la natura del progetto ed il ruolo del personale considerato nella capitalizzazione). Le più rilevanti sono:
  - Incrementi di lavori interni legati alla realizzazione del parcheggio sito presso il nuovo ospedale di Legnano per K€ 1.024 (VNC al 31/12/12);
  - Incrementi di lavori interni legati all'introduzione di un nuovo sistema gestionale "Progetto ERP" per K€ 479; in questo caso si rileva tra l'altro che il periodo d'ammortamento utilizzato era incoerente con quanto previsto dai principi contabili (OIC 24) e pertanto al 31/12/13 avrebbe dovuto essere completamente ammortizzato;
  - Incrementi di lavori interni legati alla gara per l'affidamento dei servizi di distribuzione del gas per K€ 172;
  - Incrementi di lavori interni legati alla gestione degli impianti natatori di Legnano e Parabiago per K€ 311;
- Rettifiche di capitalizzazioni di costi sostenuti negli anni precedenti di carattere ordinario e non con utilità pluriennale per complessivi K€ 754 che si riferiscono principalmente ai costi di manutenzione ordinaria capitalizzate sugli impianti natatori di Legnano e Parabiago (K€ 493) e ai costi di gara per l'affidamento dei servizi di distribuzione gas (K€ 117);
- Svalutazione della capitalizzazione dell'onere concessorio (FRISL 8) versato nel 2004 al Comune di Legnano a titolo di Una Tantum per l'utilizzo dei cavidotti finalizzati alla posa di fibra ottica, pari a K€ 676 (valore netto contabile al 30/06/13). La ragione della svalutazione è correlata agli esigui flussi di ricavi derivanti dall'investimento effettuato che include anche asset materiali di cui verrà fornito maggior dettaglio nella descrizione delle immobilizzazioni materiali;
- Ammortamenti del periodo pari a K€ 855.

Poiché le suddette rettifiche hanno la natura di correzione di errore nella rilevazione di fatti di gestione e di applicazione di principi contabili, la contropartita a conto economico è la voce E21 oneri straordinari.

### **Immobilizzazioni in corso e acconti**

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" al 31/12/2013 è pari a K€ 32 (K€ 14 al 31/12/2012). In tale classe sono inclusi gli investimenti realizzati ma non ancora terminati nel loro complesso o comunque afferenti ad attività non ancora entrate in esercizio che nello specifico sono relativi principalmente allo studio di fattibilità per l'aggregazione di Amga Legnano S.p.A. con AEMME Linea Ambiente S.r.l., A.M.S.C. S.p.A. Busto Arsizio, ACCAM S.p.A. e AGESP S.p.A. di Busto Arsizio.





## Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali:	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Terreni e fabbricati	28.965.582	29.174.997	(209.415)
Impianti e macchinario	104.794.749	115.979.474	(11.184.725)
Attrezzature industriali e commerciali	5.360.344	6.075.646	(715.302)
Altri beni	553.550	939.592	(386.042)
Immobilizzazioni in corso e Acconti	73.432	4.627.952	(4.554.520)
	<b>139.747.657</b>	<b>156.797.661</b>	<b>(17.050.003)</b>

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2013 ammontano a K€ 139.748 (K€ 156.798 al 31/12/2012).

Il decremento complessivo pari a K€ 17.050 rispetto al 31/12/2012 è determinato contestualmente da incrementi realizzati nel corso dell'esercizio e da svalutazioni e/o dismissioni di immobilizzazioni contabilizzate nei bilanci dei precedenti esercizi. Qui di seguito si riporta la movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

	Movimenti precedenti all'inizio dell'esercizio			Movimenti dell'esercizio										
	Valore lordo	Fondo ammortamento	Valore netto contabile	Acquisizioni	Riclassifiche	Svalutazioni e/o dismissioni	Rettifiche di consolidamento	Valore lordo	Ammortamenti	Svalutazioni e/o dismissioni	Riclassifiche	Rettifiche di consolidamento	Fondo ammortamento	Valore netto contabile
Terreni e fabbricati	35.506.843	(6.331.846)	29.174.997	199.395	1.404.865	(1.252.928)	852.593	36.710.768	(1.042.047)	53.048	306	(424.646)	(7.745.186)	28.965.582
Impianti e macchinario	174.778.837	(58.799.363)	115.979.474	1.829.953	0	(13.460.416)	2.501.357	165.649.731	(4.919.574)	3.034.339	0	(170.384)	(60.854.982)	104.794.749
Attrezz. industriali e commerciali	12.886.550	(6.810.905)	6.075.646	438.785	(10.356)	(620.471)	192.690	12.887.199	(848.162)	141.804	11.033	(20.624)	(7.526.854)	5.360.345
Altri beni	3.912.721	(2.973.129)	939.592	42.480	42.984	(378.787)	(8.993)	3.610.404	(172.851)	97.361	(17.228)	8.993	(3.056.854)	553.550
Immobiliz. in corso e acconti	4.627.952	0	4.627.952	165.833	(1.408.945)	(3.311.409)	0	73.432	0	0	0	0	0	73.432
<b>TOTALI</b>	<b>231.712.903</b>	<b>(74.915.244)</b>	<b>156.797.661</b>	<b>2.676.446</b>	<b>28.548</b>	<b>(19.024.010)</b>	<b>3.537.647</b>	<b>218.931.534</b>	<b>(6.982.635)</b>	<b>3.326.551</b>	<b>(5.890)</b>	<b>(606.660)</b>	<b>(79.183.876)</b>	<b>139.747.657</b>

Nel dettaglio le immobilizzazioni materiali si riferiscono a quanto segue:

### Terreni e fabbricati

Il valore dei terreni e dei fabbricati di proprietà del Gruppo Amga al 31/12/2013 è pari a K€ 28.966 (K€ 29.175 al 31/12/2012). Tale classe è costituita dai fabbricati e terreni annessi funzionali allo svolgimento delle principali attività gestite dal Gruppo quali distribuzione gas, igiene ambientale e cogenerazione oltre a fabbricati destinati a sedi principali e secondarie (compresi capannoni e magazzini).

All'interno di questa categoria di cespiti vi sono inoltre anche fabbricati e terreni inerenti al settore idrico che, a fronte di una convenzione stipulata nel 2011 con CAP Holding, rimangono all'interno del perimetro del Gruppo fino al 2028, anno in cui verranno devoluti gratuitamente a CAP Holding. Gli ammortamenti in questo lasso di tempo (2011 – 2028) sono rimborsati da quest'ultima.

Le voci al 31/12/2013 subisce un decremento di K€ 209 determinato contestualmente da:

- Svalutazione del fabbricato civile sito in via Novara per K€ 900 non utilizzabile per usi civili e comunque non coerente alla realizzazione del nuovo impianto di compostaggio di cui verrà fornito maggior dettaglio nell'ambito delle immobilizzazioni in corso;
- Riclassificazione da immobilizzazioni in corso a fabbricati degli investimenti sostenuti per la realizzazione della nuova piattaforma di raccolta differenziata di via Novara, aperta nel mese di marzo del 2013 per K€ 1.405;
- Svalutazione della piattaforma ecologica di via Oberdan per K€ 118 a seguito della sua chiusura al pubblico;
- Rettifiche di capitalizzazioni di costi sostenuti negli anni precedenti di carattere ordinario e non con utilità pluriennale per K€ 45 relativi ai fabbricati cogenerazione e per K€ 135 relativi ai fabbricati piattaforme;
- Investimenti realizzati nell'esercizio per K€ 199 e relativi principalmente alla realizzazione della nuova sala CED presso la sede della Società e la realizzazione della piattaforma di raccolta differenziata di via Novara;
- Ammortamenti dell'esercizio pari a K€ 1.042;
- Rilevazione del valore netto contabile pari a K€ 423 di un leasing su un immobile ai fini del consolidamento secondo il principio IAS 17.

Poiché la maggior parte delle suddette rettifiche hanno la natura di correzione di errore nella rilevazione di fatti di gestione e di applicazione di principi contabili, la contropartita a conto economico è la voce E21 oneri straordinari.



## **Impianti e macchinario**

La voce "Impianti e macchinario" di proprietà del Gruppo al 31/12/2013 è pari a K€ 104.795 (K€ 115.979 al 31/12/2012).

Tale classe è costituita dai cespiti dedicati all'espletamento delle attività gestite dalla società ed in particolare:

- Teleriscaldamento: impianto di cogenerazione, reti e prese di teleriscaldamento;
- Acquedotto: pur non rientrando più tra i business gestiti da Amga Legnano, come specificato per i terreni e i fabbricati, a fronte di una convenzione stipulata nel 2011 con CAP Holding, tali cespiti rimangono all'interno del perimetro del Gruppo fino al 2028, anno in cui verranno devoluti gratuitamente a CAP Holding ma i cui ammortamenti in questo lasso di tempo saranno remunerati da quest'ultima;
- Distribuzione gas: prese, reti di bassa pressione, impianti cabine di primo e secondo salto, e di odorizzazione relativamente al Comune di Arconate;
- Altro: parcheggio realizzato presso il nuovo ospedale di Legnano, cavidotti realizzati per la posa di fibre ottiche, impianti per lampade votive.

Tale voce al 31/12/2013 subisce un decremento di K€ 10.910 determinato principalmente da:

- Svalutazione impianto biomasse: impianto realizzato nel 2001 e mai entrato in esercizio commerciale. Sebbene alcune parti dell'impianto siano state riconvertite a servizio dell'impianto di cogenerazione costruito successivamente, da un'analisi tecnica dettagliata è emerso che una porzione dell'investimento originario è tuttora inutilizzata. Il valore netto contabile al 31/12/2012 è pari a K€ 1.603. Attualmente non esistono i presupposti per futuri impieghi alternativi. Tale presenza di perdita durevole di valore ha reso necessaria l'applicazione di una svalutazione per detto importo;
- Svalutazione rete fibra ottica: investimento realizzato nel 2004 anche con il supporto di un finanziamento a tasso zero rilasciato in parte dal Comune di Legnano (FRISL 8) e in parte dalla Regione Lombardia (FRISL 9) e costituito da cavidotti finalizzati al posizionamento di reti a fibra ottica. Tale investimento tuttavia, anche a seguito delle innovazioni tecnologiche intervenute nel corso degli anni, non è mai stato sviluppato e pertanto non sta generando flussi di ricavi sufficienti per recuperare il valore dell'investimento medesimo. Per tale ragione, come evidenziato anche nel Piano Industriale, il management ha ritenuto opportuno svalutare l'investimento (contestualmente anche la capitalizzazione relativa all'Una Tantum versata al Comune di Legnano nel 2004 e iscritta nelle altre immobilizzazioni immateriali) e continuare a sostenere i soli oneri di manutenzione ordinaria finalizzati al mantenimento della struttura in essere che permette il riconoscimento di canoni da operatori esterni pari a circa K€ 40 annui. L'impatto di tale svalutazione è di K€ 3.345. Si evidenzia peraltro che, come da contratto stipulato con il Comune di Legnano nel 2004, una quota di finanziamento anticipata dal Comune di Legnano, continuerà ad essere riconosciuta da Amga Legnano al Comune attraverso il pagamento di un canone concessorio annuale della durata di 20 anni (scadenza 2025).
- Rettifiche di parte dei cespiti relativi alla distribuzione gas del Comune di Arconate per K€ 2.353. Nell'anno 2010 il Comune di Arconate è entrato nella compagine societaria di Amga Legnano attraverso il conferimento di beni di proprietà del business distribuzione gas (cabine, contatori, impianti di protezione catodica e di odorizzazione, prese e reti). Nell'ambito della valutazione effettuata dal perito, tuttavia erano stati inclusi nel valore del conferimento sia gli investimenti effettuati dal Comune di Arconate fino all'anno 1990 per K€ 1.044 sia gli investimenti realizzati da Amga Legnano dal 1991 al 2006 (poi conferiti ad Aemme Linea Distribuzione S.r.l. al 31/12/2006) e gli investimenti realizzati da Aemme Linea Distribuzione S.r.l. dal 2007 al 2010 per complessivi K€ 2.716. A seguito di una verifica legale specifica sul tema, è emerso che questi ultimi non potevano essere conferiti in quanto non realizzati dal Comune né tanto meno di proprietà. In particolare nel parere legale si evidenzia come dal conferimento effettuato nel settembre 2010 dal Comune di Arconate a favore di AMGA Legnano S.p.A. debba essere detratto il valore degli investimenti realizzati da AMGA Legnano S.p.A., e da Aemme Linea Distribuzione, perché tali beni già appartenevano ad Aemme Linea Distribuzione ai tempi (2010) del conferimento, non avendo il Comune mai optato di pagare l'indennizzo per il loro riscatto prima della scadenza naturale della concessione (prevista per l'anno 2020); Sulla base del recente parere legale gli amministratori hanno deciso di stornare le immobilizzazioni conferite dal Comune di Arconate senza titolo di proprietà riaprendo il credito verso il Comune di Arconate in attesa delle opportune decisioni in merito all'eventuale integrazione del valore mancante del conferimento.
- Rettifiche di incrementi di lavori interni relativi a costi del personale effettuati negli esercizi precedenti





in assenza di elementi di dettaglio tali da permetterne la capitalizzazione come richiesto dai principi contabili di riferimento (ad esempio descrizione della natura delle attività svolte, utilizzo di sistemi di rilevazione delle ore effettivamente impiegate dal personale sul progetto, assenza di budget/pianificazione iniziale delle attività, carenza di correlazione tra la natura del progetto ed il ruolo del personale considerato nella capitalizzazione); le più rilevanti sono:

- Incrementi di lavori interni legati al parcheggio sito presso il nuovo ospedale di Legnano per K€ 277 (VNC al 31/12/12);
- Incrementi di lavori interni inerenti alle reti del teleriscaldamento per K€ 1.079;
- Rettifiche di capitalizzazioni di costi sostenuti negli anni precedenti di carattere ordinario e non con utilità pluriennale per complessivi K€ 1.692 che si riferiscono principalmente ai costi di manutenzione ordinaria capitalizzate sugli reti del gas (K€ 149) del teleriscaldamento (K€ 1.250) e degli impianti idrici (K€ 293);
- Dismissioni di cespiti per alienazioni o sostituzioni per K€ 77;
- Incrementi effettuati nel corso dell'esercizio per K€ 1.830 e relativi principalmente ad investimenti su impianti gas (cabine K€ 315, prese K€ 723, reti alta e bassa pressione K€ 400 e protezione catodica K€ 139) e ad investimenti su reti e prese del teleriscaldamento (K€ 253);
- Rettifica di consolidamento relativa allo storno delle plusvalenze infragruppo allocate sui beni della distribuzione del gas a seguito del conferimento del ramo di azienda di Amga Legnano e Aemme Linea Distribuzione S.r.l. per K€ 2.331;
- Ammortamenti dell'esercizio pari a K€ 4.920.

Poiché le suddette rettifiche hanno la natura di correzione di errore di rilevazione di fatti di gestione e di applicazione di principi contabili, la contropartita a conto economico è la voce E21 oneri straordinari ad eccezione della rettifica relativa ai beni distribuzione gas relativi al Comune di Arconate.

Quest'ultima rettifica infatti, volta a eliminare voci patrimoniali inesistenti, determina anche la necessità di riallineare la quota di partecipazione del Comune di Arconate all'effettivo valore conferito. Poiché tuttavia il Comune di Arconate non ha ancora definito le modalità di riallineamento della propria quota, attualmente la contropartita ritenuta più corretta è quella dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

### **Attrezzature industriali e commerciali**

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" al 31/12/2013 è pari a K€ 5.360 (K€ 6.076 al 31/12/2012) ed è costituita principalmente dai misuratori (acqua, gas e teleriscaldamento) e da attrezzature dedicate all'igiene urbana ed in particolare cassonetti e contenitori, compattatori, spazzatrici e lava strade, segnaletica stradale ed altre.

Tale voce al 31/12/2013 ha subito una sensibile riduzione, K€ 716, determinata principalmente dall'effetto congiunto di:

- Rettifiche di parte dei cespiti relativi alla distribuzione gas del Comune di Arconate per K€ 172 (misuratori gas). Si veda commento in paragrafo impianti e macchinario;
- Rettifiche di investimenti ritenuti non capitalizzabili poiché di natura ordinaria per K€ 237 principalmente legati al business dell'igiene ambientale;
- Dismissioni di cespiti per alienazioni o sostituzioni per K€ 54;
- Investimenti realizzati nell'esercizio per K€ 439 e relativi principalmente a compattatori dell'igiene e misuratori del gas;
- Rettifica di consolidamento relativa allo storno delle plusvalenze infragruppo allocate sui beni dell'igiene ambientale nell'ambito del conferimento del ramo d'azienda dell'igiene per K€ 172;
- Ammortamenti dell'esercizio pari a K€ 848.

### **Altri beni**

La voce "Altri beni" al 31/12/2013 è pari a K€ 554 (K€ 940 al 31/12/2012), ed è composto per K€ 248 da autovetture/autocarri, per K€ 147 da macchine d'ufficio e per K€ 159 da mobili e arredi.

Tale voce al 31/12/2013 ha subito una sensibile riduzione di K€ 386 (valore netto contabile) riconducibile principalmente a:

- Rettifiche di costi capitalizzati negli esercizi precedenti poiché relativi ad interventi di manutenzione ordinaria per K€ 282 soprattutto su compattatori, spazzatrici ed autocarri destinati al servizio di



- igiene ambientale;
- Investimenti realizzati nell'esercizio per K€ 42;
- Ammortamenti dell'esercizio pari a K€ 173

### **Immobilizzazioni in corso e acconti**

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" al 31/12/2013 è pari a K€ 73 (K€ 4.628 al 31/12/2012). In tale classe sono inclusi gli investimenti realizzati ma non ancora terminati nel loro complesso o comunque afferenti ad attività non ancora entrate in esercizio.

Rispetto al 31/12/2012 l'importo evidenzia un decremento di K€ 4.555 determinato principalmente da:

- Riclassifica nella sezione terreni e fabbricati degli investimenti sostenuti per la realizzazione della nuova piattaforma di raccolta differenziata di via Novara per K€ 1.409 in quanto la stessa è entrata in funzione nel mese di marzo 2013;
- Rettifiche di incrementi di lavori interni relativi a costi del personale effettuati negli esercizi precedenti in assenza di elementi di dettaglio tali da permetterne la capitalizzazione come richiesto dai principi contabili di riferimento (ad esempio descrizione della natura delle attività svolte, utilizzo di sistemi di rilevazione delle ore effettivamente impiegate dal personale sul progetto, assenza di budget/pianificazione iniziale delle attività, carenza di correlazione tra la natura del progetto ed il ruolo del personale considerato nella capitalizzazione); ed in particolare sono stati rettificate capitalizzazioni per K€ 1.016 dagli investimenti sostenuti per la realizzazione dell'impianto di compostaggio. Poiché tale rettifica ha la natura di correzione di errore di rilevazione di fatti di gestione e di applicazione di principi contabili, la contropartita a conto economico è la voce E21 oneri straordinari;
- Svalutazione oneri residui finalizzati all'impianto di compostaggio e produzione biogas, il cui provvedimento autorizzativo principale è scaduto nel mese di giugno del 2013 a causa dei rallentamenti del progetto: K€ 2.295.

Tale investimento non era stato svalutato nella semestrale volontaria predisposta da Amga Legnano poiché il nuovo vertice del gruppo aveva rivitalizzato l'obiettivo di raggiungere la realizzazione dell'intero polo riservato alla gestione e allo smaltimento del rifiuto.

Nonostante le azioni molto serrate poste in essere per il perseguimento degli incentivi erogati da GSE (Gestore Servizi Energetici) ai sensi del DM 6 luglio 2012 e per la realizzazione del progetto nei tempi previsti, ad oggi la Provincia di Milano non ha ancora rilasciato alcuna autorizzazione.

Per tale ragione abbiamo ritenuto opportuno svalutare l'investimento nel suo complesso, ferma restando la possibilità di rivalutarlo laddove dovessero riemergere i presupposti per una sua concreta realizzazione.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

<b>Immobilizzazioni finanziarie:</b>	<b>31.12.13</b>	31.12.12	Scostamenti
<b>Partecipazioni in:</b>			
in imprese collegate	17.000	17.000	0
in altre imprese	507.520	572.775	(65.255)
	<b>524.520</b>	<b>589.775</b>	<b>(65.255)</b>
Crediti verso altri	139.943	143.927	(3.985)
	<b>664.462</b>	<b>733.702</b>	<b>(69.240)</b>

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2013 è pari a K€ 664 (K€ 734 al 31/12/2012) e nel dettaglio si riferiscono a:

#### **- Imprese collegate:**

**Amtel S.p.A.:** Amga Legnano S.p.A. detiene una partecipazione del 34% in questa società, fondata nel 2002, che opera nel campo delle telecomunicazioni e si propone come operatore locale esclusivo per l'area dell'Alto Milanese, essendo in grado di fornire dai semplici servizi voce alla comunicazione su Internet, alle reti private aziendali fino ai servizi avanzati web. La partecipazione è iscritta per K€ 17.



- **Altre imprese:**

Le partecipazioni in altre imprese ammontano a K€ 508 (K€ 573 al 31/12/2012). Il decremento rispetto al 2012 è riconducibile alla riclassificazione della partecipazione in Amiacque (K€ 65), ceduta a Cap Holding a valore di libro in data 18 febbraio 2014 e pertanto allocata nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Qui di seguito si riporta il dettaglio delle principali partecipazioni in altre imprese.

**Aemme Linea Energie:** Amga Legnano ed i soci ASM Magenta ed Amaga Abbiategrasso il 28 luglio 2011 hanno indetto una gara pubblica per la cessione dell'80% della società che è stata vinta dalla società Erga 5 (Gruppo Vivigas).

Il restante 20% del capitale di Aemme Linea Energie S.p.A., di seguito ALE, è rimasto di proprietà di Amga Legnano (13,18%), ASM Azienda Speciale Multiservizi S.r.l (3,43%) ed AMAGA Azienda Multiservizi Abbiatense Gestioni Ambientali S.p.A. (3,39%).

Si segnala che in data 27 febbraio 2013 l'assemblea straordinaria di ALE, sulla base delle risultanze di un bilancio intermedio redatto al 31 ottobre 2012, dal quale emergeva una presunta perdita del periodo 1.1.2012-31.10.2012 di euro 4.358.374,00, ha deliberato una operazione di ripianamento integrale delle perdite, mediante utilizzo delle riserve iscritte a patrimonio netto per euro 278.976,00, azzeramento del capitale sociale con successivo aumento del capitale a pagamento, in via scindibile, sino a nominali €. 3.000.000,00, con un sovrapprezzo complessivo di €. 1.079.397,00. Tanto la delibera assembleare di approvazione del bilancio intermedio al 31 ottobre 2012 quanto l'operazione complessiva sul capitale venivano deliberate con il voto favorevole del solo socio di maggioranza Erga Cinque S.r.l. (possessore dell'80% del capitale di ALE) e con il voto contrario di tutti i soci di minoranza.

In data 29 marzo 2013, si è tenuto il Consiglio di Amministrazione di ALE, nel quale si è deciso di differire i termini di approvazione del bilancio. Tale bilancio è stato approvato in data 30/05/2013 e, sulla base di quanto determinato, Amga ha partecipato al ripianamento della perdita per la sua quota di partecipazione quantificata in K€ 336. Pertanto, al 31/12/2013 il valore della partecipazione è stato mantenuto pari a K€ 395.

**Euroimpresa S.c.r.l.:** il capitale sociale ammonta a K€ 1.543 e la quota sottoscritta da Amga Legnano S.p.A. è pari K€ 26.

**Legnano Ecoter S.r.l.:** capitale di K€ 51, la quota sottoscritta dall'Azienda è di K€ 1.

**Amiacque S.r.l.:** il gruppo ha una partecipazione per K€ 65. Si evidenzia che in data 18 febbraio 2014 tale partecipazione è stata ceduta a valore di libro a Cap Holding.

**Euroimmobiliare Legnano S.r.l.:** società del Comune di Legnano con capitale sociale pari a K€ 5.610, Amga Legnano S.p.A. ha una quota pari a K€ 60.

**Termica Valle Olona S.r.l.:** nell'esercizio 2007 è stata acquisita una partecipazione per K€ 10.

**Eutelia S.p.A.:** nell'ambito dell'operazione, diminuzione quota di partecipazione in Amtel S.p.A. dal 40% al 34% avvenuta nel 2004, Amga Legnano S.p.A. ricevette in cambio obbligazioni convertibili Eutelia, con tasso di rendimento minimo del 3% lordo, con scadenza 30 aprile 2007. Nel agosto 2005 tali obbligazioni sono state convertite in n. 17.066 Azioni Eutelia S.p.A. Nell'esercizio 2008, a seguito dell'andamento del titolo, la partecipazione ha subito una svalutazione pari a K€ 55, attualmente è iscritta ad un valore pari a K€ 5.

**EuroPA S.r.l.:** società costituita da Euroimpresa Legnano S.c.r.l., il cui scopo è l'erogazione di beni e servizi e lo svolgimento di attività strumentali a quelle dei soggetti ad essa partecipanti (Enti locali e società a capitale prevalentemente pubblico), Amga ha acquistato nel 2008 una quota per K€ 5.



<b>ALTRE PARTECIPAZIONI</b>	<b>anno 2013</b>	<b>anno 2012</b>	<b>differenze</b>
Consorzio ATO 3 Lombardia	3.471	3.471	0
CONAI	6	6	0
Tecnocity	1.500	1.500	0
EUROIMPRESA s.c.r.l.	25.823	25.823	0
LEGNANO ECOTER SRL	1.033	1.033	0
AMACQUE S.r.l.	0	65.255	(65.255)
AEMME Linea Energie SPA	395.460	395.460	0
EUROIMMOBILIARE	60.000	60.000	0
EUTELIA SPA	5.000	5.000	0
Consorzio ENTRA	52	52	0
TERMICA VALLE OLONA	10.000	10.000	0
EURO PA	5.175	5.175	0
	<b>507.520</b>	<b>572.775</b>	<b>(65.255)</b>

L'immobilizzazione finanziaria rappresentata dai crediti verso altri ammonta a K€ 140 ed è relativa ai depositi e cauzioni che l'Azienda ha versato a terzi a titolo di garanzia ed è formata principalmente da depositi corrisposti ad Enel e dal deposito versato all'Agenzia delle Dogane.

### Attivo circolante

#### Rimanenze

<b>Attivo circolante</b>	<b>31.12.13</b>	<b>31.12.12</b>	<b>Scostamenti</b>
Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	638.207	855.692	(217.485)

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2013, pari a K€ 638 (K€ 856 al 31/12/2012). Il valore è presentato al netto fondo obsolescenza costituito negli anni; lo stesso ha necessitato di ulteriori adeguamenti nel corso del 2013 ed ammonta complessivamente a K€ 217.

#### Crediti verso clienti

<b>Attivo circolante</b>	<b>31.12.13</b>	<b>31.12.12</b>	<b>Scostamenti</b>
Crediti verso clienti	18.625.288	23.552.203	(4.926.915)

I crediti in esame, pari a K€ 18.625 (K€ 23.552 al 31/12/2012), evidenziano un decremento pari a K€ 4.927 rispetto al 2012; tali valori sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono indicati al netto del fondo svalutazione crediti per K€ 7.368. La voce comprende quote per fatture da emettere pari a K€ 7.485.

<b>Movimentazione fondo svalutazione crediti</b>	<b>Anno 2013</b>
Iniziale	5.157.083
accantonamenti	2.211.294
utilizzi	0
Finale	7.368.377

In riferimento al fondo svalutazione crediti, si evidenzia che è suddiviso in due fondi ben distinti. Uno relativo al fondo svalutazione crediti "Escrow" e un altro dedicato a tutti gli altri crediti commerciali incagliati del Gruppo.

A seguito dell'operazione di cessione della partecipazione di Aemme Linea Energie S.p.A. avvenuta nel 2011, Amga Legnano in comunione con ASM Azienda Speciale Multiservizi S.r.l. e AMAGA Azienda Multiservizi Abbiatense Gestioni Ambientali S.p.A. ha riacquisito crediti relativi ad utenze gas cessate per un valore di K€ 4.062. In base al contratto stipulato, l'importo relativo a tali crediti è stato corrisposto da Aemme Linea Energie mediante il deposito su un conto corrente vincolato di cui la quota di competenza di Amga Legnano è pari a K€ 2.547. Amga Legnano è stata incaricata dagli altri soci delle attività di recupero crediti ed ha tre anni di tempo per procedere al recupero degli stessi; tale operazione, infatti, denominata cessione crediti "Escrow", si concluderà il 3 aprile 2015 data in cui verrà svincolato il valore di acquisto dei crediti.

Data la difficile recuperabilità di tali crediti, nell'esercizio 2012 si era ritenuto opportuno stanziare un fondo svalutazione crediti dedicato pari a K€ 1.227. Al 31 dicembre 2013 sulla base degli esigui risultati dell'attività di recupero crediti posta in essere nell'esercizio si è deciso di incrementare prudenzialmente il fondo svalutazione di altri K€ 1.196 portandolo a K€ 2.422.



Anche il fondo svalutazione crediti ordinario ha subito un incremento pari a K€ 1.016, attestandosi a K€ 4.946. Gli incrementi fanno riferimento principalmente a:

- Accantonamento di K€ 168 relativamente a crediti ancora aperti in Amga Legnano S.p.A. relativi al business gas o acqua, attualmente non più gestiti dal gruppo e di difficile esigibilità;
- Accantonamento di K€ 185 relativamente a crediti relativi al business teleriscaldamento di difficile esigibilità;
- Accantonamento di K€ 60 relativamente a crediti relativi al business delle lampade votive di difficile esigibilità;
- Accantonamento di K€ 28 relativamente a crediti verso Legnano Ecoter incagliati da tempo;
- Accantonamento di ulteriori K€ 471 oltre ai K€ 250 già stanziati relativamente al credito vantato da Amga Service verso il Comune di San Vittore, pari a K€ 721. Tale scelta è stata dettata dai seguenti motivi:
  - In data 09/10/2013 è stata sciolta la riserva assunta in data 7.5.2013 e il giudice ha ritenuto di non concedere la provvisoria esecuzione del d.i. n. 293/201 relativo al pagamento degli importi pretesi dal Comune di San Vittore Olona a fronte delle prestazioni erogate da Amga in esecuzione del contratto di servizio quadro in data 16/12/2008. Nella specie tale decisione risulta fondata su valutazioni che sono espressioni tipiche della fase preliminare, rilevando anzitutto che essa lascia impregiudicata ogni successiva e diversa determinazione;
  - Con sentenza 198/2014 depositata in data 17/01/2014, il Consiglio di Stato ha rigettato l'appello di AMGA Service, condannandola al rimborso delle spese sostenute dall'Amministrazione intimata in giudizio, liquidate in € 5.000,00;
  - Allo stato attuale in base alle considerazioni confermate da certa giurisprudenza di merito e di legittimità, Amga ha buone probabilità di ambire al pagamento delle somme coperte da apposito impegno di spesa. Allo stesso tempo, l'esito della controversia risulta inevitabilmente incerto con riferimento agli importi relativi a prestazioni erogate in assenza della medesima copertura;
  - Nel corso del 2014, come evidenziato precedentemente, la maggior parte dei business di Amga Service confluiranno in una NewCo strumentale che, per volontà dei soci, non dovrà accollarsi i rischi legati alla gestione passata della società.
- Accantonamento di K€ 104 relativamente a crediti ancora aperti nel Gruppo di difficile esigibilità.

Per quanto riguarda i crediti per fatture da emettere, K€ 7.485, (K€ 9.374 al 31/12/2012) si evidenzia che la riduzione è determinata sia da un fattore di stagionalità, sia per la chiusura di alcune fatture da emettere non consistenti, registrate negli esercizi precedenti, che hanno generato a loro volta oneri straordinari a livello di conto economico ed in particolare:

- K€ 397 per fatture da emettere verso utenti TIA considerate insussistenti sulla base dei calcoli effettuati dalla BU tributi che ne determina l'emissione in base agli accertamenti prodotti;
- K€ 334 per fatture da emettere verso Cap Holding relativamente investimenti idrici 2011;
- K€ 109 per fatture da emettere verso utenti lampade votive mancanti di presupposti per l'emissione;
- K€ 142 per fatture da emettere verso ASM Magenta ed AMAGA Abbiategrasso per rifatturazione di importi relativi ad incrementi lavori interni di costo del personale;
- K€ 146 per fatture da emettere verso utenti gas acqua e teleriscaldamento mancanti di presupposti per l'emissione
- K€ 474 per fatture da emettere verso Comune di Legnano relativamente al servizio igiene ambientale mancanti di presupposti per l'emissione
- K€ 151 per altre fatture da emettere risultanti carenti dei presupposti per la loro emissione.

#### **Crediti verso collegate**

Attivo circolante	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Crediti verso imprese collegate	289.683	375.781	(86.098)

Tale posta fa riferimento a crediti verso Amtel per quote di affitto di reti e della sede pari a K€ 290 (K€ 376 al 31/12/2012), presentati al netto del relativo fondo svalutazione crediti di K€ 149.

La voce subisce una variazione di K€ 86 rispetto al precedente esercizio. Nonostante l'anzianità del credito, non si è ritenuto opportuno incrementare il fondo svalutazione crediti dedicato in base ai pagamenti effettuati da quest'ultima nel corso del 2013.



### Crediti verso controllante

Attivo circolante	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Crediti verso controllante	0	677.243	(677.243)

L'importo appostato nella voce crediti verso controllante rappresenta il saldo delle posizioni commerciali aperte con il Comune di Legnano per attività e servizi diversi svolti. Qui di seguito si riporta una tabella di dettaglio delle poste creditorie e debitorie.

Si evidenzia che i dati 2012 sono stati riclassificati per una corretta comparazione con quelli al 31/12/2013. In particolare si evidenzia che la riduzione delle poste di credito commerciale deriva dalla volontà del socio di supportare le difficoltà finanziarie della controllata, seppur indirettamente, attraverso la regolarizzazione delle esposizioni debitorie nei confronti del Gruppo a fronte dell'attesa di incasso delle esposizioni creditorie.

Rispetto al 2012 si rileva inoltre un decremento dei debiti finanziari pari a K€ 1.336. Tale variazione è riconducibile essenzialmente al rilascio del risconto passivo del contributo FRISL 8 erogato per K€ 1.164, classificato nei debiti finanziari al 31/12/2012. Tale importo era classificato tra i debiti finanziari pur venendo gestito come risconto passivo poiché il contributo regionale era stato erogato al Comune di Legnano e non direttamente ad Amga. Poiché i vertici aziendali hanno deciso di svalutare l'investimento effettuato nelle fibre ottiche, contestualmente è stato chiuso questo risconto passivo, generando un impatto positivo a conto economico tra i proventi straordinari. Come anticipato in sede di commento delle immobilizzazioni, il Comune continuerà a fatturare annualmente l'importo concordato quale canone concessorio per l'utilizzo della rete fino al 2025.

Tabella saldo crediti vs Comune di Legnano	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Crediti commerciali	0	2.940.707	(2.940.707)
Crediti finanziari	0	44.162	(44.162)
Fatture e note accr emettere	0	2.023.665	(2.023.665)
Debiti commerciali	0	(4.331.291)	4.331.291
Fatture e note accr ricevere	0	0	0
Debiti finanziari	0	0	0
	<b>0</b>	<b>677.243</b>	<b>(677.243)</b>

Tabella saldo debiti vs Comune di Legnano	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Debiti finanziari - FRISL 8	0	1.164.375	(1.164.375)
Altri debiti finanziari	8.471	9.930	(1.459)
Debiti commerciali	841.132	0	841.132
Fatture e note accr ricevere	2.626.491	0	2.626.491
Crediti commerciali	(79.842)	0	(79.842)
Fatture e note accr emettere	(886.027)	0	(886.027)
	<b>2.510.225</b>	<b>1.174.306</b>	<b>1.335.919</b>

### Crediti tributari

Attivo circolante	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Crediti tributari	908.620	2.562.093	(1.653.473)

Tali importi sono relativi ai crediti verso l'Erario e ammontano complessivamente a K€ 909 (K€ 2.562 al 31/12/2012); nel dettaglio si riferiscono prevalentemente a crediti IVA per K€ 205 e crediti IRES per deducibilità Irap (costo del lavoro) per K€ 655.

### Crediti per imposte anticipate

Attivo circolante	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Imposte anticipate	4.858.445	5.859.080	(1.000.635)



Dettaglio differenze temporanee - imposte anticipate	31.12.13			31.12.12		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale
Eccedenza fondo svalutazione crediti	6.614.084	27,50%	1.818.873	225.049,34	27,50%	61.889
Eccedenza fondo svalutazione crediti		34,00%	0	3.959.308,00	34,00%	1.346.165
Ammortamenti rivalutazione fabbricati	1.042.197	31,70%	330.376	1.082.894,00	38,20%	413.666
Amm.civilist > amm.ti fiscali per impianti distribuzione gas	122.493	27,50%	33.685	669.850,00	34,00%	227.749
Amm.civilist > amm.ti fiscali per impianti distribuzione gas	4.009.778	34,00%	1.363.324	2.525.464,89	34,00%	858.658
Amm.civilist > amm.ti fiscali per impianti distribuzione gas	0	38,20%	0	3.984.827,40	38,20%	1.522.204
Amm.civilist > amm.ti fiscali per cespiti conferiti Parabiago	0	38,20%	0	64.489,00	38,20%	24.635
Fondi per rischi ed oneri	580.360	27,50%	159.599	0,00	0,00%	0
Fondi per rischi ed oneri	671.649	31,70%	212.913	0,00	0,00%	0
Fondi per rischi ed oneri	187.644	38,20%	71.680	1.367.884,00	34,00%	465.081
Perdita fiscale 2012	0	34,00%	0	1.692.446,00	34,00%	575.432
Manutenzione automezzi	1.160.626	27,50%	319.172	1.322.192,98	27,50%	363.603
Altre differenze temporanee	8130	31,70%	2.577	0	0,00%	0
Altre differenze temporanee	1.581.975	27,50%	435.043	0	0,00%	0
Altre differenze temporanee	328.068	34,00%	111.543	0	0,00%	0
	<b>16.307.003</b>		<b>4.858.445</b>	<b>16.894.406</b>		<b>5.859.080</b>

Il saldo, pari a K€ 4.858 si riferisce allo stanziamento delle imposte anticipate per IRES ed IRAP ed evidenzia un decremento rispetto al 2012 di K€ 1.001. Tale variazione è determinata sia dall'utilizzo integrale della perdita fiscale 2012, sia dalle movimentazioni derivanti dalle riprese fiscali effettuate nell'esercizio.

### Crediti verso altri

Attivo circolante	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Crediti verso altri	3.416.725	6.043.015	(2.626.290)

Ammontano complessivamente a K€ 3.417 (K€ 6.043 al 31/12/2012) ed evidenziano una riduzione rispetto al 2012 di K€ 2.626. La voce è composta da crediti per K€ 2.529 e da fatture da emettere per la quota residua. Tra gli altri crediti le voci più significative fanno riferimento a:

- Crediti per Emission Trading (certificati neri) per K€ 1.207, tale importo è stato rettificato di K€ 301 rispetto al 31 dicembre 2012 in quanto il calcolo fatto non è risultato corretto;
- Crediti verso Cassa Conguaglio settore Elettrico per K€ 723, relativamente alla retrocessione delle componenti tariffarie gas distribuzione;
- Crediti commerciali verso Aemme Linea Energie per K€ 211 relativamente a contratti in essere e fatture da emettere verso Aemme Linea Energie per K€ 158 relativamente a traffico telefonico erogato;
- Fatture da emettere a Cap Holding per K€ 717 relativi a quote definite nella convenzione sottoscritta.

Gli amministratori ritengono che ad oggi vi siano i presupposti legali per la fatturazione di tali importi.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attivo circolante	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.265.821	4.143.964	121.856

Ammontano complessivamente a K€ 4.266 (K€ 4.144 al 31/12/2012) ed evidenziano un incremento rispetto al precedente esercizio di K€ 122. Questi importi si riferiscono a crediti vantati per titoli di efficienza energetica (Certificati Bianchi), trattati dalla controllata Aemme Linea Distribuzione per K€ 51, dal conto corrente vincolato "Escrow", pari a K€ 4.150, la cui origine è stata dettagliata precedentemente nella spiegazione del fondo svalutazione crediti "Escrow" e dalla partecipazione in Amiacque (K€ 65) che è stata riclassificata dalle immobilizzazioni finanziarie in quanto ceduta a Cap Holding a valore di libro in data 18 febbraio 2014.

### Disponibilità liquide

Attivo circolante	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
<b>Disponibilità liquide</b>			
Depositi bancari e postali	5.859.389	2.317.565	3.541.824
Assegni	10.724	2.496	8.228
Denaro e valori in cassa	70.150	29.346	40.804
	<b>5.940.263</b>	<b>2.349.407</b>	<b>3.590.856</b>



Ammontano complessivamente a K€ 5.940 (K€ 2.349 al 31/12/2012) ed evidenziano un incremento rispetto al precedente esercizio di K€ 3.951, imputabile ad una più efficiente gestione dei flussi finanziari del gruppo e ad un più costante e coerente incasso dei crediti verso i Comuni.

#### Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Ratei e risconti attivi	674.983	540.257	134.726

Ammontano complessivamente a K€ 675 (K€ 540 al 31/12/2012) e nel dettaglio si riferiscono principalmente a canoni di manutenzione e assistenza ed a canoni di locazione vari.

### STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

#### Patrimonio netto

Patrimonio netto	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Capitale	64.140.300	64.140.300	0
Riserva di sovrapprezzo delle azioni	5.119.846	5.119.846	0
Riserve di rivalutazione	11.794.099	11.142.247	651.852
Riserva legale	736.694	578.673	158.021
Riserve statutarie	7.605.075	5.525.630	2.079.445
Altre riserve:			0
riserva di trasformazione / conferimento	892.481	892.481	0
riserva per ripianamento perdite	0	0	0
Utili (Perdite) portati a nuovo	(1.377.888)	(6.335.300)	4.957.412
Utile (perdita) dell'esercizio	(21.974.920)	6.195.284	(28.170.205)
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>66.935.686</b>	<b>87.259.162</b>	<b>(20.323.475)</b>
Capitale e riserve di terzi	9.769.051	9.446.132	322.919
Utile (perdita) di terzi	(190.411)	182.480	(372.891)
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>9.578.640</b>	<b>9.628.612</b>	<b>(49.972)</b>
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>76.514.326</b>	<b>96.887.773</b>	<b>(20.373.447)</b>

La movimentazione del patrimonio netto è rappresentata nel prospetto che segue.

	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO								Totale patrimonio netto	Patrimonio netto di terzi	TOTALE PATRIMONIO NETTO
	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Rivalutazione	Riserva Straordinaria	Riserva di sovrapprezzo azioni	Altre Riserve	Utile/Perdita portati a nuovo	Utile /Perdita d'esercizio			
SALDI 31.12.'10	64.140.300	567.593	11.142.247	6.148.370	5.117.844	892.481	(8.178.980)	637.594	80.467.449	3.043.122	83.510.571
Operazioni sul capitale	0	0	0	0	2.003	0	(373.907)	0	(371.904)	7.473.670	7.101.768
Destinazione risultato 2010	0	2.315	0	43.961	0	0	591.318	(637.594)	0	0	0
Risultato 2011	0	0	0	0	0	0	0	1.087.697	1.087.696	44.079	1.131.775
SALDI 31.12.'11	64.140.300	569.907	11.142.247	6.192.331	5.119.846	892.481	(7.961.568)	1.087.697	81.183.241	10.560.873	91.744.114
SALDI 31.12.'11	64.140.300	569.907	11.142.247	6.192.331	5.119.846	892.481	(7.961.568)	1.087.697	81.183.240	10.560.873	91.744.114
Altri movimenti	0	0	0	0	0	0	680.637	0	680.637	(1.114.744)	(434.105)
Distribuzione dividendi	0	0	0	(800.000)	0	0	0	0	(800.000)	0	(800.000)
Destinazione risultato 2011	0	8.766	0	133.299	0	0	945.631	(1.087.697)	0	0	0
Risultato 2012	0	0	0	0	0	0	0	6.195.285	6.195.284	182.480	6.377.765
SALDI 31.12.'12	64.140.300	578.673	11.142.247	5.525.630	5.119.846	892.481	(6.335.300)	6.195.284	87.259.162	9.628.612	96.887.774
SALDI 31.12.'12	64.140.300	578.673	11.142.247	5.525.630	5.119.846	892.481	(6.335.300)	6.195.284	87.259.162	9.628.612	96.887.774
Altri movimenti	0	0	651.852	0	0	0	999.595	0	1.651.447	140.435	1.791.882
Destinazione risultato 2012	0	158.021	0	2.079.445	0	0	3.957.818	(6.195.284)	0	0	0
Risultato 2013	0	0	0	0	0	0	0	(21.974.920)	(21.974.921)	(190.411)	(22.165.331)
SALDI 31.12.13	64.140.300	736.695	11.794.099	7.605.075	5.119.846	892.481	(1.377.888)	(21.974.920)	66.935.686	9.578.639	76.514.326

Le riserve di patrimonio netto del Gruppo si sono movimentate principalmente a seguito della destinazione del risultato d'esercizio 2012 nonché per lo storno della scrittura di consolidamento, appostata nei bilanci degli esercizi precedenti che neutralizzava la duplicazione del valore di alcuni cespiti del gas, per K€ 1.666 e conseguentemente riduceva il patrimonio netto di Gruppo al 31 dicembre 2012 dello stesso importo. Tale duplicazione era stata generata dalla scrittura di conferimento 2010 di alcuni cespiti da parte del Comune di Arconate, in Amga Legnano in virtù della quale i medesimi risultavano iscritti sia nei bilanci d'esercizio di Aemme Linea Distribuzione sia in quelli di Amga Legnano.

Al 31 dicembre 2013 l'effetto della duplicazione è stato eliminato direttamente nel bilancio di esercizio di Amga Legnano (si rimanda alla sezione Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti per ulteriori informazioni in merito) e, pertanto, a livello di bilancio consolidato è stato necessario stornare la scrittura di neutralizzazione registrata in precedenza.



Le riserve di patrimonio detto di terzi si sono incrementate principalmente per la ricapitalizzazione della controllata Aemme Linea Ambiente. Qui di seguito si riporta la tabella sulla distribuibilità delle riserve.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota non distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre	
					copertura perdite	altre ragioni
<b>Capitale</b>	<b>64.140.300</b>	B			0	0
<b>Riserve di Capitale</b>	<b>5.119.846</b>	A, B			0	0
<b>Riserve di utili</b>						
Riserva legale	736.695	B	736.695		0	0
Riserva di rivalutazione l. 2/2009*	11.794.099	A B C	11.794.099	67.701	0	0
Riserve statutarie	7.605.075	A B C	7.537.374		0	(800.000)
	<b>89.396.014</b>		<b>20.068.168</b>	<b>67.701</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Legenda:**

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

\* la riserva è distribuibile previo assoggettamento ad imposta

la quota non distribuibile corrisponde ai costi di impianto ed ampliamento non ancora ammortizzati

Qui di seguito si riporta il prospetto di raccordo tra bilancio della capogruppo e bilancio consolidato al 31/12/2013.

Prospetto di raccordo	PN 31 dicembre 2012	Riserve	Risultato 2013	PN 31 dicembre 2013
<b>Bilancio della Capogruppo AMGA Legnano Spa al 31 dicembre 2013</b>	<b>90.286.493</b>	<b>0</b>	<b>(22.086.917)</b>	<b>68.199.576</b>
Capitale, riserve e risultati delle imprese consolidate	39.544.304	957.191	(2.067.772)	38.433.723
Valore di carico delle imprese consolidate	(29.079.284)	(20.630)	10.000	(29.089.914)
Trattamento del leasing secondo il metodo finanziario	0	0	292.080	292.080
Storno plusvalenze intragruppo	(4.144.882)	1.666.807	174.680	(2.303.396)
Storno coperture perdite partecipate	281.042	(811.483)	1.512.597	982.156
<b>Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013</b>	<b>96.887.773</b>	<b>1.791.884</b>	<b>(22.165.331)</b>	<b>76.514.326</b>

**Fondo rischi**

Fondi per rischi e oneri	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Fondi per imposte	79.847	132.138	(52.291)
Altri fondi	4.123.152	1.697.184	2.425.968
	<b>4.202.999</b>	<b>1.829.322</b>	<b>2.373.677</b>

I fondi per rischi e oneri ammontano complessivamente a K€ 4.203 (K€ 1.829 al 31/12/2012) ed evidenziano un incremento rispetto al 2012 di K€ 2.374. Nel dettaglio si riferiscono principalmente a:

- Fondo imposte differite pari a K€ 80 movimentato nel rispetto del principio della competenza dell'onere per imposte che grava sulle differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale, in particolare si riferisce a plusvalenze rateizzate;
- Fondo rischi di K€ 4.123 composto prevalentemente dai seguenti elementi:

- Fondo rischi strumenti finanziari derivati per K€ 60; l'importo è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio in quanto ritenuto adeguato;
- Fondo rischi pari a K€ 659 operato in via prudenziale a fronte dei rischi connessi al pagamento di indennizzi richiesti da Erga Cinque S.r.l., di seguito Erga Cinque, per presunta violazione di garanzie contenute nel contratto di cessione dell'80% del capitale sociale di Aemme Linea Energie, pro quota e unitamente ad altri venditori (ASM Azienda Speciale Multiservizi S.r.l. "ASM" e AMAGA Azienda Multiservizi Abbatense Gestioni Ambientali S.p.A. "AMAGA") perfezionato il 3 aprile 2013. Si segnala inoltre, che in data 8 ottobre 2013, AMGA ha ricevuto un ulteriore atto di citazione di erga Cinque con un'ulteriore richiesta di K€ 556, oltre spese di giudizio, riconducibile all'80% delle sopravvenienze passive riscontrate nel bilancio di Aemme Linea Energie. L'udienza di prima comparizione, inizialmente fissata al 24 giugno 2014, è stata differita all'11 novembre 2014.

Allo stato dell'arte attuale la complessità della questioni di fatto e di diritto che caratterizzano il contenzioso, rendono impossibile previsioni certe in ordine all'esito del procedimento. Il rischio di soccombenza non appare tale da richiedere ulteriori accantonamenti a fondo rischi.

- Fondo rischi di K€ 356, per la causa R.G. n. 706/2010, tra le parti Siemens S.p.A. (ricorrente), Amga Legnano e Troiani e Ciarrocchi S.r.l. (resistenti). In data 9 ottobre 2012 è stata depositata la sentenza di primo grado, ove si è condannata Amga Legnano al pagamento del risarcimento del



danno pari a K€ 309, e in solido con la contro-interessata, al pagamento delle spese di lite, degli onorari di difesa (K€ 22) e dell'onorario del Consulente Tecnico d'Ufficio (K€ 15).

La sentenza è stata impugnata davanti il Consiglio di Stato il quale in data 20 febbraio 2014 ha rigettato la richiesta fatta da Amga Legnano. Quanto al risarcimento, il capitale liquidato in sentenza - rivalutato dalla presentazione della domanda (31 marzo 2010) alla data di deposito della sentenza (9 ottobre 2012) e maggiorato degli ulteriori interessi, risulta pari ad € K€ 356;

- Copertura rischio fatture da emettere di difficile recuperabilità per K€ 115 alla TIA;
- Fondo rischi fiscali per K€ 1.994;
- Copertura del rischio derivante dall'accertamento pervenuto per il mancato versamento dell'imposta di registro sull'avviamento teorico derivante dalla cessione del ramo idrico ad Amiacque nel 2011 per K€ 66;
- Copertura del rischio derivante da un contenzioso in corso con un utente del servizio idrico relativamente al periodo in cui la società aveva ancora in capo la gestione del servizio, il cui rischio è stato valutato in K€ 13;
- Copertura del rischio derivante da un contenzioso in corso con Over Sport, società che precedentemente gestiva il bar dell'impianto natatorio di Legnano, che chiama in causa Amga Legnano in quanto titolare della concessione per il risarcimento di un danno arrecato da un terzo. In ottica prudenziale, laddove Amga Legnano fosse chiamata in causa, l'importo da corrispondere è quantificato in K€ 33 comprese spese legali; tale importo è stato interamente stanziato a fondo;
- Copertura del rischio derivante da fatture da emettere stanziate verso Aler per scambiatori di calore del servizio teleriscaldamento per K€ 10 la cui possibilità di emissione ed esigibilità è ritenuta incerta;
- Copertura del rischio derivante da un possibile errore di compensazione effettuato nell'anno 2011 relativamente alle partite aperte con la collegata Amtel, per K€ 100, dinamica ancora in fase di verifica e non definita con la controparte;
- Copertura del rischio legato ad un potenziale contenzioso giuslavoristico a seguito dell'interruzione di alcuni rapporti di lavoro, pari a K€ 415;
- Copertura del rischio derivante dall'acquisizione dei certificati bianchi (titoli di efficienza energetica) in funzione agli impegni di acquisto imposti dalle delibere dell'Autorità per l'energia elettrica e per il gas per K€ 142. Si rileva che nel mese di aprile 2014 sono stati acquistati 16.323 certificati bianchi ad un prezzo medio di Euro 105,23 a certificato e per gli stessi si ipotizza (sulla base di quanto determinato dai trader in base agli scambi effettuati sino ad ora) un prezzo di annullamento di circa Euro 110 a certificato. Tale operazione ha garantito l'acquisto di quanto ancora di competenza del 2012 ma differito nel 2014 ed il 50% di quanto di competenza per il 2013. Nonostante l'evidenza di un possibile margine sui certificati acquistati, in ottica prudenziale si è ipotizzato che il prezzo di annullamento sia in linea a quello di acquisto. Per quanto riguarda il 50% residuo di certificati bianchi di competenza 2013 non ancora acquistati, sempre in linea prudenziale, si è ipotizzato di applicare uno scarto sull'ipotesi di annullamento sulla base della media dei differenziali registrati nei primi mesi del 2014, determinando la necessità di stanziare un accantonamento a fondo rischi per K€ 139;
- Fondo rischi per causa di lavoro in corso con un dipendente dell'igiene ambientale quantificato in K€ 50 comprese spese legali in caso di soccombenza;
- Fondo rischi per contenzioso in corso con un fornitore relativo all'impugnazione dell'aggiudicazione e dei verbali per un appalto di raccolta rifiuti, quantificato in K€ 29;
- Fondo rischi per contenzioso in corso INPS/INAIL relativamente all'avviso di accertamento per omessi contributi da parte di alcuni appaltatori della società, quantificato in K€ 5;
- Fondo rischi per potenziale errata fatturazione verso clienti nell'ambito TIA del Comune di Robecco, quantificato in K€ 20;
- Fondo, pari a K€ 57, rappresenta la stima prudenziale dell'accantonamento effettuato a copertura dei potenziali costi per interessi di ritardato pagamento per prestazioni effettuate da parte di un fornitore del Gruppo per le quali tuttavia non sono ancora pervenute fatture specifiche.

La movimentazione dei fondi rischi ed oneri è la seguente:

Movimentazione fondo rischi ed oneri	Anno 2013
Iniziale	1.697.184
accantonamenti	3.092.178
utilizzi	666.210
Finale	4.123.152





Movimentazione fondo imposte	
Iniziale	132.138
accantonamenti	
utilizzi	(52.291)
Finale	79.847

Si rileva inoltre che in data 9 aprile 2013 il Comune di Legnano in nome e per conto dell'aggregazione del Legnanese e Valle Olona, congiuntamente all'aggregazione del Canegratese, ha inviato una richiesta di risarcimento danni all'ATI composto da Amga Legnano quale capofila della cordata e da New Elettric e Clouditalia Communications (già Eutelia S.p.A.) pari a K€ 807 inerente al contratto d'appalto "Banda Larga". Nel 2007, infatti, un'Associazione temporanea di Imprese, con AMGA capogruppo ed all'interno New Elettric ed Eutelia, si è aggiudicata l'appalto della realizzazione di una rete in banda larga per conto di un'aggregazione di Comuni con capofila il Comune di Legnano.

L'ATI era regolata da un "Accordo di regolamento interno", in base al quale le quote di esecuzione del lavoro erano così ripartite: AMGA 2%, New Elettric S.r.l. 72,31 %, Eutelia S.p.A. (oggi Cloud Italia) 22,69%.

Inoltre, l'accordo di Regolamento interno prevede espressamente che il Canone di concessione da corrispondere al Comune fosse a carico di New Elettric. Il ruolo di AMGA era meramente formale e pur essendo Capogruppo, ricavava dalla commessa un vantaggio meno che marginale. New Elettric era il soggetto deputato a realizzare materialmente i lavori (ricevendo la relativa remunerazione), mentre ad Eutelia competeva solo l'assicurazione dei servizi.

In sintesi, l'esecuzione dell'appalto ha condotto ai seguenti risultati:

- Collaudo ufficiale inviato in Regione Lombardia (infatti, si trattava di progetto finanziato dalla Regione), da parte del dott. Marco Liss, che ha certificato l'esecuzione dei lavori a regola d'arte;
- Rilevazione da parte dei Comuni dell'aggregazione di una serie di vizi dell'opera e di mancata installazione di parti di apparato, per un totale di circa € 660.000, oltre al mancato pagamento del canone di € 144.000 circa. Ciò ha dato luogo ad un claim che è pervenuto ad Amga in qualità di capofila la quale a sua volta ha indirizzato le richieste a New Elettric, soggetto obbligato all'esecuzione dei lavori in base all'Accordo;
- Insorgere di alcune difficoltà durante i lavori, dovute al fatto che lo stato dei luoghi non era correttamente rappresentato nei documenti progettuali. Sono stati necessari non previsti lavori di scavo e di nuova posa di reti in fibra ottica e tritubi. I relativi oneri sono stati sopportati da AMGA e New Elettric, quantificati a suo tempo in circa € 160.000.

Il contratto è venuto a scadenza nell'agosto del 2011. Da quel momento l'ATI (in sostanza New Elettric) sta "conducendo" la rete per conto degli enti dell'aggregazione in via di mero fatto. Oggi, New Elettric richiede € 599.000 di cui 150.000 circa per maggiori lavori e 400.000 € (200.000 l'anno) per la conduzione della rete.

In termini di responsabilità giuridica, si rileva che la richiesta di risarcimento avanzata dal Comune di Legnano non è stata supportata dalla necessaria documentazione. Inoltre, in ogni caso, la responsabilità dei lavori, in base all'accordo, è esclusivamente di New Elettric cui è, di fatto, indirizzata la richiesta stessa.

Il canone di concessione, in effetti, non è stato versato ma, come detto, nell'accordo di regolamento interno è previsto espressamente che esso sia a carico di New Elettric.

Sulla base di quanto sopra riportato, al momento non si è ritenuto opportuno fare alcuno stanziamento a fondo rischi per il tema in oggetto.

#### Fondo trattamento fine rapporto

Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	1.956.313	2.096.711	(140.398)

Al 30 giugno 2013 è pari a K€ 1.956 (K€ 2.097 al 31/12/2012) e corrisponde al valore complessivo delle indennità di fine rapporto di lavoro maturate dal personale in servizio alla fine del 2013, al netto delle anticipazioni concesse ai sensi dell'articolo 1 della legge 29 maggio 1982 n. 297.



Fondo TFR	31.12.13
<b>Iniziale</b>	<b>2.096.711</b>
Accantonamenti	600.398
Utilizzo	(202.971)
Altri movimenti	(537.825)
<b>Finale</b>	<b>1.956.313</b>

## Debiti

### Debiti verso banche

Debiti v/Banche	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Debiti a breve entro l'esercizio successivo	15.857.507	21.050.635	(5.193.128)
Debiti a medio lungo oltre l'esercizio successivo	36.729.089	43.593.321	(6.864.232)
	<b>52.586.596</b>	<b>64.643.956</b>	<b>(12.057.360)</b>

I debiti verso banche al 31 dicembre 2013 sono pari a K€ 52.587 (K€ 64.644 al 31/12/2012) ed evidenziano un decremento di K€ 12.057 rispetto al precedente esercizio. Tale dinamica è frutto sia della riduzione dell'indebitamento a medio lungo termine sia dell'aumento di liquidità generato a fine esercizio. In particolare l'indebitamento a breve termine verso gli istituti finanziari è pari a K€ 15.858.

Nel corso degli ultimi mesi del 2013 e dei primi mesi del 2014 è stata avviata un'intensa trattativa con BPM per riscadenziare la maxi rata finale, pari a K€ 12.852, con scadenza 30 giugno 2014 che il Gruppo non avrebbe potuto rispettare.

In particolare tali negoziazioni hanno portato alla condivisione di un *termsheet* che definisce nuove scadenze del debito che verrà rimborsato a partire dal mese di settembre 2014 in 6 anni e mezzo con rate coerenti con l'attuale a capacità del Gruppo di generare liquidità.

In data 19 giugno 2014 il Comitato Crediti di BPM ha ufficialmente deliberato l'accettazione del nuovo accordo così come sopra riportato.

Qui di seguito si dettagliano gli istituti bancari a cui i debiti sopra esposti fanno riferimento.

Debiti bancari	Utilizzo	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Finanziamento a breve Cariparma	igiene	205.198	209.420	0	414.618
Mutuo Banca Popolare di Lodi - Amga Legnano	teleriscaldamento	954.710	3.818.840	2.864.132	7.637.682
Finanziamento Banca di Legnano parcheggio ospedale	parcheggi	213.045	914.193	1.577.612	2.704.851
Mutuo Unicredit	teleriscaldamento	2.025.750	8.888.240	0	10.913.990
Finanziamento Banca di Legnano chirog.cash pooling	struttura	2.050.726	1.065.963	0	3.116.688
Finanziamento Banca di Legnano imp. fotovoltaico	fotovoltaico	359.962	1.566.173	3.972.116	5.898.251
c/c - Banca di Legnano c/c ipotecario	teleriscaldamento	1.000.000	6.500.000	5.352.400	12.852.400
<b>MUTUI ED AFFIDAMENTI BANCARI</b>		<b>6.809.391</b>	<b>22.962.828</b>	<b>13.766.261</b>	<b>43.538.480</b>
c/c debiti per competenza su c/c		233.074	0	0	233.074
c/c - portafoglio effetti B.POP.SONDRIO		3.842			3.842
c/c - Banca di Legnano c/c gestione tributi		8	0	0	8
c/c - anticipi banche e c/c/p ALA		515.465	0	0	515.465
c/c - Monte Paschi Siena A.L.A. 32134.08		782.345	0	0	782.345
c/c - BCC Credito Cooperativo Barlassina		1.076.154	0	0	1.076.154
c/c - UniCredit		3.669.107	0	0	3.669.107
c/c - Banca Popolare di Sondrio		981.044			981.044
c/c - Banca Credito Cooper. B. Garolfo		149	0	0	149
c/c - Banca Popolare di Lodi - A.L.Ambiente		794.170	0	0	794.170
c/c - BL conto ant.fatture ALD		992.756	0	0	992.756
<b>ALTRI DEBITI BANCARI</b>		<b>9.048.116</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>9.048.116</b>
					0
<b>DEBITI BANCARI</b>		<b>15.857.507</b>	<b>22.962.828</b>	<b>13.766.261</b>	<b>52.586.596</b>

Oltre al finanziamento già commentato di BPM, si commentano nel seguito gli altri mutui e finanziamenti:

- Finanziamento Cariparma relativo all'acquisto delle piattaforme ecologiche di Parabiago, pari a K€ 415 di cui K€ 205 entro l'esercizio successivo e la parte residua entro 5 anni;
- Mutuo Banca Popolare di Lodi per K€ 7.638, utilizzato per finanziare parte degli investimenti del teleriscaldamento di cui K€ 955 entro l'esercizio successivo, K€ 3.819 entro 5 anni e la parte residua oltre 5 anni;
- Finanziamento Banca di Legnano relativo al nuovo parcheggio dell'ospedale di Legnano, pari a K€ 2.705 di cui K€ 213 entro l'esercizio successivo, K€ 914 entro 5 anni e la parte residua oltre 5 anni;



- Mutuo Unicredit per K€ 10.914 utilizzato per finanziare parte degli investimenti del teleriscaldamento di cui K€ 2.026 entro l'esercizio successivo e K€ 8.888 entro 5 anni; tale finanziamento prevede il mantenimento di un vincolo finanziario che attualmente risulta rispettato;
- Finanziamento Banca di Legnano chirografario per K€ 3.117 di cui K€ 2.051 entro l'esercizio successivo e la parte residua entro 5 anni;
- Finanziamento Banca di Legnano relativo all'impianto fotovoltaico presso il nuovo parcheggio dell'ospedale di Legnano, pari a K€ 5.898 di cui K€ 360 entro l'esercizio successivo, K€ 1.566 entro 5 anni e la parte residua oltre 5 anni;
- Saldo di conto corrente ipotecario per K€ 12.852, garantito con ipoteca su parte degli immobili di proprietà di cui K€ 1.000 entro l'esercizio successivo, K€ 6.500 entro 5 anni e la parte residua oltre 5 anni;
- Esposizione di c/c bancari per K€ 9.048.

Inoltre, i vincoli operativi e finanziari ("covenants"), il cui mantenimento è previsto dal contratto di finanziamento con Banca Popolare di Lodi (ora Banco Popolare) al 31 dicembre 2013 risultano tutti rispettati, evidenziando un generale miglioramento rispetto al 2012, soprattutto relativamente al parametro PFN/EBITDA che nel 2012 non risultava rispettato.

Si rimanda al paragrafo sulla prevedibile evoluzione della gestione e continuità aziendale per ulteriori informazioni in merito agli aspetti finanziari.

#### Acconti

Debiti	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Acconti	45.615	49.307	(3.691)

Tale importo è relativo ad acconti a valere sui consumi ricevuti dai clienti.

#### Debiti verso fornitori

Debiti	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Debiti verso fornitori	21.028.404	20.433.785	594.619

A 31 dicembre 2013 l'esposizione debitoria verso i fornitori è pari a K€ 21.028 (K€ 20.434 al 31/12/2012) e presenta un incremento rispetto al precedente esercizio di K€ 595; tale fenomeno è stato determinato dalle difficoltà finanziarie del Gruppo emerse a fine anno che nel corso dei primi mesi del 2014 sono state gestite in modo tale da garantire il pagamento dei fornitori con posizioni scadute. L'importo è composto da debiti verso fornitori per K€ 15.034 e dal saldo delle fatture da ricevere per la quota residua.

#### Debiti verso controllanti

Debiti	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Debiti verso controllanti	2.510.225	1.174.306	1.335.919

Al 31/12/2013 il saldo dell'esposizione debitoria nei confronti del Comune di Legnano, pari a K€ 2.510, è prevalentemente di natura commerciale. Rispetto al 2012 in particolare si rileva un decremento pari a K€ 1.174 di poste di carattere finanziario. Tale variazione è riconducibile essenzialmente al rilascio del risconto passivo del contributo FRISL 8 erogato per K€ 1.164, classificato nei debiti finanziari al 31/12/2012. Tale importo era classificato tra i debiti finanziari pur venendo gestito come risconto passivo poiché il contributo regionale era stato erogato al Comune di Legnano e non direttamente ad Amga. Poiché i vertici aziendali hanno deciso di svalutare l'investimento effettuato nelle fibre ottiche, contestualmente è stato chiuso questo risconto passivo, generando un impatto positivo a conto economico tra i proventi straordinari. Come anticipato in sede di commento delle immobilizzazioni, il Comune continuerà a fatturare annualmente l'importo concordato quale canone concessorio per l'utilizzo della rete fino al 2025.



Tabella saldo debiti vs Comune di Legnano	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Debiti finanziari - FRISL 8	0	1.164.375	(1.164.375)
Altri debiti finanziari	8.471	9.930	(1.459)
Debiti commerciali	841.132	0	841.132
Fatture e note accr ricevere	2.626.491	0	2.626.491
Crediti commerciali	(79.842)	0	(79.842)
Fatture e note accr emettere	(886.027)	0	(886.027)
	<b>2.510.225</b>	<b>1.174.306</b>	<b>1.335.919</b>

### Debiti tributari

Debiti	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Debiti tributari	3.787.512	1.238.092	2.549.419

Ammontano complessivamente a K€ 3.788 (K€ 1.238 al 31/12/2012) ed evidenziano un incremento rispetto al precedente esercizio per K€ 2.549; le voci più rilevanti riguardano debiti IRES per K€ 1.112, debiti IRAP per K€ 216, debiti IVA per K€ 1.496 e altri debiti verso erario relativi a ravvedimenti operosi da effettuarsi per regolarizzazione di aspetti fiscali non correttamente gestiti.

### Debiti previdenziali

Debiti	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	804.769	906.952	(102.183)

Al 31 dicembre 2013 il totale della categoria ammonta a K€ 805 (K€ 907 al 31/12/2012) e mostra un decremento rispetto l'anno precedente di K€ 102. Il saldo è costituito principalmente da contributi sociali da versare.

### Altri debiti

Debiti	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Altri debiti entro l'esercizio successivo	7.169.290	6.259.588	909.702
Altri debiti oltre l'esercizio successivo	11.998.043	12.250.221	(252.178)
	<b>19.167.333</b>	<b>18.509.809</b>	<b>657.524</b>

Ammontano complessivamente K€ 19.167 (K€ 18.510 al 31/12/2012) ed evidenziano un incremento di K€ 658 rispetto al precedente esercizio soprattutto per effetto della riclassificazione tra gli altri debiti della quota erroneamente iscritta tra i risconti passivi relativa al finanziamento concesso dalla Regione Lombardia per la realizzazione della rete a fibra ottica per K€ 549.

Tra i debiti più rilevanti si segnalano:

- Debiti verso Amiacque per K€ 9.146, generatisi a seguito della cessione del ramo d'azienda idrico di Amga Legnano e Aemme Linea Distribuzione, per i quali si evidenzia che i vertici del Gruppo Amga nei primi mesi del 2014 hanno definito un piano di rientro con Amiacque in linea con i corrispettivi dovuti da Cap Holding ad Amga Legnano;
- Debiti verso Aemme Linea Energie per K€ 2.851, per lo più relativi al conto "Escrow" dedicato al recupero dei crediti riacquistati in concomitanza con la cessione dell'80% della partecipazione avvenuta nel 2011;
- Debiti verso Cassa Conguaglio settore elettrico per K€ 2.988 relativi al business della distribuzione del gas;
- Debiti verso Regione Lombardia per FRISL 9 per K€ 549;
- Debiti vs personale per K€ 951;
- Debiti finanziari verso ASM Magenta per K€ 699 e verso Amaga Abbiategrosso per K€ 693 relativi al conto "Escrow" dedicato al recupero dei crediti acquistati in concomitanza con la cessione dell'80% della partecipazione di Aemme Linea Energie.

Si evidenzia che all'interno di questa categoria, K€ 13.872 sono di natura finanziaria, mentre gli altri di natura commerciale.



## Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti	31.12.13	31.12.12	Scostamenti
Ratei e risconti passivi a breve entro esercizio successivo	1.236.983	1.372.891	(135.908)
Ratei e risconti passivi a breve oltre esercizio successivo	13.402.664	15.943.994	(2.541.330)
	<b>14.639.647</b>	<b>17.316.885</b>	<b>(2.677.238)</b>

Il saldo al 31 dicembre 2013 è costituito prevalentemente dai risconti passivi su contributi in conto impianto o conto allaccio versati per nuovi allacciamenti della rete di distribuzione gas, per la realizzazione di opere di diversa natura, o relativi ad incassi di abbonamenti di competenza di periodi successivi a quello della chiusura (abbonamenti piscina e parcheggi). Tali risconti partecipano alla formazione del reddito d'esercizio proporzionalmente all'aliquota d'ammortamento degli stessi beni.

La voce, pari a K€ 14.640, registra un decremento di K€ 2.677 rispetto al precedente esercizio.

Tale dinamica, oltre al rilascio delle quote di competenza dell'esercizio, è stata generata principalmente da quanto segue:

- Rilascio del contributo ricevuto per la realizzazione dell'impianto a biomasse a seguito della decisione di procedere ad una svalutazione degli investimenti effettuati per tale impianto che non è mai entrato in funzione. In particolare il risconto è stato rilasciato solo per la quota relativa all'impianto, pari a K€ 1.865; la quota relativa al fabbricato è stata mantenuta in quanto tuttora in uso seppur riconvertito;
- Riclassificazione del risconto relativo al contributo rilasciato dalla Regione (FRISL 9), pari a K€ 549, per la realizzazione dei cavidotti della fibra ottica già commentati nelle immobilizzazioni immateriali e all'interno degli altri debiti.

## Conti d'ordine

CONTI D'ORDINE	31.12.2013	31.12.2012
Beni di terzi	0	57.425
Debito residuo per leasing	1.469.075	1.485.004
Avvalli e fideiussioni prestate	9.105.479	9.878.317
Impianti in affitto ramo d'azienda	26.100	26.100

Il valore complessivo del debito leasing residuo è pari a K€ 1.469.

Il valore complessivo degli avvalli e delle fideiussioni prestate è pari a K€ 9.105 e tra i più rilevanti si citano:

- Amga Legnano vs Comune di Legnano: K€ 1.450 per affidamento servizio tributi locali;
- Amga Legnano vs Comuni di Rescaldina e Magnago: K€ 973 per affidamento servizio gas distribuzione;
- Amga Legnano vs Comuni vari: K€ 579 per affidamento servizio acqua;
- Amga Legnano vs Regione Lombardia: K€ 375 per contributo erogato per realizzazione rete teleriscaldamento;
- Amga Legnano vs Regione Lombardia: K€ 576 per contributo FRISL erogato per realizzazione cavidotti;
- Amga Legnano vs Ministero dell'Ambiente: K€ 351 per attività smaltimento rifiuti;
- Aemme Linea Ambiente vs Ministero dell'Ambiente: K€ 1.265 per attività smaltimento rifiuti;
- Aemme Linea Distribuzione vs Comune di Legnano: K€ 600 per affido servizio distribuzione gas metano;
- Amga Legnano vs Provincia di Milano: K€ 1.862 per garanzia credito iva gruppo compensata.

Come informazione aggiuntiva, si evidenzia che le garanzie prestate e le ipoteche connesse ai finanziamenti in essere ammontano complessivamente a K€ 98.800 e fanno riferimento a:

- Unicredit: ipoteca di primo grado sull'immobile di via per Busto e sul fabbricato e sull'impianto di cogenerazione per K€ 40.000 a garanzia del finanziamento erogato per il business di teleriscaldamento;
- Banca di Legnano: ipoteca di primo grado sul terreno di via Novara e di via Oberdan e di secondo grado sul fabbricato di via per Busto e sul fabbricato ex Saltex per K€ 30.000 a garanzia del conto corrente ipotecario;
- Banca Popolare di Lodi: ipoteca di primo grado sul terreno Massereccio, di via Menotti e di via Quasimodo, di secondo grado sul terreno di via Novara e di via Oberdan e di terzo grado sul fabbricato di via per Busto e sul fabbricato ex Saltex, oltre alla canalizzazione dei proventi da



certificati verdi per K€ 25.000 a garanzia del finanziamento erogato per il business di teleriscaldamento;

- Banca di Legnano: ipoteca di primo grado sul fabbricato ex Saltex per K€ 3.800 a garanzia del conto corrente ipotecario effettuato per l'acquisto di tale stabile.

## RENDICONTO FINANZIARIO

La posizione finanziaria netta della società al 31/12/2013 si attesta a K€ 54.499, evidenziando una riduzione dell'indebitamento lordo di K€ 13.044 rispetto al 31/12/2012. Tale dinamica riflette sia la progressiva riduzione dei debiti bancari sia una miglior gestione dei flussi finanziari della società.

Qui di seguito si riporta il rendiconto finanziario dell'esercizio 2013. Si evidenzia che il prospetto relativo al 2012 è stato riclassificato di talune poste considerate non propriamente finanziarie e quindi non afferenti all'indebitamento finanziario netto.

Flussi di cassa	31.12.13
<b>EBIT</b>	1.302.408
Ammortamenti	8.108.302
<b>Cash flow lordo</b>	<b>9.410.709</b>
<b>Variazioni del CCN</b>	
-/+ Magazzino	217.485
-/+ Crediti commerciali	5.468.437
-/+ Altri crediti	2.741.940
-/+ Altre attività correnti	(134.726)
+/- Debiti commerciali	3.319.270
+/- Altri debiti	2.760.736
+/- Altre passività correnti	(2.677.238)
<b>Cash flow operativo</b>	<b>21.106.613</b>
(Imposte)	(3.376.521)
<b>Variazione di fondi</b>	
Variazioni fondo TFR e fondo rischi	2.233.279
(Investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni	14.854.366
<b>Free cash flow</b>	<b>34.817.738</b>
Incrementi (decrementi) capitale e dividendi pagati	1.791.884
Proventi finanziari (oneri)	(2.514.937)
Rivalutazioni (svalutazioni)	(336.141)
Proventi straordinari (oneri)	(17.240.140)
Variazione del debito finanziario	(13.044.035)
<b>Cash flow netto</b>	<b>3.474.369</b>
Attività finanziarie, cassa, c/c bancari e altre disponibilità liquide iniziali	9.217.855
Cash flow netto	3.474.369
<b>Attività finanziarie, cassa, c/c bancari e altre disponibilità liquide finali</b>	<b>12.692.223</b>

Il cash flow netto del Gruppo al 31/12/2013 risulta positivo per K€ 3.474. Tale risultato è significativo se si considera l'impatto netto della variazione dei debiti finanziari.

## INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Nel corso del 2006 e del 2007 è stato stipulato un contratto Swap in due tranches con Intesa San Paolo al fine di coprirsi dalla fluttuazione del tasso d'interesse che matura sul finanziamento con Unicredit.

Nel 2009 è stato stipulato un contratto Swap con la Banca Popolare di Lodi ora Banco Popolare al fine di coprirsi dalla fluttuazione del tasso d'interesse che matura sul finanziamento con la medesima banca.

Il Fair Value rappresenta la perdita potenziale alla data di bilancio, che non è stata addebitata a conto economico in quanto i derivati menzionati sono stati stipulati a copertura dei rischi di variabilità di flussi di cassa futuri di transazioni altamente probabili (cosiddetto cash flow hedge).

Il valore del *Fair value* dei contatti di swap al 31/12/2013 è il seguente:

	Nr contratti	Debito	Mark to Market	FVR
Intesa San Paolo	2	10.669.481	(297.781)	n.d.
Banco Popolare	1	8.333.333	(789.047)	(793.214)

## CONTO ECONOMICO

### Fatturato

La voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni" comprende i ricavi derivanti dalle tipiche prestazioni svolte dalla società ed è pari a K€ 51.634 (K€ 51.951 al 31/12/2012), ed è composto come riportato nella tabella che segue:

	2013		2012		Scostamenti	
	Importo	% su fatturato	Importo	% su fatturato	Importo	% su fatturato
Igiene ambientale	18.929.662	36,66%	17.817.453	34,30%	1.112.208	-350,41%
Distribuzione gas metano	13.140.090	25,45%	13.012.960	25,05%	127.130	-40,05%
Cogenerazione-Teleriscaldamento	7.702.694	14,92%	8.956.123	17,24%	(1.253.428)	394,90%
Global service e calore	5.395.137	10,45%	5.695.324	10,96%	(300.187)	94,58%
Parcheggi - Fotovoltaico	2.782.823	5,39%	2.824.107	5,44%	(41.284)	13,01%
Piscine	2.274.059	4,40%	2.304.247	4,44%	(30.188)	9,51%
Altri	1.409.255	2,73%	1.340.906	2,58%	68.348	-21,53%
<b>Totale</b>	<b>51.633.720</b>	<b>100,00%</b>	<b>51.951.120</b>	<b>100,00%</b>	<b>(317.400)</b>	<b>100,00%</b>

La voce al 31/12/2013 rileva una riduzione dei ricavi per K€ 317 ed è determinata principalmente dall'effetto congiunto dei seguenti fattori:

- Riduzione del fatturato da teleriscaldamento e dell'energia elettrica per autoproduzione per K€ 1.070 soprattutto legato a minori ricavi da energia elettrica da autoproduzione; nel corso del 2013 infatti, a seguito di una verifica da parte dell'Ente Competente ARPA, si è evidenziata una criticità impiantistica sui generatori più piccoli (C001 – C003) che ne ha visto lo spegnimento ad aprile e l'avvio di una approfondita analisi delle cause.  
Queste problematiche hanno determinato una riduzione di produzione di energia elettrica di circa il 32% per quanto riguarda il gruppo C001, che essendo più recente ha subito per primo la sistemazione e di circa il 60% per quanto riguarda il gruppo C003, rimesso in esercizio all'inizio del 2014.  
A questo frangente si è aggiunta una stagione termica 2013/2014 avviatasi con grande ritardo, per le elevate temperature esterne, che hanno portato ad una riduzione nella produzione anche del gruppo più grande (C701), determinando una riduzione di circa il 12% delle ore di esercizio rispetto all'anno precedente.  
Sul fronte dell'energia termica fatturata, nonostante il piccolo incremento di potenza allacciata, il valore si è attestato sui 65 GWh, praticamente stabile rispetto all'anno precedente legato unicamente alla minor rigidità delle temperature nel periodo ottobre - dicembre 2013 con conseguente minor richiesta da parte dell'utenza; si evidenzia che le dinamiche stagionali nel contempo hanno ridotto i costi per servizi connessi all'acquisto di gas metano;
- Riduzione del fatturato da global service e calore per K€ 300, compensato tuttavia da minori costi operativi;
- Riduzione dei ricavi da contributi in conto impianti per effetto di:
  - Rilascio del risconto legato all'impianto biomasse svalutato nel 2013, che ha determinato minori ricavi per K€ 137;
  - Riclassifica tra i debiti finanziari del risconto aperto per il contributo FRISL legato alla fibra ottica, anch'essa svalutata nel 2013, che ha determinato minori ricavi per K€ 97;
  - Minori allacci da teleriscaldamento effettuati nell'anno 2013, peraltro riscontati secondo l'aliquota d'ammortamento dei cespiti relativi a differenza degli anni pregresso nei quali tutto il ricavo veniva computato a conto economico.
- Incremento fatturato igiene ambientale per K€ 1.112 soprattutto per l'adeguamento dei corrispettivi erogati dai Comuni.

### Incrementi lavori interni

VALORE della PRODUZIONE	Anno 2013	Anno 2012	Scostamenti
INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	1.181.668	1.988.863	(807.195)

Rappresentano i costi interni sostenuti per la realizzazione degli investimenti aziendali; la descrizione degli investimenti è stata presentata nelle note di commento dell'attivo di stato patrimoniale, in merito all'analisi delle "Immobilizzazioni". In particolare la voce è composta da:

- Incrementi lavori interni per costi del personale su reti ed impianti distribuzione gas per K€ 751



- Incrementi lavori interni per costi di materiale utilizzato su reti ed impianti distribuzione gas per K€ 308 e calore per K€ 21
- Incrementi lavori interni per costi di servizi su reti ed impianti distribuzione gas per K€ 101 (costo del personale di Amaga Abbiategrosso).

### Altri ricavi e proventi

VALORE della PRODUZIONE	Anno 2013	Anno 2012	Scostamenti
ALTRI RICAVI e PROVENTI	5.755.692	6.397.515	(641.823)

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a K€ 5.756 (K€ 6.398 al 31/12/2012) ed evidenziano un decremento di K€ 642 rispetto all'anno precedente.

La voce raggruppa i ricavi diversi da quelli tipici di ciascun settore ed è formata principalmente da:

- Rimborsi da CAP Holding per corrispettivi relativi al ramo patrimoniale idrico per K€ 2.351;
- Ricavi derivante dalla produzione di certificati verdi per K€ 1.252;
- Ricavi diritti di posa misuratori gas metano per K€ 389;
- Ricavi e rimborsi da Aemme Linea Energie per K€ 283;
- Rilascio del fondo accantonato per la vertenza in essere con l'agenzia delle dogane per K€ 300, in base a quanto emanato dalla sentenza della corte di cassazione e dettagliato in sede di analisi del fondo rischi;
- Altre sopravvenienze attive per K€ 848.

Il decremento del valore è dovuto essenzialmente alla contrazione dei ricavi da titoli di efficienza energetica.

### Costi per acquisto materie prime

COSTI della PRODUZIONE	Anno 2013	Anno 2012	Scostamenti
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, di CONSUMO e MERCI	1.888.904	2.235.240	(346.336)

I costi compresi in questa voce riguardano tutti gli acquisti di materie prime e di altri beni effettuati nel corso dell'esercizio e destinati ad essere impiegati nella produzione, anche impiantistica, o alla vendita.

Per maggiori dettagli si veda la tabella di seguito riportata.

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, di CONSUMO e MERCI	Anno 2013	Anno 2012	Scostamenti
Materie prime e sussidiarie	401.906	308.239	93.667
Acquisti sale ed altri prodotti chimici	112.236	287.624	(175.388)
Acquisti carburanti e lubrificanti	678.008	714.650	(36.643)
Acquisti ricambi tubazioni e misuratori	696.754	924.726	(227.972)
<b>Totale acquisti</b>	<b>1.888.904</b>	<b>2.235.240</b>	<b>(346.336)</b>

Come si evidenzia dai prospetti sopra riportati, il costo di acquisti per materie prime si è ridotto rispetto al 2012 di K€ 346 sia per effetto di una politica di *spending review* intrapresa a tutto tondo sul Gruppo che ha impattato sulle varie sezioni di costo, sia per effetto di un monitoraggio più articolato e puntuale del processo di acquisto nel suo complesso.

### Costi per servizi

La voce al 31/12/2013 si attesta a K€ 22.046 (K€ 25.840 al 31/12/2012) ed è costituita da costi per manutenzioni per K€ 2.197 ed altri costi per servizi per la quota residua. Qui di seguito se ne riporta una tabella di dettaglio.



COSTI PER SERVIZI	Anno 2013	Anno 2012	Scostamenti
Manutenz. ordinaria automezzi	923.174	819.480	103.694
Manutenz. ordinaria impianto di cogenerazione	453.543	652.211	(198.668)
Manutenz. ordinaria fabbricati	118.242	146.859	(28.617)
Manutenz. ordinaria impianti tecnologici per parcheggio	130.371	99.602	30.769
Manutenz. ordinaria protezione catodica	63.587	48.654	14.933
Manutenz. ordinaria cabine	107.150	73.509	33.641
Manutenz. ordinaria attrezzatura	88.461	75.636	12.825
Altre manutenz. ordinarie < K€ 50	312.618	172.067	140.551
Consumi gas metano	5.645.805	7.038.327	(1.392.522)
Consumi acqua	263.176	296.040	(32.863)
Consumi energia elettrica	855.196	788.935	66.261
Costi raccolta, trasp, smaltim e recup rifiuti	4.428.103	4.127.383	300.720
Costi per servizi global service	2.588.609	3.479.605	(890.996)
Costi retrocessione dispacciamento energia elettrica	0	168.744	(168.744)
Costi per retrocessione depurazione	0	0	0
Corrispettivi per servizi a cura di AMAGA ed ASM	183.769	672.276	(488.507)
Spese collaboratori coordinati continuativi	536.347	575.746	(39.400)
Prestazioni personale di terzi	861.119	1.211.729	(350.610)
Consumi teleriscaldamento	15.903	565.203	(549.300)
Spese pulizia marciap,fontane,graffiti,bonifiche	371.451	408.272	(36.822)
Spese per gestione paghe e attività di natura fiscale	339.165	423.774	(84.609)
Costi servizio calore	220.353	443.488	(223.135)
Aggi di esazione			0
Spese emissione bollette			0
Oneri e spese bancarie	403.723	222.818	180.905
Gest. mense e indennità sostitutiva	191.879	191.172	707
Spese per lettura misuratori	216.604	204.609	11.995
Spese per recapiti bollette			0
Indennità di carica CDA	394.016	419.867	(25.850)
Consulenze legali e spese notari	426.422	295.977	130.445
Servizi diversi	1.906.736	2.217.908	(311.173)
<b>Totale servizi</b>	<b>22.045.521</b>	<b>25.839.892</b>	<b>(3.794.370)</b>

Come evidenziato nella tabella riportata, le spese per servizi nel 2013 si sono ridotte rispetto al precedente esercizio di K€ 3.794.

Per quanto riguarda le manutenzioni di carattere ordinario, si evidenzia un incremento di costi pari a K€ 109 rispetto all'anno precedente riconducibile prevalentemente alla manutenzione mezzi e fabbricati anche per effetto di una maggior attenzione nella capitalizzazione dei beni solo con impatto pluriennale.

Si evidenzia la sensibile riduzione delle manutenzioni effettuate sull'impianto di cogenerazione che sono passate da K€ 652 del 2012 a K€ 454 per effetto sia di una ridefinizione del contratto a valere dal secondo semestre 2012 con il fornitore dedicato sia di una più oculata gestione delle attività manutentive sottostanti.

Gli altri servizi ammontano a K€ 19.848, (K€ 23.752 al 31/12/2012) con un decremento pari a K€ 3.903 rispetto all'esercizio precedente.

Tale dinamica, oltre ad essere frutto delle attività di *spending review* e contenimento costi avviate nel secondo semestre dell'anno, scaturisce da una serie di fattori contrapposti di cui si delineano qui di seguito gli aspetti più rilevanti:

- Riduzione dei consumi di gas metano per K€ 1.393 sia per effetto dei minori volumi transitati e quindi fatturati, sia per effetto della ridefinizione del contratto di acquisto della materia prima avvenuta nel mese di ottobre 2012 i cui effetti si sono espressi pienamente solo nel 2013;
- Riduzione dei consumi di teleriscaldamento per autoconsumo pari a K€ 549 inficiata da un errore di elisione da consolidamento presente nel consolidato 2012;
- Riduzione dei costi di global service per K€ 891 pienamente compensati dai minori ricavi registrati nei confronti dei Comuni di Legnano e Parabiago;
- Riduzione dei costi servizio calore per K€ 223 compensati dai minori ricavi registrati nei confronti del Comune di Legnano;
- Riduzione di consulenze fiscali ed amministrative per K€ 85; tuttavia si segnala che si compone di voci di carattere non continuativo quali ad esempio le consulenze legate al contenzioso con Erga Cinque per K€ 80, le consulenze legate alle predisposizioni del Business Plan per la realizzazione di una nuova società strumentale per K€ 31; tale valore dunque dovrebbe ulteriormente ridursi nel 2014;
- Riduzione costi del Consiglio di Amministrazione per K€ 26 in merito ai quali bisogna segnalare che l'impatto pieno dell'attività di *spending review* si verificherà nell'esercizio 2014;
- Incremento spese legali e notari per K€ 130 rispetto al 2012, dovuto principalmente alle spese legali legate contenzioso in corso con Erga Cinque ed al contenzioso con Siemens relativamente ai pannelli fotovoltaici;



- Incremento spese ed oneri bancari per K€ 181 in funzione ad un maggior utilizzo dei fidi di cassa e dell'anticipo fatture, dinamica che si sta cercando di contenere e che già nei primi mesi del 2014 ha determinato consistente riduzione dei costi finanziari;
- Incremento costi raccolta, trasporto, smaltimento e recupero rifiuti per K€ 301 in funzione all'affidamento dello smaltimento rifiuti da parte del Comune di Parabiago, compensato da maggiori ricavi relativi;
- Riduzione costi corporate per K€ 489 relativi alle prestazioni operative sulla rete distribuzione gas da parte di Amaga Abbiategrosso, alla rinuncia a parte dei corrispettivi per il settore igiene ambientale da parte di ASM Magenta a compensazione del mancato adeguamento del corrispettivo igiene del Comune di Magenta ed alla riclassificazione di parte di tali riaddebiti tra i godimenti beni di terzi quali canoni patrimoniali.

### Costi per godimento beni di terzi

COSTI della PRODUZIONE	Anno 2013	Anno 2012	Scostamenti
per GODIMENTO di BENI di TERZI	5.504.573	5.304.962	199.611

Tali costi ammontano complessivamente a K€ 5.505 (K€ 5.305 al 31/12/2012) ed attengono principalmente a rapporti con gli enti locali e con le consociate. Per maggiori dettagli si veda la tabella di seguito riportata.

GODIMENTO BENI DI TERZI	Anno 2013	Anno 2012	Scostamenti
Quota concessione impianti agli enti locali	3.981.073	3.940.906	40.166
Leasing operativo mezzi	308.933	58.139	250.794
Affitto locali, parcheggi e impianti	154.260	148.853	5.407
Prestazioni e manutenzioni su beni di terzi	73.686	36.608	37.077
Quota concessione impianti alle patrimoniali AMAGA e ASM	454.521	202.830	251.691
Leasing operativo attrezzature	264.226	577.554	(313.328)
Altri importi	267.875	340.072	(72.198)
<b>Totale godimento beni di terzi</b>	<b>5.504.573</b>	<b>5.304.962</b>	<b>199.611</b>

### Costi del personale

COSTI della PRODUZIONE	Anno 2013	Anno 2012	Scostamenti
per IL PERSONALE	12.745.125	13.532.919	(787.794)

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 il costo del lavoro si è attestato complessivamente a K€ 12.745 (K€ 13.533 al 31/12/2012), evidenziando un decremento rispetto all'esercizio precedente per K€ 788; di seguito se ne forniscono gli elementi di dettaglio.

COSTI della PRODUZIONE - dettaglio	Anno 2013
Salari e stipendi	9.076.860
Oneri sociali	2.986.362
Trattamento fine rapporto	600.398
Altri costi	81.507
	<b>12.745.125</b>

Le esigenze di economicità connesse al difficile momento economico vissuto dal Gruppo hanno condotto ad una serie di azioni di efficientamento e riorganizzazione tra cui:

- Trattative azienda – singoli dipendenti per la conclusione di accordi finalizzati alla riduzione della retribuzione;
- Riduzione degli importi dei premi di risultato per l'anno 2013 per il comparto Ambiente e per il comparto gas acqua; in particolare, per il comparto Ambiente (ALA) la trattativa ha condotto non solo alla riduzione dell'ammontare del premio di risultato ma altresì alla chiusura della vertenza relativa all'armonizzazione dei trattamenti del personale dell'Unità Locale di Magenta con quello delle sedi di Legnano e Busto Garolfo, senza acconsentire alla richiesta del sindacato, da tempo reiterata, di attribuire a tutto il personale in forza il ticket alla presenza. E' stata negoziata, al contrario, un'indennità che verrà erogata solo se si ridurrà, per pari importo, l'onere per lavoro straordinario e, dunque, ad invarianza dei costi aziendali;
- Azioni di riorganizzative tese all'efficientamento del fattore lavoro, tramite la riallocazione di personale interno in posizioni scoperte e la ottimizzazione dei tempi lavoro delle risorse esistenti.



In particolare, a parte l'avvicendamento manageriale registratosi a settembre 2013, occorre menzionare:

- ✓ Riduzione, in accordo con i dirigenti, del compenso degli stessi, con eliminazione di ogni benefit e premio, in linea con le esigenze di economicità del Gruppo, e riduzione della retribuzione percepita al minimo sindacale;
- ✓ Eliminazione degli MBO individuali per i quadri ed i funzionari, anch'essa necessitata dalle condizioni economiche del Gruppo;
- ✓ Riorganizzazioni interne, con riallocazione di risorse presso settori le cui attività erano prima esternalizzate o che avevano registrato pensionamenti, nonché con l'efficientamento del fattore lavoro che ha consentito di reintegrare solo parzialmente le risorse dimesse e/o pensionate;
- ✓ Rinegoziazione degli accordi di secondo livello sopra menzionata.

L'impatto derivante da tali attività, oltretutto, nel 2013 si è riflesso solo in parte mentre avrà pieno impatto dal 2014.

### Ammortamenti e svalutazioni

COSTI della PRODUZIONE	Anno 2013	Anno 2012	Scostamenti
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	10.319.596	10.529.102	(209.506)

Ammontano complessivamente a K€ 10.320 (K€ 10.529 al 31/12/2012) e si riferiscono alle quote d'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali per K€ 8.108 ed alle svalutazioni dell'attivo circolante per K€ 2.211.

Per quanto riguarda gli ammortamenti si evidenzia che l'importo su base annua subisce una riduzione di K€ 844 in conseguenza alle svalutazioni e alle rettifiche apportate alle immobilizzazioni e discusse in sede di analisi dello stato patrimoniale.

Per quanto riguarda le svalutazioni, si registra invece un incremento è pari a K€ 635.

La composizione della voce al 31/12/2013 è riconducibile principalmente a:

- Accantonamento di ulteriori K€ 1.196 a fondo svalutazione crediti "Escrow" (attualmente pari a K€ 2.422), sulla base dei riscontri ottenuti;
- Accantonamento di K€ 534 relativamente a crediti ancora aperti ma di difficile esigibilità ed in particolare relativi a TIA, teleriscaldamento e crediti relativi al business gas o acqua, attualmente non più gestiti dalla società;
- Accantonamento di K€ 471 effettuato per adeguare il fondo svalutazione crediti presente al 31/12/2012 a copertura completa del credito verso il comune di San Vittore e di quelli caratterizzati da elevata anzianità e di difficile recuperabilità.

### Variazione delle rimanenze

COSTI della PRODUZIONE	Anno 2013	Anno 2012	Scostamenti
VARIAZIONI delle RIMAN. di MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE	121.854	3.136	118.718

Si riferiscono alla variazione delle rimanenze delle scorte di ricambi e materiale di consumo presenti in magazzino e sono pari a K€ 122.

### Accantonamento a fondo rischi

COSTI della PRODUZIONE	Anno 2013	Anno 2012	Scostamenti
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	3.128.323	1.177.884	1.950.439

Gli accantonamenti a fondo rischi ammontano complessivamente a K€ 3.128 (K€ 1.178 al 31/12/2012) e sono relativi principalmente a quanto riportato nella tabella di dettaglio qui di seguito riportata:



Accantonamento per rischi ed oneri - dettaglio	Anno 2013
Accant. fdo rischi certificati bianchi	139.320
Accant fdo rischi accertam cessione ramo idrico	65.945
Accant. fdo rischi ft da emettere TIA	115.290
Accantonamento fondo rischi fiscali	1.993.846
Accant. fdo rischi causa Siemens	46.733
Accantonamento fondo rischi interessi ritardato pagamento	56.693
Accantonamento rischio compensazione debiti Amtel	99.748
Accantonamento potenziale contenzioso giuslavoristico	415.000
Accant. fdo rischi altre cause in corso	159.603
Accant. fondo obsolescenza merci magazzino	36.145
<b>Totale</b>	<b>3.128.323</b>

In particolare si evidenzia:

- Accantonamento a fondo rischi relativamente alla copertura del rischio derivante dall'acquisizione dei certificati bianchi in funzione degli impegni di acquisto imposti dalle delibere dell'Autorità per l'energia elettrica e per il gas, quantificato in K€ 139 e relativo al solo esercizio di competenza; l'importo è stimato sulla base dell'andamento del valore borsistico dei titoli acquistati (50) e da acquistare, dei provvedimenti attualmente comunicati dall'Autorità per l'energia elettrica e per il gas in tema di prezzo di vendita di tali certificati e di valutazioni acquisite da trader specialisti di settore;
- copertura del rischio derivante dall'accertamento pervenuto per il mancato versamento dell'imposta di registro sull'avviamento teorico derivante dalla cessione del ramo idrico ad Amiacque nel 2011; in particolare si rileva che con riferimento a quanto in oggetto, nel contratto di cessione in oggetto all'art. 13 ("Registrazione e spese") dello stesso è previsto che *"le imposte di registro e gli oneri accessori relativi al presente Contratto di Cessione del Ramo d'Azienda, incluse le spese e gli onorari notarili, sono a carico delle Parti in egual misura"*. Quanto sopra è sufficientemente chiaro nel determinare un rischio sussistente in capo ad Amga e ad ALD pari alla metà degli importi che saranno eventualmente confermati in via definitiva a seguito dell'accertamento di cui in oggetto; di conseguenza, il rischio complessivo esistente oggi in capo ad Amga e ad ALD sarebbe, in linea generale, pari a K€ 66, corrispondente pari al 50% degli importi contestati e dei relativi interessi (no sanzioni);
- Copertura rischio fatture da emettere di difficile recuperabilità per K€ 115 alla TIA;
- Accantonamento a copertura rischi fiscali di differente natura per K€ 1.994;
- Accantonamento a fondo rischi di K€ 47, oltre ai K€ 308 già stanziati nel 2012, relativi alla copertura del rischio legato ad una vertenza con Siemens, come già dettagliato in sede di commento delle voci di stato patrimoniale;
- Copertura del rischio derivante da richiesta di interessi per ritardato pagamento ricevute da un fornitore per K€ 57, per le quali tuttavia non sono ancora pervenute fatture specifiche;
- Copertura del rischio derivante da un possibile errore di compensazione effettuato nell'anno 2011 relativamente alle partite aperte con la collegata Amtel, per K€ 100, dinamica ancora in fase di verifica e non definita con la controparte;
- Copertura del rischio legato ad un potenziale contenzioso giuslavoristico a seguito dell'interruzione di alcuni rapporti di lavoro, pari a K€ 415.
- Accantonamento a fondo obsolescenza merci di K€ 36 per adeguamento dei magazzini del Gruppo al valore presumibile di realizzo;
- Copertura di altri contenziosi in corso verso fornitori/clienti o dipendenti per K€ 160.

#### Oneri diversi di gestione

COSTI della PRODUZIONE	Anno 2013	Anno 2012	Scostamenti
ONERI DIVERSI di GESTIONE	1.514.776	2.231.468	(716.692)

Ammontano complessivamente a K€ 1.515 (K€ 2.231 al 31/12/2012) ed evidenziano un decremento rispetto al 2012 di K€ 717 soprattutto per effetto di minori sopravvenienze passive di natura corrente. Qui di seguito se ne forniscono gli elementi di dettaglio:



Oneri diversi di gestione - dettaglio	Anno 2013	Anno 2012	Scostamenti
Sopravvenienze passive	335.006	997.537	(662.531)
TOSAP - COSAP	384.289	347.042	37.247
TA	107.512	102.150	5.362
<b>IU</b>	<b>244.917</b>	<b>179.260</b>	<b>65.657</b>
Minusvalenze da dismissioni cespiti (attività routinaria)	130.890	227.791	(96.901)
Contributi associativi	117.024	97.001	20.023
Rimborsi costi personale in distacco	37.208	9.930	27.277
Altri oneri	157.930	270.758	(112.828)
<b>Accantonamento Fondo Rischi</b>	<b>1.514.776</b>	<b>2.231.468</b>	<b>(716.692)</b>

## Proventi e oneri finanziari

PROVENTI ed ONERI FINANZIARI	Anno 2013	Anno 2012	Scostamenti
<b>PROVENTI da PARTECIPAZIONE</b>			
Proventi da partecipazioni in imprese collegate	0		
<b>ALTRI PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>76.872</b>	<b>180.161</b>	<b>(103.290)</b>
<b>INTERESSI ed altri ONERI FINANZIARI</b>	<b>(2.591.808)</b>	<b>(2.713.341)</b>	<b>121.533</b>
<b>UTILI E PERDITE SUI CAMBI</b>	<b>0</b>		
	<b>(2.514.937)</b>	<b>(2.533.180)</b>	<b>18.243</b>

I proventi finanziari ammontano complessivamente a K€ 77 (K€ 180 al 31/12/2012), e sono rappresentati da interessi attivi sui conti correnti bancari e proventi finanziari da derivati.

Gli oneri finanziari verso altri ammontano a K€ 2.592 (K€ 2.713 al 31/12/2012) e si riferiscono agli interessi passivi maturati su mutui e su scoperti di conto corrente.

Per maggiori dettagli si veda la tabella di seguito riportata.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Anno 2013	Anno 2012	Scostamenti
Interessi su depositi bancari e postali	8.778	16.776	(7.998)
Interessi attivi da fornitori	989	1.916	(927)
Dividendi su utili da partecipate	3.082	4.372	(1.290)
Proventi finanziari da derivati	63.010	109.328	(46.318)
Proventi finanziari da cash pooling	0	43.880	(43.880)
Altri proventi finanziari	1.012	3.889	(2.877)
<b>PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>76.872</b>	<b>180.161</b>	<b>(103.290)</b>
Interessi mutuo Unicredit (teleriscaldamento)	(99.072)	(251.585)	152.513
Interessi mutuo Banca Popolare Lodi (teleriscaldamento)	(234.234)	(330.894)	96.660
Interessi c/c Unicredit (teleriscaldamento)	(270.683)	(295.111)	24.428
Oneri da strumenti di copertura finanziaria	(453.399)	(478.709)	25.311
Interessi mutuo Cariparma (acquisto piattaforme)	(9.670)	(17.885)	8.215
Interessi mutuo Banca di Legnano (parcheeggio ospedale)	(184.973)	(245.130)	60.157
Interessi c/c ipotecario Banca di Legnano	(600.213)	(445.009)	(155.205)
Oneri finanziari vs. BDL finanz.chirog.cash pooling	(198.324)	(58.863)	(139.461)
Oneri finanziari verso fornitori	(28.513)	(9.029)	(19.484)
Altri oneri finanziari	(512.728)	(581.127)	68.399
<b>ONERI FINANZIARI</b>	<b>(2.591.808)</b>	<b>(2.713.341)</b>	<b>121.533</b>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(2.514.937)</b>	<b>(2.533.180)</b>	<b>18.243</b>

## Rettifiche di valore di attività finanziarie

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	Anno 2013	Anno 2012	Scostamenti
Accantonamento al fondo copertura perdita partecipazioni	(336.141)	(0)	(336.141)
	<b>(336.141)</b>	<b>(0)</b>	<b>(336.141)</b>

La voce al 31/12/2013 riporta un saldo per K€ 336 e si riferisce all'accantonamento per copertura perdite di Aemme Linea Energie. Nel mese di agosto 2013 Amga Legnano ha effettuato il versamento e attualmente il capitale sociale della partecipata è stato integralmente ricostituito.



## Proventi e oneri straordinari

PROVENTI ed ONERI STRAORDINARI	Anno 2013	Anno 2012	Scostamenti
PROVENTI	5.935.024	9.726.982	(3.791.958)
ONERI	(23.175.165)	(677.213)	(22.497.951)
	<b>(17.240.140)</b>	<b>9.049.769</b>	<b>(26.289.909)</b>

La voce al 31/12/2013 riporta un saldo negativo per K€ 17.240 ed è a sua volta composta da proventi straordinari per K€ 5.935 (K€ 9.727 al 31/12/2012) e da oneri straordinari per K€ 23.175 (K€ 677 al 31/12/2012).

In particolare fanno riferimento a quanto segue:

PROVENTI STRAORDINARI - dettaglio	Anno 2013
Rilascio risconto ctr fdo perduto Biomasse	1.865.305
Rilascio risconto qt FRISL 8 da svalutazione rete fibra ottica	1.164.375
Rettifiche di consolidamento per recepimento leasing e variazioni cespiti	1.117.000
Proventi da crediti per imposte anticipate per circ 31	350.247
Rilascio qt risconto investimenti rete idrica 2011 non riconosciuti	297.317
Ft da emettere global 2011 vs Comune di Legnano non stanziati	217.695
Chiusura ft da ricevere 2005-2009	195.250
Rilevazione nota accredito 2011 non stanziata	191.737
Incentivi sicurezza 2012 non stanziati ALD	173.835
Rilascio fondo imposte differite	165.424
Rilevazione errato calcolo fdo ammortamento inv. beni di terzi anni pregressi	104.224
Rimborsi IRES per IRAP deduc anni 2005-2007	45.248
Rilevazione errati stanziamenti oneri energia elettrica GSE anni pregressi	31.230
Fatture da emettere pregresse non stanziati AL	16.137
<b>Totale</b>	<b>5.935.024</b>

- Il vertice aziendale ha ritenuto opportuno svalutare, come dettagliato nella sezione dedicata alle immobilizzazioni materiali, parte dell'investimento realizzato per l'impianto a biomasse in quanto mai entrato in esercizio commerciale; tale svalutazione ha determinato anche il rilascio della parte di contributo a fondo perduto ricevuto, limitatamente alla parte relativa all'impianto stesso (K€ 1.865) per mantenere in bilancio quella relativa al fabbricato;
- Svalutazione degli investimenti legati alla fibra ottica che, come dettagliato in sede di commento delle voci patrimoniali, ha comportato il rilascio del contributo a titolo oneroso conferito da Comune di Legnano pari a K€ 1.164;
- Rettifiche di consolidamento non considerate precedentemente e quindi con impatto sul conto economico nei proventi straordinari. In particolare la voce più rilevante è quella relativa alla rilevazione del leasing finanziario sull'immobile secondo gli IAS 17 per K€ 1.117;
- Proventi straordinari derivanti da stanziamento di crediti per imposte anticipate per K€ 350 relativamente a riprese fiscali di oneri straordinari relativi a fatture da ricevere non stanziati nei precedenti esercizi ma recuperabili grazie a quanto definito nella Circolare Ministeriale del 24/09/2013 n. 31. Si richiama quanto esposto in sede di commento della voce crediti per imposte anticipate;
- A seguito di controlli dettagliati è emerso che una quota parte relativa a fatture da emettere verso CAP Holding a copertura degli investimenti idrici effettuati nel secondo semestre 2011 non era consistente in quanto composta da manutenzioni di carattere ordinarie o non riferibili all'ATO di Milano; poiché tali fatture da emettere avevano generato risconti passivi, è stata rilasciata la quota di risconto residua riferita a tali asset pari a K€ 297;
- K€ 218 fanno riferimento a fatture da emettere nei confronti del Comune di Legnano non stanziati precedentemente e con competenza 2011 e 2012;
- K€ 195 fanno riferimento a chiusura di fatture da ricevere riferite al periodo 2005-2009 stanziati negli esercizi precedenti, ma mai ricevute;
- Nel corso di una verifica delle posizioni aperte con Cap Holding è emersa una errata quantificazione della nota di credito da ricevere per le retrocessioni delle componenti tariffarie settore idrico relative all'anno 2011, tale rettifica ha determinato un impatto positivo a conto economico per K€ 192;
- Contributi per incentivi alla sicurezza non registrati nel 2012 (per K€ 174) o registrati in difetto nel 2011 (K€ 4);
- K€ 165 fa riferimento al rilascio del fondo imposte differite non correttamente iscritto;



- K€ 104 fanno riferimento alla rilevazione di un errore nel calcolo degli ammortamenti relativamente agli investimenti su beni di terzi, emerso durante la ricostruzione puntuale del libro cespiti;
- K€ 45 fanno riferimento a rimborsi IRES per deducibilità IRAP relativa agli anni 2005-2007;
- K€ 31 fanno riferimento alla rilevazione di un errore nel calcolo degli stanziamenti per oneri da energia elettrica verso GSE relativi agli anni pregressi, compensata da oneri straordinari delle medesima natura per K€ 25 relativi ad esercizi differenti.

ONERI STRAORDINARI - dettaglio	Anno 2013
Rettifica cespiti per incrementi lavori interni	5.632.677,71
Svalutazione rete fibra ottica	3.345.044,49
Rettifica cespiti per manutenzioni o servizi non capitalizzabili	2.734.802,45
Svalutazione cespiti residui impianto compostaggio	2.295.307,10
Chiusura crediti/ft da emettere anni pregressi	1.753.242,36
Svalutazione impianto biomasse	1.602.600,27
Rettifiche di consolidamento per recepimento leasing e variazioni cespiti	945.974,33
Svalutazione fabbricato civile via Novara	900.000,00
Rilevazione ft da ricevere anni pregressi mai stanziati	693.845,64
Svalutazione capitalizzazione una tantum FRISL 8	675.981,27
Oneri straordinari per ravvedimento operoso	557.923,65
Rilevazione debito verso Regione Lombardia contributi teleriscaldamento	375.000,00
Rilevazione errato calcolo saldo perequazione 2012	328.067,65
Rettifica errato stanziamento crediti per certificati neri	301.624,01
Oneri per adeguamento fdo ammortamenti da ricalcolo	222.835,39
Rettifica cespiti investimenti idrici 2011	297.317,00
Adeguamento fdo ammortamento x errato calcolo su imp. Fotovoltaico	181.161,85
Rilevazione errato stanziamento fdo certificati bianchi anno 2012	168.837,00
Svalutazione piattaforma Oberdan	118.043,81
Onere straordinario a seguito chiusura causa Over Sport	36.016,76
Altre voci straordinarie	8.861,20
<b>Totale</b>	<b>23.175.164</b>

- Rettifica negativa di cespiti immateriali e materiali per rettifiche di incrementi di lavori interni per personale effettuate negli esercizi precedenti in assenza degli elementi richiesti dai principi contabili di riferimento (ad esempio descrizione della natura delle attività svolte, utilizzo di sistemi di rilevazione delle ore effettivamente impiegate dal personale sul progetto, assenza di budget/pianificazione iniziale delle attività, carenza di correlazione tra la natura del progetto ed il ruolo del personale considerato nella capitalizzazione); l'impatto complessivo a conto economico è di K€ 5.633, dettagliato nell'ambito delle poste patrimoniali e comunque riferito in particolare a:
  - K€ 1.016 relativi alla realizzazioni dell'impianto di compostaggio;
  - K€ 354 relativi al Progetto Aemme (aggregazione rami distribuzione gas Amga, ASM AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI S.R.L ("ASM") ed AMAGA Azienda Multiservizi Abbiatense Gestioni Ambientali S.p.A. "AMAGA");
  - K€ 121 per Progetto ALA (aggregazione rami igiene ambientale Amga, ASM AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI S.R.L ("ASM"));
  - K€ 479 per Progetto ERP (implementazione nuovo sistema gestionale Navision);
  - K€ 1.024 per i lavori legati alla realizzazione del parcheggio sito presso il nuovo ospedale di Legnano;
  - K€ 1.079 per i lavori inerenti alle reti del teleriscaldamento;
  - K€ 277 per i lavori interni legati al parcheggio sito presso il nuovo ospedale di Legnano;
  - K€ 4 per investimenti su beni di terzi nei complessi natatori di Legnano e Parabiago.
  - K€ 784 per investimenti legati al servizio igiene ambientale;
  - K€ 172 per altre immobilizzazioni immateriali nell'ambito della gara distribuzione gas;
  - K€ 311 per investimenti su beni di terzi nei complessi natatori di Legnano e Parabiago.
- Svalutazione rete fibra ottica: investimento realizzato nel 2004 anche con il supporto di un finanziamento a tasso zero rilasciato in parte dal Comune di Legnano (FRISL 8) e in parte dalla Regione Lombardia (FRISL 9) e costituito da cavidotti finalizzato al posizionamento di reti a fibra ottica. Tale investimento, tuttavia, a seguito delle innovazioni tecnologiche intervenute nel corso degli anni, non è più risultato remunerativo. Per tale ragione, come evidenziato anche nel Piano Industriale, il management ha ritenuto opportuno svalutare l'investimento (contestualmente anche la capitalizzazione relativa al canone concessorio FRISL 8 versato al Comune e allocato nelle altre immobilizzazioni immateriali) e continuare a sostenere i soli oneri di manutenzione ordinaria finalizzati al mantenimento della struttura in essere che permette il riconoscimento di canoni da



operatori esterni pari a circa K€ 40 annui. L'impatto di tale svalutazione a valore netto contabile 2012 è di K€ 3.345;

- Rettifica negativa di cespiti immateriali e materiali per errate capitalizzazioni effettuate negli esercizi precedenti quali ad esempio incrementi derivanti da fatture pervenute da fornitori ma di carattere ordinario e non di utilità pluriennale; tale rettifica comporta una posta di carattere straordinario pari a K€ 3.028, detagliata tra le poste patrimoniali; per i dettagli si rimanda ai commenti nella sezione immobilizzazioni immateriali e materiali;
- Svalutazione oneri residui finalizzati all'impianto di compostaggio e produzione biogas, il cui provvedimento autorizzativo principale è scaduto nel mese di giugno del 2013 a causa dei rallentamenti del progetto: K€ 2.295.

Tale investimento non era stato svalutato nella semestrale volontaria predisposta da Amga Legnano poiché il nuovo vertice del gruppo aveva rivalutato l'obiettivo di raggiungere la realizzazione dell'intero polo riservato alla gestione e allo smaltimento del rifiuto.

Nonostante le azioni molto serrate poste in essere per il perseguimento degli incentivi erogati da GSE (Gestore Servizi Energetici) ai sensi del DM 6 luglio 2012 e per la realizzazione del progetto nei tempi previsti, ad oggi la Provincia di Milano non ha ancora rilasciato alcuna autorizzazione.

Per tale ragione abbiamo ritenuto opportuno svalutare l'investimento nel suo complesso, ferma restando la possibilità di rivalutarlo laddove dovessero riemergere i presupposti per una sua concreta realizzazione.

- Chiusura di fatture ad emettere per le quali è stata rilevata l'assenza dei presupposti per la loro emissione o stralcio di crediti relativi a fatture emesse impropriamente per K€ 1.753 e rilevazione di fatture da ricevere per K€ 694 di competenza degli esercizi precedenti ma non stanziati; all'interno di questa voce gli importi più rilevanti fanno riferimento a:
  - Fatture da emettere TIA per K€ 397;
  - Fatture da emettere vs Cap Holding per K€ 334;
  - Fatture da emettere vs utenti per lampade votive per K€ 110;
  - Fatture da emettere vs AMAGA Azienda Multiservizi Abbiatense Gestioni Ambientali S.p.A. "AMAGA" ed ASM AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI S.R.L ("ASM") per incrementi lavori interni per K€ 142;
  - Fatture da emettere verso il Comune di Legnano per K€ 532, prevalentemente riferibili al servizio di igiene ambientale;
  - Fatture da ricevere da Comune di Robecco per K€ 74;
  - Fatture da ricevere da altri fornitori/Comuni di minore entità per complessivi K€ 133;
  - Fatture da ricevere da altri fornitori/Comuni per complessivi K€ 234;
- Svalutazione impianto biomasse realizzato nel 2001 e per il quale è stato ottenuto un contributo a fondo perduto dalla regione ma che non è mai entrato in esercizio commerciale e che poi è stato in parte riconvertito in impianto di cogenerazione. L'impatto di tale svalutazione a valore netto contabile 2012 è di K€ 1.603 e differisce da quanto inizialmente recepito in sede di semestrale, pari a K€ 2.000, a seguito di una più puntuale analisi delle singole fatture;
- K€ 946 fanno riferimento a rettifiche di consolidamento non considerate precedentemente e quindi con impatto su conto economico sugli oneri straordinari. In particolare la voce più rilevante è quella relativa allo storno di fatture infragruppo poi capitalizzate ma derivanti da incrementi lavori interni di personale considerati non capitalizzabili.
- Svalutazione del fabbricato civile sito in via Novara per K€ 900 non utilizzabile per usi civili e comunque non coerente con la realizzazione del nuovo impianto di compostaggio di cui è stato fornito maggior dettaglio nell'ambito delle immobilizzazioni in corso;
- Svalutazione della capitalizzazione, effettuata nel 2004, dell'onere concessorio sostenuto nei confronti del Comune di Legnano quale maxi canone FRISL 8 per il finanziamento a tasso zero ricevuto per la realizzazione della rete a fibra ottica (K€ 676). Tale asset, infatti, è strettamente legato alle scelte di svalutazione effettuate nell'ambito delle rete fibre ottiche, di cui è stato fornito maggior dettaglio nel dettaglio delle immobilizzazioni materiali;
- Rilevazione impatto economico ravvedimento operoso per regolarizzazione partite fiscali di natura per K€ 558;
- Rilevazione debito finanziario verso Regione Lombardia per K€ 375 a fronte di un contributo a titolo oneroso ottenuto nel 2011 per il quale non era stato iscritto a bilancio la quota di debito relativa;
- Onere straordinario di K€ 328 per l'adeguamento del monte crediti verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico relativamente al saldo perequazione 2012. Sulla base delle analisi effettuate, infatti, è emerso che non era stato considerato nel precedente bilancio una componente di fatturato, ed in particolare il rimborso bonus per clienti disagiati, a compensazione dell'analoga voce di costo; tale disallineamento ha comportato un minor credito vantato nei confronti della CCSE; in data 22 ottobre 2013 la Cassa Conguaglio ha comunicato i valori ufficiali del saldo perequazione 2012 confermando sostanzialmente la correttezza della rettifica apportata;



- Rettifica di crediti per certificati neri di K€ 301 relativamente allo stanziamento fatto nell'esercizio 2012 in quanto il calcolo non è risultato adeguato;
- Impatto per errato calcolo degli ammortamenti sugli investimenti impianti natatori non coerenti con i quanto stabilito nelle concessioni vigenti; l'adeguamento del fondo ammortamento ai valori corretti ha determinato un onere straordinario pari a K€ 223;
- Onere di K€ 181 legato all'errore di calcolo dell'ammortamento relativo all'investimento per l'impianto fotovoltaico presso il nuovo ospedale di Legnano;
- Onere straordinario di K€ 169, derivante dall'adeguamento del fondo rischi ed oneri per la copertura del rischio derivante dall'acquisizione dei certificati bianchi (titoli di efficienza energetica) in funzione agli impegni di acquisto imposti dalle delibere dell'Autorità per l'energia elettrica e per il gas relativo all'esercizio 2012;
- Svalutazione piattaforma di via Oberdan per K€ 118 a seguito della sua chiusura al pubblico in concomitanza con l'apertura di quella sita in via Novara;

### Imposte dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano complessivamente a K€ 3.370 e sono relative:

- Imposte correnti K€ 2.121 e sono relative alla stima del carico IRES per K€ 1.130 ed IRAP per K€ 1.436, mitigate da proventi da consolidato fiscale per IRES per K€ 445;
- Imposte anticipate e differite per K€ 1.255 (si rimanda alla tabella di dettaglio esposta nei commenti dello stato patrimoniale).

### AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI NELL'ANNO 2013

Tabella compensi	TOT
Consiglio di amministrazione	85
Sindaci	52
Società di revisione	60

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

per il Consiglio di Amministrazione  
il Presidente  
(Nicola Giuliano)





**KPMG S.p.A.**  
**Revisione e organizzazione contabile**  
Via Vittor Pisani, 25  
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763 1  
Telefax +39 02 67632445  
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it  
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

## **Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Agli Azionisti di  
AMGA Legnano S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo AMGA Legnano chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di AMGA Legnano S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altra società di revisione in data 15 aprile 2013.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo AMGA Legnano al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo AMGA Legnano per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 rileva una perdita di €21.974 migliaia. Come indicato nella nota integrativa, la perdita realizzata nell'esercizio è stata fortemente influenzata dall'impatto negativo di partite straordinarie, per un importo netto di €17.240 migliaia, e da accantonamenti per rischi e svalutazione di crediti, per un importo di €5.340 migliaia. Le partite iscritte tra i proventi e gli oneri straordinari sono principalmente il risultato di un'attività di analisi del bilancio e delle scritture contabili effettuata dagli amministratori che ha portato a significative rettifiche e svalutazioni di attività, precedentemente iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2012.

- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di AMGA Legnano S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo AMGA Legnano al 31 dicembre 2013.

Milano, 27 giugno 2014

KPMG S.p.A.



Claudio Mariani  
Socio



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI  
SUL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013**

\* \* \*

Signori soci,  
preliminarmente riferiamo che il nostro organo è stato nominato giusta delibera dell'assemblea dei soci tenutasi in data 22 aprile 2013 e, limitatamente ad un componente, giusta delibera dell'assemblea dei soci tenutasi in data 24 giugno 2013.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, abbiamo svolto la nostra attività di vigilanza e controllo ai sensi di legge, ispirandoci alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo altresì esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2013, messo a nostra disposizione dall'organo amministrativo, congiuntamente al bilancio della società capogruppo ed alle relative relazioni sulla gestione. Anche l'organo di revisione, in persona della società "KPMG S.p.A." incaricata giusta proposta motivata di questo organo, ha puntualmente riferito sull'andamento delle operazioni loro demandate.

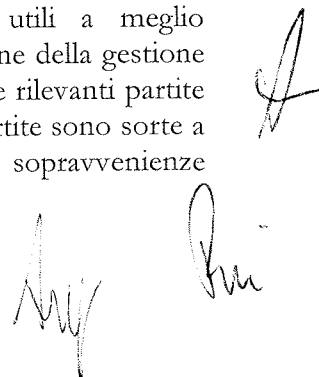
Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto previsto dal D. Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991. Il bilancio consolidato del gruppo AMGA include il bilancio della capogruppo "AMGA Legnano S.p.A." ed i bilanci delle controllate "AMGA Service s.r.l.", "AEMME Linea Distribuzione s.r.l.", "AMGA Sport S.S.D. a R.L.", "AEMME Linea Ambiente s.r.l." ed il bilancio della collegata "AMTEL S.p.A.". Come meglio riferito in nota integrativa, i bilanci d'esercizio delle dette società, con eccezione di "AMTEL S.p.A.", sono stati consolidati con il metodo dell'integrazione globale; il bilancio di "AMTEL S.p.A." è stato consolidato con il metodo del patrimonio netto. In particolare, l'area di consolidamento include le società controllate in conformità agli artt. 26 e 28 del D. Lgs. n. 127/1991.

Il bilancio consolidato si chiude con una perdita di Euro 21.974.920 e trae origine anche dai seguenti risultati economici delle controllate:

- AMGA Legnano S.p.A.	Euro (22.086.917)
- AEMME Linea Distribuzione s.r.l.	Euro 416.813
- AMGA Service s.r.l.	Euro (30.481)
- AMGA Sport S.S.D. a R.L.	Euro (992.156)
- AEMME Linea Ambiente srl	Euro (1.462.426)

La data di chiusura dei bilanci delle società incluse nel consolidato, peraltro già in parte approvati dalle rispettive assemblee, coincide con quella del bilancio della società che procede al consolidato. Abbiamo quindi verificato la corrispondenza del bilancio consolidato con i dati risultanti nei singoli bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento, riscontrando la conformità dei relativi principi.

Anche nel caso di questo bilancio consolidato, così come nel bilancio d'esercizio della capogruppo, abbiamo assunto informazioni dagli organi amministrativi, utili a meglio comprendere l'andamento delle operazioni aziendali e sulla prevedibile evoluzione della gestione aziendale; ciò si è reso particolarmente significativo ed importante, alla luce delle rilevanti partite di carattere straordinario, che hanno caratterizzato l'esercizio ora chiuso. Tali partite sono sorte a seguito della necessità di depurare il bilancio corrente da insussistenze e sopravvenienze



contabilizzate in precedenti esercizi, il cui permanere nel bilancio consolidato non avrebbe consentito di esporre con verità e correttezza l'esatta consistenza del patrimonio aziendale e, conseguentemente, del patrimonio netto consolidato.

Riferiamo infine che nel corso dell'esercizio non ci sono pervenute denunce ai sensi dell'art.2408 cod. civ.-

Abbiamo quindi esaminato il progetto di bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, messo a nostra disposizione in data 6 giugno u.s. ai sensi dell'art.2429 cod. civ.; in estrema sintesi, lo stesso può essere riepilogato come segue:

<b>ATTIVITA'</b>	<b>EURO</b>
Crediti verso soci per versamenti dovuti	2.525.465
Immobilizzazioni Immateriali	14.688.120
Immobilizzazioni Materiali	139.747.657
Immobilizzazioni Finanziarie	664.462
Rimanenze	638.207
Crediti	28.098.761
Altre attività finanziarie non immobilizz.	4.265.821
Disponibilità liquide	5.940.263
Ratei e risconti	674.983
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>197.243.740</b>

<b>PASSIVITA'</b>	<b>EURO</b>
Patrimonio netto	76.514.326
Fondi rischi ed oneri	4.202.999
Trattamento Fine Rapporto	1.956.313
Debiti	99.930.454
Ratei e risconti	14.639.647
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>197.243.740</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>EURO</b>
A - Valore della produzione	58.571.080
B - Costi della produzione	(57.268.672)
Differenza (A - B)	1.302.408
C - Proventi e oneri finanziari	(2.514.937)
D - Rettifiche di valore attività finanziarie	(336.141)
E - Proventi e oneri straordinari	(17.240.140)
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)	(18.788.811)
Imposte (correnti, anticipate e differite)	(3.376.521)
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(22.165.331)</b>
<b>UTILE (PERDITA) DI TERZI</b>	<b>(190.411)</b>
<b>UTILE (PERDITA) D'ES. DI GRUPPO</b>	<b>(21.974.920)</b>

A

*[Handwritten signatures]*



Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti gestionali ed ai fatti di cui siamo venuti a conoscenza, anche a seguito della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nell'esercizio dei compiti di vigilanza e dei poteri di ispezione e controllo che ci sono stati demandati.

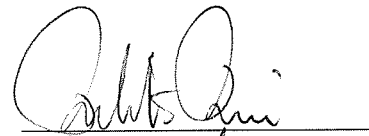
In ordine alla relazione sulla gestione, si rileva la completezza informativa e la completezza dei dati con quelli risultanti dal bilancio consolidato.

Conclusioni:

Tanto posto, il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, così come predisposto dall'organo amministrativo della società.


Legnano, li 27 giugno 2014.

Il Presidente del Collegio Sindacale: Dott. Roberto Luigi Riva



Membro effettivo:

Rag. Luigi Annoni



Membro effettivo:

Dott. Anna Maria Allievi



